



**COMUNE DI
ASSEMINI**

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020-2022





INDICE

Presentazione	1
Introduzione al d.u.p. e logica espositiva	2
Linee programmatiche di mandato e gestione	3
Linee programmatiche	4
Sezione strategica	
SeS - Condizione esterne	
Obiettivi generali individuati dal governo	20
Popolazione e situazione demografica	21
Territorio e pianificazione territoriale	23
Strutture ed erogazione dei servizi	24
Sinergie e forme di programmazione negoziata	25
Parametri interni e monitoraggio dei flussi	26
SeS - Condizione interne	
Partecipazioni	28
Tariffe e politica tariffaria	30
Tributi e politica tributaria	31
Spesa corrente per missione	33
Necessità finanziarie per missioni e programmi	34
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali	35
Disponibilità di risorse straordinarie	36
Equilibri di competenza e cassa nel triennio	37
Programmazione ed equilibri finanziari	38
Finanziamento del bilancio corrente	39
Finanziamento del bilancio investimenti	40
Disponibilità e gestione delle risorse umane	41
Sezione operativa	
SeO - Valutazione generale dei mezzi finanziari	
Entrate tributarie (valutazione e andamento)	42
Trasferimenti correnti - valutazione e andamento	44
Entrate extratributarie - valutazione e andamento	45
Entrate c/capitale - valutazione e andamento	46
SeO - Definizione degli obiettivi operativi	
Definizione degli obiettivi operativi	47
Fabbisogno dei programmi per singola missione	48
Servizi generali e istituzionali	49
Ordine pubblico e sicurezza	54
Istruzione e diritto allo studio	56
Valorizzazione beni e attiv. culturali	57
Politica giovanile, sport e tempo libero	59



Assetto territorio, edilizia abitativa	61
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	63
Trasporti e diritto alla mobilità	66
Soccorso civile	68
Politica sociale e famiglia	70
Commento	74
Sviluppo economico e competitività	75
Fondi e accantonamenti	77
SeO - Programmazione del personale, OO.PP., acquisti e patrimonio	
Programmazione settoriale (personale, ecc.)	78
Programmazione e fabbisogno di personale	79
Opere pubbliche e investimenti programmati	81
Permessi a costruire	82
Alienazione e valorizzazione del patrimonio	83

Presentazione



La programmazione degli enti locali è stata modificata radicalmente con il nuovo ordinamento introdotto dal legislatore con il decreto legislativo 118/2011 con il quale ha inteso semplificare la gestione fornendo una drastica riduzione dei documenti di programmazione di cui le amministrazioni devono obbligatoriamente dotarsi.

La denominazione scelta dal legislatore per individuare il nuovo sistema di programmazione è il "Documento Unico di programmazione" (D.U.P.) sta ad indicare il suo carattere unitario e onnicomprensivo: tale nuovo documento non sostituisce gli altri documenti di programmazione ma ne incorpora solo una parte. Nel nuovo sistema di programmazione è intervenuta una nuova tempistica inerente la presentazione e la sua approvazione: tutto ciò ha generato problemi di raccordo tali da indurre il legislatore a porre in essere numerosi correttivi attraverso varie circolari interpretative allo scopo di delineare attraverso il contenuto del D.U.P. la capacità dell'amministrazione di agire in base a linee programmatiche chiare ed evidenti sia all'interno che all'esterno dell'ente.

INTRODUZIONE AL D.U.P. E LOGICA ESPOSITIVA

Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione da parte degli organi deliberanti, unisce in se la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare l'attività quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo, spesso dominata da elementi di incertezza. Il contesto della finanza locale, con la definizione di competenze e risorse certe, è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.



Il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. L'organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del **Documento unico di programmazione (DUP)** le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa. La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Venendo al contenuto, la prima parte della **Sezione strategica**, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della **Sezione operativa**, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari", si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all'indebitamento.

L'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta ora nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E GESTIONE

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adatte alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).



Adeempimenti e formalità previste dal legislatore

Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. Si parte dal 31 luglio di ciascun anno, quando la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione (DUP) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. L'elaborato si compone di due parti, denominate rispettivamente sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). Entro il successivo 15 novembre la giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico. Entro il 31 dicembre, infine, il consiglio approva il DUP e il bilancio definitivi, con gli obiettivi e le finanze per il triennio.



La programmazione strategica (SeS)

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali precisando gli strumenti scelti dall'ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento dal punto di vista sia numerico che descrittivo, ma anche espositivo, impiegando le modalità che la moderna tecnica grafica offre.



La programmazione operativa (SeO)

La sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane. Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di riferimento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti e investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto della SeO evitando di riportare anche in questo documento i medesimi importi. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari.



LINEE PROGRAMMATICHE

	2	
1 TRASPARENZA e PARTECIPAZIONE		5
1.2 Strumenti di comunicazione e supporto ai cittadini		5
1.3 Dibattito pubblico.....		6
1.4 Carta dei servizi.....		6
2 POLITICHE SOCIALI.....		7
2.1 Il sostegno sociale.....		7
2.2 Cultura della donazione.....		7
2.3 Tutela della salute pubblica.....		8
2.4 Impegno donna.....		8
2.5 Servizi alla persona.....		8
2.6 Grandi età.....		9
2.7 Politiche per l'infanzia.....		9
2.8 Emergenza abitativa.....		10
3 SCUOLA E EDUCAZIONE.....		11
3.1 Ampliamento dell'offerta formativa.....		11
3.2 Mensa scolastica.....		11
3.3 Dispersione scolastica.....		11
3.4 Educazione stradale.....		12
3.5 Educazione ambientale.....		12
4 TERRITORIO, URBANISTICA, OPERE PUBBLICHE e AMBIENTE.....		13
4.1 Attuazione del piano urbanistico comunale (PUC).....		13
4.2 Semplificazione Regolamento Edilizio e procedure.....		14
4.3 Attuazione del piano particolareggiato del centro storico.....		14
4.4 Realizzazione progetto Boulevard dei paesaggi		14
4.5 Riqualificazione e Opere Pubbliche.....		15
4.6 Riqualificazione e Manutenzione strade e marciapiedi		16
4.7 Manutenzione del verde, servizi e illuminazione pubblica		17
4.8 Messa in sicurezza del territorio e Mitigazione del Rischio Idrogeologico		17
4.9 Servizi di Igiene Urbana		18
4.10 Istituzione ufficio sicurezza e tutela ambientale		19
4.11 Attività di bonifica del sito ex laveria miniera di Silius		19
4.12 Affidamento gestione ex azienda agraria "Is olias"		19
4.13 Istituzione orti urbani		20
4.14 Efficientamento energetico edifici pubblici		20
4.15 Sviluppo delle fonti rinnovabili		20
4.16 Sviluppo mobilità sostenibile ed elettrica		20
5 BILANCIO E TRIBUTI		21
5.1 Bilancio Partecipato		21
5.2 Bilancio illustrato		21
5.3 Analisi e riduzione della spesa		21
5.4 Riduzioni TA.RI		21
5.5 Rafforzamento della riscossione delle entrate		22
5.6 Moneta complementare		22
6 IMPRESE E IMPRENDITORIALITÀ.....		23

6.1 Riduzione TA.RI per le nuove imprese	23
6.2 Riduzione TA.RI per la promozione dell'artigianato artistico nelle attività commerciali.....	23
6.3 Riduzione TA.RI per attività commerciali	23
6.4 Filiera dell'impresa e innovazione (Supporto alla imprenditorialità)	23
6.5 Coworking	24
6.6 Sportello Europa	24
6.7 Spazio di fabbricazione digitale	25
6.8 Cooperazione attività produttive	25
6.9 Promozione territoriale	25
7 INNOVAZIONE	26
7.1 Open Data	26
7.2 Agenda digitale (Dematerializzazione e digitalizzazione dei processi amministrativi)	26
7.3 Potenziamento del WI-FI pubblico	27
7.4 Valorizzazione dei software liberi e open source	27
8 CULTURA	29
9 SPORT	31
10 TURISMO E IDENTITÀ TERRITORIALE	32
10.1 Valorizzazione della Panada	32
10.2 Conseguimento del Marchio Denominazione Comunale di Origine, DE.CO	32
10.3 Turismo crocieristico	32
10.4 Segnaletica turistica	32
10.5 Turismo scolastico	32
10.6 Manifestazioni cittadine a supporto dello shopping	33
10.7 Riqualificazione dell'area mercatale di via Sicilia.....	33
10.8 Costruiamo l'offerta turistica insieme agli operatori	33
10.9 Nuovo Centro Pilota	34
10.10 Ceramica e città	34
10.11 Attivazione del protocollo di intesa con il Comune di Oristano	34
10.12 Ceramica e Scuola	34
10.13 Buongiorno Ceramica	35
10.14 Residenza artistica ceramica	35
11 EUROPA E CITTADINANZA	36
11.1 Conoscere l'Europa ed i programmi europei	36
11.2 Accedere ai fondi europei	36
11.3 Gestire i fondi europei	36

1 TRASPARENZA e PARTECIPAZIONE

La trasparenza amministrativa è il **principio in base** al quale le attività della pubblica amministrazione devono essere rese pubbliche e accessibili ai cittadini. Per favorirla, le informazioni devono circolare in modo efficace sia all'interno sia all'esterno dell'amministrazione.

La trasparenza diventa quindi un mezzo per consentire **la partecipazione e il controllo** sull'operato della pubblica amministrazione che cerca un dialogo con i propri cittadini, ponendoli in tal modo al centro dell'azione amministrativa.

Quando ci siamo presentati alle elezioni amministrative del 2013, abbiamo subito evidenziato che uno dei valori cruciali del nostro amministrare sarebbero state la Trasparenza e la Partecipazione dei cittadini alla vita politica della comunità. In questi cinque anni il Movimento 5 Stelle ha lavorato in questo senso, istituendo **nuovi strumenti e nuove attività** per il coinvolgimento dei cittadini e per una divulgazione trasparente del proprio operato.

In tale ottica **continueremo e rafforzeremo le iniziative intraprese** per ottimizzare forme di comunicazione capaci di interagire con la comunità.

1.1 Canali digitali di comunicazione con i cittadini

Lo sviluppo dei canali di comunicazione diretta con i cittadini rimane prioritario per il nostro Movimento politico. In particolare, vogliamo potenziare i canali di comunicazione digitale che oggi rappresentano quello strumento che riduce le distanze e permette direttamente di ricevere istanze, richieste e riscontri sull'attività amministrativa da parte dei cittadini.

Con la APP **Municipium** abbiamo aperto un canale diretto con i cittadini. Nella applicazione, già attiva nel comune di Assemini, l'Amministrazione comunica notizie, eventi, utilità sul servizio di igiene urbana e protezione civile. Nata per gli avvisi in condizione di criticità, come le allerta meteo, la applicazione permette una comunicazione inversa (facile e diretta) del cittadino verso l'Amministrazione sulle diverse criticità della città (strade, igiene urbana, semplici informazioni, etc).

Pertanto, vogliamo migliorare la comunicazione attraverso le piattaforme di social networking (**Facebook, Twitter**), aprire un canale **Telegram** ed uno **Whatsapp** per notifiche dirette per un dialogo costante con i cittadini, sfruttando la diffusione di tali piattaforme sui dispositivi smartphone.

1.2 Strumenti di comunicazione e supporto ai cittadini

Per il prossimo quinquennio vogliamo potenziare l'ufficio per le relazioni con il pubblico (**URP**) che canalizza e organizza le risposte alle istanze dei cittadini.

Inoltre, saranno installate delle **bacheche elettroniche** in punti strategici della città per la divulgazione delle comunicazioni quotidiane e la diffusione di manifestazioni ed eventi e verrà elaborato un **Piano Comunale per le Pubbliche Affissioni** da affidare in gestione all'esterno.

1.3 Dibattito pubblico

Nello scorso mandato è stato istituito e in parte sperimentato lo strumento del "**dibattito pubblico**". Intendiamo continuare nella fase di sperimentazione in quanto concreto **esempio di democrazia partecipata** che consente una fattiva collaborazione tra cittadini e amministrazione.

Rafforzeremo l'adozione di procedure partecipate di consultazioni con la popolazione di diversa natura quali **workshop con le scuole**, riunioni e **assemblee aperte al pubblico**, **consultazioni online** e consultazioni con associazioni di categoria.

1.4 Carta dei servizi

Per una migliore fruibilità e conoscenza dei servizi per i cittadini, ci proponiamo di **completare e divulgare la Carta dei Servizi**, documento d'impegno dell'amministrazione nei confronti dei propri cittadini e garanzia di trasparenza e qualità delle azioni offerte.

2 POLITICHE SOCIALI

Parlare di politiche sociali per noi significa, in realtà, parlare di **welfare di comunità**. La nostra idea è quella di un welfare nel quale le istituzioni si integrano con le agenzie del territorio.

Un concetto più ampio non solo assistenzialistico e riparatore ma che vada oltre le risorse economiche, che comprenda in sé le azioni di cura, di educazione e di relazione. L'appartenenza, il buon vicinato, la coesione sociale concepiti come un bene comune, valori che possano **accrescere la propensione alla solidarietà della comunità**.

Tale risultato riteniamo si possa raggiungere, da un lato con la partecipazione attiva del nostro comune nella **gestione associata dei servizi alla persona** attraverso il plus area ovest, e dall'altro attivando una **sussidiarietà circolare** che metta insieme amministrazione locale, cittadini, imprese profit, no profit e associazioni di volontariato.

2.1 Il sostegno sociale

Il percorso di sostegno sociale, già avviato nel quinquennio appena trascorso, ha visto l'attuazione del **piano di contrasto all'emergenza alimentare**, mensa sociale e pasti caldi a domicilio, nelle forme del frigo solidale. Questo progetto sperimentale, elaborato e avviato per la prima volta ad Assemini, è stato presentato alla città con assemblea pubblica e si è avvalso della collaborazione della consulta delle donne, dell'associazione AVIS, dei cittadini volontari, delle ditte private e delle attività commerciali. A seguito del riscontro positivo e in linea con i bisogni del territorio, **intendiamo implementare tale piano**, attraverso lo sviluppo di **nuove azioni d'intervento**.

Equità, Relazione, Appartenenza e Sostenibilità risultano essere l'effetto che l'intervento porta con sé.

2.2 Cultura della donazione

Gli stessi valori hanno generato il nostro impegno per la diffusione della cultura della donazione, con l'adesione al progetto **"Una scelta in Comune"**. ha visto protagonisti l'Amministrazione e le associazioni AIDO, Prometeo, ADMO e AVIS (rispetto alla quale l'amministrazione uscente è stata personalmente testimonial). Traccia di questo impegno è la Piazza del Donatore: spazio verde della città "dedicato a tutti i donatori, eroi silenziosi che con il loro gesto d'amore contribuiscono alla salvezza di vite umane".

Intendiamo proseguire con **l'adesione a campagne di sensibilizzazione** e divulgazione per **diffondere la cultura della donazione**.

2.3 Tutela della salute pubblica

La tutela della salute della nostra comunità, rispetto alle **criticità ambientali** e ai fenomeni di dipendenza, deve indurre chi di competenza ad intervenire con scelte appropriate. Da qui le responsabilità già assunte dal Movimento 5 Stelle, e tese a proseguire con:

- l'istituzione, con la proficua collaborazione dell'ISDE (Medici per l'Ambiente), del **Referto Epidemiologico Comunale**. Strumento autonomo, finalizzato a delineare il quadro della salute della nostra comunità e punto di riferimento imprescindibile per le scelte politiche ed economiche future. Scelte che dovranno farsi portatrici di rispetto per la vocazione del territorio, della salute della popolazione e dell'ambiente;
- l'attivazione, nei propri spazi, del **Centro D'Ascolto per le Dipendenze da Sostanze e da Gioco d'Azzardo Patologico**. Riteniamo particolarmente necessaria, una politica d'intervento finalizzata a fronteggiare la pratica dilagante dei giochi d'azzardo, da realizzarsi in collaborazione con l'ASL e le Associazioni specializzate e che si proponga di:
 - Sensibilizzare la comunità;
 - Ridurre i comportamenti a rischio;
 - Ribaltare il concetto di gioco d'azzardo da attività ludica a vero e proprio comportamento a rischio.

2.4 Impegno donna

Ci proponiamo, inoltre, di dedicare ampi spazi al mondo femminile. Per raggiungere questo obiettivo è necessario **creare una rete di relazioni, di scambio e supporto reciproco**, di cui gli uomini devono far parte: la presenza di mariti, compagni, padri e figli che quotidianamente riconoscono la forza della donna, la incoraggiano a realizzare i suoi obiettivi, la supportano nei momenti difficili.

Il Movimento 5 Stelle ad Assemini ha iniziato con determinazione questo percorso di scambio e supporto, **portando dentro le istituzioni il tema della salute delle donne**. Nello specifico, sono stati organizzati vari convegni sull'endometriosi, sui problemi della tiroide, sulla menopausa e sul tumore al seno. Si intende proseguire e sviluppare questo impegno donna continuando ad avvalersi della disponibilità di eccellenze del campo medico sardo.

2.5 Servizi alla persona

Una migliore qualità della vita passa anche da un **maggiore impegno nell'ambito dei servizi alla persona**. A tal fine intendiamo:

- **implementare le risorse per l'assistenza domiciliare** a favore di anziani e disabili, al fine di migliorare l'autonomia personale e la qualità della vita della persona, alleggerire il carico familiare garantendo la permanenza nel proprio ambiente di vita;
- **valorizzare l'erogazione dei fondi della Legge 20/97** concernente: "Nuove norme inerenti provvidenze a favore degli infermi di mente e dei minorati psichici residenti in Sardegna, mediante l'attivazione di borse lavoro volontarie (laddove sussistano i presupposti), favorendo e sostenendo, così, l'inserimento sociale e la dignità della persona per mezzo di un impegno lavorativo;
- **incrementare il servizio informa giovani** con l'intento di dare un qualificato supporto, volto a curare l'aspetto motivazionale e vocativo per la scelta dei percorsi formativi e professionali anche in sinergia con i servizi offerti dallo sportello Europa e altri servizi che già abbiamo avviato;
- **promuovere e sostenere il benessere psicologico della persona e della famiglia**, per mezzo di incontri di sensibilizzazione finalizzati al supporto nei vissuti di difficoltà, legati al ruolo genitoriale.

2.6 Grandi età

Intendiamo **promuovere l'aggregazione sociale fra gli anziani e le associazioni** del territorio, favorendo una pluralità di interventi arricchiti dalla dimensione sociale dello stare insieme fra generazioni diverse nel discutere, condividere esperienze e racconti di vita, arginando, in tal modo, il fenomeno dell'isolamento sociale.

Per noi diventa prioritario **individuare luoghi fisici da destinare a centri di aggregazione sociale di quartiere**.

In tal senso, realizzeremo in alcune aree verdi pubbliche dei **parchi geriatrici**, palestre all'aperto con attrezzi inclusivi che favoriscano l'attività motoria e la socialità degli anziani, proposta già votata in assemblea pubblica come prioritaria tra i progetti presentati dai cittadini, durante la sperimentazione del bilancio partecipato del 2017.

2.7 Politiche per l'infanzia

Abbiamo pensato ai bambini, alle bambine con il progetto **"Legarsi alla città"**, immaginando una loro partecipazione alla gestione della città, per mezzo della loro visione del mondo e della vita insieme. Ci siamo, inoltre, prefigurati **ritmi di vita più lenti, spazi urbani accoglienti e disponibili ai loro giochi e modelli educativi**, valorizzanti la vita all'aperto nel più diretto contatto con la natura. Quanto detto e tanto altro riteniamo debba essere racchiuso in un quadro di intenti

definibile come **linee guida per le politiche infantili**.

2.8 Emergenza abitativa

La casa è indiscutibilmente un bisogno primario, sinonimo di stabilità e protezione per le persone e le famiglie. Il problema dell'emergenza abitativa è una piaga sociale che necessita una adeguata programmazione e ingenti risorse economiche. Attraverso le **cessioni volumetriche** previste nei **Piani Integrati (P.In)** contenuti nel Piano Urbanistico Comunale (PUC) **recupereremo il 5% dei volumi** per attuare politiche di **Social Housing e Piani di Edilizia Economica Popolare (PEEP)**, in modo da contrastare l'emergenza abitativa.

3 SCUOLA E EDUCAZIONE

Welfare di comunità implica un **impegno condiviso anche sul fronte educativo e formativo**. Per tanto, consapevoli che la scuola sia un concentrato di esperienze dal forte valore umano volte alla crescita di una comunità.

Riteniamo necessario fornirle supporto e affiancamento affinché questa possa svolgere al meglio la propria funzione. Intendiamo, quindi, **procedere con le collaborazioni già attivate con i vari Istituti Scolastici**, cittadini e non, di ogni ordine e grado del territorio come l'Istituto Tecnico Michele Giua, Liceo Artistico Foiso Fois e il Centro Provinciale per L'Istruzione degli Adulti.

3.1 Ampliamento dell'offerta formativa

Verrà ripetuta e consolidata l'esperienza del progetto **"Legarsi alla città"**, azione di ampliamento dell'offerta formativa delle scuole cittadine.

Riteniamo fondamentale il **recupero e alla valorizzazione dell'identità culturale e locale**, il consolidamento del legame fra scuola e territorio al fine di rendere i **bambini protagonisti** con interventi di cura e di **decoro della propria città**.

3.2 Mensa scolastica

Intendiamo proseguire nel garantire il servizio mensa stando nella formula del **modello a ridotto impatto ambientale**, con l'accoglimento dei criteri ambientali minimi indicati dal Piano d'Azione Nazionale del Green Public Procurement (ad es. consumo di **prodotti biologici**, impiego di **stoviglie durevoli** e non mono uso e **destinazione per finalità sociali del cibo non somministrato**) che caratterizzano tale servizio per qualità e rispetto dell'ambiente.

Siamo consapevoli che la mensa scolastica rappresenta un servizio importante per le famiglie asseminesi che ne usufruiscono e per questa ragione abbiamo in questi anni investito e **continueremo ad investire importanti risorse per garantire un servizio di qualità** ai nostri bambini.

3.3 Dispersione scolastica

Riteniamo che l'insuccesso scolastico e il conseguente abbandono siano emergenze di cui un'amministrazione debba farsi carico, intervenendo il più possibile precocemente al fine di arginare tale fenomeno. Pertanto, consideriamo un atto di responsabilità **l'attivazione di percorsi tesi a stimolare un approccio positivo dei ragazzi nei confronti della scuola**, pensiamo agli alunni **portatori di bisogni educativi speciali**, in particolare laddove la famiglia non abbia gli strumenti necessari a supportare i figli nell'esperienza scolastica.

3.4 Educazione stradale

In continuità con quanto avviato, ci impegniamo a proseguire l'attività di educazione stradale nelle scuole primarie e secondarie della cittadina. Riteniamo fondamentale il valore formativo legato all'intervento sui **temi della legalità, della sicurezza urbana e stradale**, promuovendo, in tal modo, un **senso comune di responsabilità e di rispetto delle leggi** e del Codice della Strada.

3.5 Educazione ambientale

In linea con quanto stabilito dalla normativa nazionale che prevede l'obbligatorietà dell'educazione ambientale e le successive **"Linee Guida per l'educazione allo sviluppo sostenibile"** rivolte al mondo della scuola, è nostra intenzione offrire un **adeguato supporto alle istituzioni scolastiche** impegnate nello sviluppo dei programmi di offerta formativa coerenti con detti indirizzi.

4 TERRITORIO, URBANISTICA, OPERE PUBBLICHE e AMBIENTE

Lo sviluppo economico e sociale di una città si costruisce a partire da solide basi in materia di pianificazione, tutela e gestione del territorio, dell'ambiente e del comparto energetico. Un movimento politico che intende amministrare deve necessariamente avere in modo chiaro e preciso una visione politica nel medio e lungo termine che definisca quali linee programmatiche e attuative sviluppare in materie di territorio, ambiente ed energia.

Il Movimento 5 Stelle promuove lo sviluppo sostenibile della città di Assemini, inteso come la capacità di rispondere alle esigenze presenti dei cittadini senza precludere il soddisfacimento delle generazioni future.

Negli ultimi cinque anni di governo locale, abbiamo ben definito la nostra linea programmatica con atti amministrativi pubblici chiari e concreti che individuano univocamente in ambito territoriale, ambientale ed energetico quali azioni sono state intraprese e quali da intraprendere per rendere la città di Assemini un luogo dove il connubio innovazione e tradizione garantisca solide basi di sviluppo economico e sociale.

Gli obiettivi strategici in materia di Territorio, urbanistica, Opere Pubbliche e Ambiente, pertanto risultano essere in continuità amministrativa con quanto fino ad oggi attuato nel quinquennio 2013-2018 ed inoltre durante gli anni di

amministrazione e in linea con la strategia del Movimento 5 Stelle, sono emerse nuove esigenze che potranno integrare e migliorare la programmazione futura.

4.1 Attuazione del piano urbanistico comunale (PUC)

Negli ultimi trenta anni nei programmi elettorali delle forze politiche che si proponevano ad amministrare la città, era costantemente presente l'approvazione del Piano Urbanistico Comunale, strumento essenziale per la pianificazione del territorio. L'Amministrazione uscente del Movimento 5 Stelle, in meno di tre anni, come ha previsto nel proprio programma elettorale nel 2013, ha saputo approvare definitivamente il PUC, che in data 27 agosto 2015 è stato pubblicato sul BURAS diventando ufficialmente lo strumento di pianificazione del territorio Asseminese. Pertanto, per il prossimo quinquennio, il nostro obiettivo è quello **dell'attuazione del Piano urbanistico**

Comunale, attraverso iniziative che stimolino l'approvazione dei **Progetti Guida dei Piani**

Integrati, in quanto nuove zone di espansione residenziale e commerciale, dei successivi **Piani Attuativi di Comparto** e dei **Piani di Riqualificazione Urbana**. In particolare, come Movimento 5 Stelle, attraverso i Progetti Guida, ridurremo gli attuali comparti in perimetrazioni più piccole al fine di semplificare ai privati cittadini la possibilità di avviare rapidamente la propria lottizzazione.

4.2 Semplificazione Regolamento Edilizio e procedure

Il Regolamento Edilizio è uno strumento "fluidico", pertanto è **necessario aggiornarlo e renderlo più snello** per proseguire il **processo di semplificazione** delle pratiche edilizie che abbiamo già avviato. Le scelte relative alle modifiche al regolamento edilizio e la semplificazione delle procedure che interessano l'utenza, avverranno col **coinvolgimento di Professionisti e Imprenditori Locali**, mediante la creazione di un'apposita commissione.

4.3 Attuazione del piano particolareggiato del centro storico

Come per il Piano Urbanistico Comunale, anche il Piano Particolareggiato del Centro Storico è stato per decenni elemento di promesse elettorali mai mantenute dalle precedenti amministrazioni, mentre, l'Amministrazione uscente del Movimento 5 Stelle, è stata capace di elaborare, approvare e rendere operativo il Piano Particolareggiato del Centro Storico, sbloccando definitivamente un quartiere da troppo tempo ingessato dall'immobilismo politico del passato. In linea con il punto precedente, nei prossimi cinque anni, ci impegniamo a **sviluppare e promuovere i processi di attuazione del Piano Particolareggiato**, attraverso lo snellimento delle procedure autorizzative per tutti gli interventi mirati allo sviluppo, alla riqualificazione e alla rinascita del Centro Storico.

Con l'attuazione del Piano Particolareggiato del Centro Storico e mediante il meccanismo di perequazione urbanistica, realizzeremo un **parcheggio pubblico sulla Via Cagliari**, per rispondere alle esigenze delle numerose attività commerciali presenti.

Ristruttureremo gli spazi pubblici attorno alla chiesa di San Pietro (sagrato, Vecchio Municipio, ex Banco di Sardegna, via Oberdan) perché attorno a questa polarità si stimoli il rilancio del quartiere

4.4 Realizzazione progetto Boulevard dei paesaggi

Il Boulevard dei Paesaggi è un progetto che prevede un **percorso ciclopedonale di circa**

22 km che attraversa i principali ambiti paesaggistici, produttivi, sportivi e culturali del nostro territorio, a partire dalla zona agricola a nord della SS130, passando per il centro abitato ed in particolare nel centro storico, per dirigersi verso le Saline Conti Vecchi e la laguna di Santa Gilla. La valenza del Boulevard dei Paesaggi, persegue la **valorizzazione delle attività produttive** tradizionali (florovivaistiche, serricole), promuove le **attività sportive** presenti sul percorso, guida alla visita di ambiti costruiti del nostro **Centro storico** (es. chiese) e le offerte delle produzioni tradizionali (es. ceramica e panade), determina la **riscoperta e la tutela dell'imponente patrimonio ambientale attorno alla Laguna di Santa Gilla** sino al nuovo museo delle **Saline Contivecchi**.

Il boulevard farà parte di un tratto dell'itinerario turistico ciclabile regionale che collega Cagliari ad Isili.

4.5 Riqualificazione e Opere Pubbliche

Per effetto dell'approvazione definitiva degli attesi strumenti di programmazione del territorio comunale, Piano Urbanistico Comunale e Piano Particolareggiato del Centro Storico, nei futuri 5 anni sarà possibile proseguire con il processo di riqualificazione della nostra città, anche attraverso interventi in aree private e in aree pubbliche. In particolare, in conseguenza degli **Accordi Pubblici-Privati**, sono confluiti **nella casse comunali complessivamente circa 3.000.000 €**, con i quali si eseguiranno i seguenti interventi di riqualificazione:

- Riqualificazione del Parco Santa Lucia
- Restauro della Chiesa di Sant'Andrea e riqualificazione della piazza antistante;
- Restauro dell'edificio dell'Ex Banco di Sardegna in prossimità della Chiesa San Pietro;
- Riqualificazione del Quartiere di Truncu Is Follas;
- Riqualificazione del Campo di Via Coghinas in Centro Sportivo Multidisciplinare.

Inoltre, nel prossimo quinquennio, in continuità con quanto già realizzato, si aggiungeranno le seguenti Opere Pubbliche:

- **Realizzazione di un sottopasso** per il superamento definitivo, mediante rampe, dei problemi di collegamento del quartiere oltre-ferrovia attorno alla **via Coghe**
- **Ampliamento del cimitero**, costruzione di nuovi loculi (al fine di superare le situazioni di emergenza), interventi sui servizi e sul decoro

- **Attenuazione del rischio idrogeologico:** Truncu Is Follas, via Tevere/Gutturu Lorenzu, situazioni locali e puntuali diffusi in città (es. via Scirocco, via Pola, via Silone, via Verdi)
- **Ri-funzionalizzazione del Centro Pilota della Ceramica** per un dare un nuovo impulso alla promozione delle produzioni artigianali ed artistiche
- Creazione di un **grande parco Ricreativo, Religioso, Sportivo e della Memoria a Santa Lucia**

Ristrutturazione e messa in funzione **dell'area mercatale su via Sicilia** per ospitare il mercato settimanale e per altre iniziative similari

- **Interventi organici e continui sulla viabilità** (strade, marciapiedi, segnaletica, etc) attraverso l'affidamento pluriennale del servizio di manutenzione ordinaria, straordinaria e di emergenza ad una società specializzata
- Ulteriori interventi di **riqualificazione formale e funzionale nelle scuole** con particolare attenzione agli spazi comuni e agli spazi all'aperto perché costituiscano luoghi per l'apprendimento informale anche oltre l'orario scolastico o che funzionino come spazi sportivi e di aggregazione del quartiere
- Interventi di **ristrutturazione e ri-funzionalizzazione degli impianti sportivi** (via Coghinas, Santa Maria, Pista di pattinaggio, Campo di Santa Lucia, palestre scolastiche)
- Interventi programmati per la manutenzione straordinaria e/o la sostituzione degli impianti di **illuminazione pubblica** obsoleti.
- Completamento dell'asse della **pista ciclabile** per la creazione della continuità di collegamento **Elmas/Assemini/Decimomannu**: interventi per la qualificazione e la sicurezza di tutti gli incroci (rotatorie, attraversamenti protetti, segnaletica, postazioni per biciclette, cartellonistica informativa, etc).
- Ristrutturazione del **Parco Terrecotte** per: la dotazione di **un'area giochi** moderna, il completamento dei percorsi, per l'abbellimento del verde con l'introduzione di bordure fiorite e profumate per della creazione di punti di interesse specifici.
- **Ristrutturazione delle strade del Centro Storico** e interventi attorno al **sagrato della Chiesa di San Pietro** che, assieme al palazzo del **Vecchio Municipio** e dell'**ex Banco di Sardegna** (che verranno ristrutturati), riconquisti il senso di spazio significativo e di polarità attorno al quale sviluppare nuove iniziative, anche imprenditoriali, per la riqualificazione dell'intero centro storico
- Acquisizione di aree lungo la via Cagliari per la dotazione di **nuovi spazi parcheggio**.
- **Boulevard dei Paesaggi** (percorso pedonale e ciclabile tematico tra agricoltura, sport, centro storico e laguna)
- Definizione di un **polo di riferimento della protezione civile** nell'area di via Londra (ristrutturazione e completamento)
- Ristrutturazione della **viabilità verso il Mercato Ortofrutticolo**

4.6 Riqualificazione e Manutenzione strade e marciapiedi

Completati gli interventi che hanno interamente ristrutturato e/o costruito molte delle strade Asseminesi (circa il 20% delle strade cittadine), ereditate da anni di incuria, il prossimo passo è quello di tenere costantemente sotto controllo strade e marciapiedi con la presenza di personale altamente qualificato.

Si darà seguito allo **stanziamento annuale di circa 300mila euro annui già in bilancio** per l'affidamento (tramite bando) ad una società specializzata che, attraverso una manutenzione programmata, tenga costantemente sotto controllo strade e marciapiedi con:

- **manutenzioni ordinarie:** interventi di emergenza, ripristini buche, ripristini marciapiede, rinnovo della segnaletica orizzontale, manutenzione dei cartelli - **interventi di ristrutturazione:** nel quinquennio dell'appalto verranno ristrutturate le strade cittadine e i marciapiedi mediante una vera e propria ricostruzione dove necessario e programmando la realizzazione di rampe, sui marciapiedi, per gli attraversamenti pedonali.

I riscontri saranno molteplici: tempestività degli interventi, pianificazione continua, manodopera specializzata, assunzione di personale, riduzione delle cause per risarcimento danni.

4.7 Manutenzione del verde, servizi e illuminazione pubblica

Il servizio per la gestione e manutenzione del verde andrà a scadenza. Con il progetto ereditato le risorse (economiche e di personale) messe in campo risultano sottodimensionate rispetto alle necessità di Assemini, che vanta un importante patrimonio di verde cittadino.

Le aree dedicate al verde (parchi, giardini, aiuole, spartitraffico, aree incolte, viali alberati) sono numerose ad Assemini, oltre alla manutenzione ordinaria si rende necessaria anche la sua implementazione ed integrazione. Con il nuovo servizio si destineranno **più risorse per una maggiore efficacia nella manutenzione ordinaria, per il rinnovo del verde cittadino, per la creazione di un percorso unitario (pedonale/ciclabile) che metta in rete gli ambiti riqualificati**. L'azione determinerà anche la necessità di ulteriore manodopera.

Il servizio ereditato per la gestione della manutenzione della illuminazione pubblica si è rivelato insoddisfacente e non proporzionato alle reali esigenze, inefficace e blindato. Con la scadenza dell'appalto verrà attivato **un nuovo servizio che dia la possibilità anche agli imprenditori locali di partecipare al bando** ma soprattutto che risponda alle

esigenze pratiche come quelle delle **manutenzioni straordinarie** che avrebbero permesso di tenere accesi senza soluzione di continuità gli impianti di illuminazione cittadini.

4.8 Messa in sicurezza del territorio e Mitigazione del Rischio Idrogeologico

Il nostro territorio da sempre è caratterizzato dalle problematiche legate al rischio e alla pericolosità di natura idrogeologica sia di natura fluviale che per piogge zenitali. **Il Movimento 5 Stelle nei precedenti 5 anni di amministrazione ha saputo approvare la Variante al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI)**, che contiene al suo interno il Piano di Gestione e Mitigazione del Rischio Idrogeologico, nel quale sono contenuti gli **interventi che consentono la messa in sicurezza del territorio di Assemini** da fenomeni idrogeologico e la mitigazione della pericolosità derivante.

Verrà **consolidato l'impegno** che in questi anni ha portato alla risoluzione di alcune problematiche decennali come quella di Fundalis (via Ancona e via Bologna), di Corso America, e di Truncu is Follas (un progetto da 3 milioni di euro è depositato in Regione per il nulla osta e il successivo intervento).

Per il futuro, oltre alla eliminazione del rischio da alluvioni nel quartiere di Truncu Is Follas, si interverrà in altri ambiti che presentano problematiche locali:

- **Via Tevere**: sono stati già eseguiti alcuni interventi di alleggerimento (sulla via Cagliari non esistono più rigurgiti fognari dai tombini), **si completerà il progetto, già approvato, da 380 mila euro** per l'apertura del canale parallelamente alla via Bacaredda e si darà seguito alla spesa di ulteriori 1,3 milioni di euro per alleggerire l'afflusso delle acque su questo bacino

- Altri interventi vedranno **l'alleggerimento e la distribuzione del flusso locale dell'acqua piovana in via Pola, via Scirocco/Tramontana, via Silone e via Verdi**. Tutte situazioni da risolvere mediante il riordino della rete locale delle acque piovane

Il quartiere di **via Coghe** merita un capitolo a parte sul rischio idraulico da esondazione del rio Mannu e i relativi vincoli.

Il problema è più complesso degli altri e, in attesa del mega-progetto della Regione Sardegna, per la risoluzione della problematica riproporremo agli abitanti la soluzione da noi già prospettata per difendere il quartiere da una eventuale esondazione con la realizzazione di un **nuovo argine modellato naturalisticamente**, inserito nel contesto, **con altezza massima di 2 metri**, che possa anche diventare un nuovo percorso per i pedoni e i ciclisti. L'intervento, per **circa 3 milioni di euro**, vedrà una nuova condivisione con i residenti per la sua definizione.

Sul piano della prevenzione si continuerà ad intervenire sia con gli **strumenti regolatori** sia con il **coordinamento delle 5 Protezioni Civili** cittadine che collaborano efficacemente con la Amministrazione attraverso il coordinamento del **Centro Operativo Comunale**. A tal proposito in questo campo si confermano le iniziative volte alla formazione ed informazione dei cittadini (es. prove su particolari scenari) sia la presenza di una applicazione (App **Municipium** Assemini) per l'avviso tempestivo ai cittadini, oltre alle altre forme previste dal **piano per le comunicazioni**, sia con la creazione di un **"polo di coordinamento" per la Protezione Civile in via Londra**.

Proseguiranno anche per il prossimo mandato gli interventi per la **pulizia di 24 chilometri tra canali e rii**.

4.9 Servizi di Igiene Urbana

Con l'approvazione del nuovo servizio di igiene urbana, che presumibilmente vedrà l'avvio a fine anno, oltre alla diminuzione dei costi sono stati introdotti e/o ampliati servizi e forniture.

Per il prossimo quinquennio Amministrativo diverse saranno le novità:

- **Introduzione della "tariffa puntuale"**: verrà "misurato" il rifiuto ad ogni singola utenza per cui **ognuno pagherà in base a quanto "meglio differenzia"** e non più in base alla superficie della casa e al numero di abitanti - **Riduzione della tariffa TARI**: le utenze domestiche vedranno la propria bolletta diminuire sensibilmente **almeno del 20% rispetto al consolidato**. Per le attività imprenditoriali sono previste riduzioni e sgravi per la promozione di prodotti tipici, per l'apertura di nuove imprese e per la vendita di prodotti sfusi

Introduzione di un **servizio continuo di "ronda" (controllo)** ed eliminazione, sul nascere, dei focolai di discarica abusiva

- **Fornitura dei mastelli e contenitori e delle buste** per la raccolta dei rifiuti

- Presenza di **"isole ecologiche mobil"**: postazioni attrezzate, che ruoteranno in diversi punti della città, per garantire almeno un servizio mensile più vicino ai quartieri più distanti dall'ecocentro

- **Pulizia strade: incremento della pulizia** con servizi 5gg su 7 per le strade principali e 2gg su 7 per tutte le altre strade

4.10 Istituzione ufficio sicurezza e tutela ambientale

La Zona Industriale di Macchiareddu è un'area di elevata criticità ambientale per effetto delle numerose attività industriali presenti. Il Sindaco, in qualità di responsabile diretto in materia di inquinamento ambientale e salute pubblica dei propri cittadini, necessita di uno **Staff di Esperti in Materia Ambientale** ed in particolare in inquinamenti e disastri ecologici, ciò per disporre di mezzi e competenze professionali di natura tecnica e giuridica di riconosciuta e certificata esperienza, che supportino l'Amministrazione.

4.11 Attività di bonifica del sito ex laveria miniera di Silius

Il Movimento 5 Stelle considera strategica e prioritaria la bonifica delle aree ex industriali presenti nel territorio comunale, in particolare le aree della ex Laveria della Miniera Silius. L'obiettivo programmatico è quello di sviluppare un **"Progetto Valore" di Bonifica basato sul "Piano d'Azione dell'Economia Circolare Europeo"**, attraverso la definizione di un **Protocollo d'Intesa con la RAS, il MISE e la Città Metropolitana di Cagliari**, che consentirebbe di attivare un processo virtuoso per la bonifica, messa in sicurezza e ripristino ambientale dei siti inquinati, sfruttando

quelle risorse disponibili e non ancora impegnate del Piano Straordinario per il Sulcis.

4.12 Affidamento gestione ex azienda agraria "Is olias"

I beni immobili dell'azienda denominata "Is Olias" e l'intero compendio agrario, rappresentano un contesto ambientale, economico e sociale di inestimabile valore per il patrimonio comunale. In continuità amministrativa vogliamo completare la procedura di **affidamento della struttura turistico-ricettiva (nel rispetto del finanziamento POR da 6.000.000 € del 2006)** e la gestione delle aree e degli immobili ad essa adiacenti (di esclusiva proprietà del Comune di Assemini), a favore di Associazioni operanti nel settore Ambientale in ottica dell'apertura di un **Centro di Educazione Ambientale (CEA)** e organizzazioni operanti in campo sociale e ricreativo.

4.13 Istituzione orti urbani

La **realizzazione degli Orti Urbani** consente la valorizzazione di aree degradate esercitando azioni ed attività di pubblico interesse, allo stesso tempo costituiscono un bene della collettività e la loro cura e mantenimento, stimola l'aggregazione e la socializzazione dei cittadini.

4.14 Efficientamento energetico edifici pubblici

Il patrimonio edilizio comunale è caratterizzato da immobile datati è pertanto costruite senza specifici canoni in materia di contenimento dei consumi energetici, di conseguenza tra le principali voci di costi le spese energetiche incidono significativamente nel bilancio comunale. Nel prossimo quinquennio è necessario realizzare **significativi interventi di efficientamento energetico degli immobili pubblici**, in modo da ridurre le dispersioni termiche, i consumi energetici e le bollette di spesa, oltre che migliorare il comfort ambientale e la qualità sul posto di lavoro. **Tali interventi sono definiti nel Piano Azioni per L'Energia Sostenibile (PAES)**, che il Movimento 5 Stelle ha approvato in consiglio comunale, in attuazione del PAES, si intende intervenire prioritariamente sui seguenti immobili:

- Riqualficazione **Plessi Scolastici**;
- Riqualficazione **Palazzo Comunale**;
- Riqualficazione **Immobile Via Marconi**.

4.15 Sviluppo delle fonti rinnovabili

In attuazione del Piano Azioni per L'Energia Sostenibile (PAES) del Comune di Assemini, gli edifici pubblici e gli impianti sportivi di proprietà comunale saranno dotati di **impianti di produzione di energia (elettrica e termica) da fonti rinnovabili**, promuovendo la generazione distribuita dell'energia che abbinata ai sistemi di accumulo (batterie), consente di privilegiare l'autoconsumo e lo sviluppo di una rete elettrica intelligente (**Smart Grid**).

4.16 Sviluppo mobilità sostenibile ed elettrica

Gli obiettivi programmatici che intendiamo conseguire in materia di mobilità sostenibile, in continuità amministrativa con quanto approvato nel Piano Azioni per L'Energia Sostenibile (PAES), è proseguire con la **realizzazione di piste ciclabili e pedonali e l'attivazione del servizio di bike sharing**. Inoltre prevediamo un graduale rinnovo del parco automezzi comunale a favore di veicoli elettrici, programmando la realizzazione di **stazioni di ricarica elettriche** a beneficio sia dell'intera comunità, al fine di incentivare lo **sviluppo della mobilità elettrica**.

In continuità amministrativa intendiamo mantenere le **Zone a Traffico Limitato** nei Plessi Scolastici, potenziandole con **sistemi di controllo a distanza** ed infine sarà acquistato un **Pulmino Elettrico** per la riattivazione del **servizio di Scuolabus**.

5 BILANCIO E TRIBUTI

5.1 Bilancio Partecipato

Avviata nel 2017, la sperimentazione del bilancio partecipato prevede la scelta da parte dei cittadini, attraverso un processo partecipativo basato sul dibattito pubblico, di come allocare una parte del bilancio comunale. Nella prima sperimentazione la somma disponibile era di 35.000 euro, il progetto scelto dai cittadini è stato l'acquisto di un defibrillatore in ogni scuola cittadina. La proposta per i prossimi cinque anni è di **rafforzare la sperimentazione**, favorendo un **maggiore coinvolgimento** dei cittadini e valutando la disponibilità di **maggiori risorse**.

5.2 Bilancio illustrato

Il bilancio illustrato, sperimentato nel 2017, non è altro che la rappresentazione dei dati del bilancio comunale, per loro natura non facilmente comprensibili per i non addetti ai lavori, in una forma più semplice e di più immediata comprensione per i cittadini. Il principio è quello di **far conoscere agli asseminesi come vengono spesi i propri soldi**. Nel 2017 è stata realizzata una brochure di quattro pagine che sintetizzava le voci di spesa principali del comune e un documento un po' più dettagliato che approfondiva maggiormente le voci di spesa. Entrambi erano (e sono) disponibili sul sito web del Comune. La brochure è stata stampata in cento copie. L'obiettivo è di migliorare i dati, produrre la **brochure per tutti i bilanci comunali e aumentarne la diffusione** con la stampa e **distribuzione di un maggior numero di copie**.

5.3 Analisi e riduzione della spesa

Fare economie sui costi di funzionamento dell'apparato comunale, individuare eventuali inefficienze della spesa, eventuali costi superflui, e rendere disponibili tali economie per aumentare i servizi ai cittadini e la programmazione di attività per la città. Nei cinque anni appena trascorsi l'impegno si è concentrato nel mantenere i conti in ordine, rispettare gli adempimenti finanziari, per permettere alla struttura amministrativa di lavorare in tranquillità. Nei prossimi

cinque anni l'impegno deve essere anche quello di **analizzare a fondo le spese e verificare possibili risparmi nella spesa dell'ente.**

5.4 Riduzioni TA.RI.

Riduzioni per studenti fuori sede. L'azione prevede una **riduzione del 50%** della parte fissa e variabile della TA.RI per le famiglie che hanno un figlio studente universitario fuori sede. L'agevolazione è legata al merito (regolare curriculum di studi), all'età ed eventualmente al reddito (ISEE).

Riduzione TA.RI per le nuove imprese.

Riduzione TA.RI per la promozione dell'artigianato artistico nelle attività commerciali. Riduzione TA.RI per attività commerciali.

Per le riduzioni TARI sarà stanziata una somma minima 100.000 euro all'anno.

5.5 Rafforzamento della riscossione delle entrate

Nei cinque anni appena trascorsi, in linea con l'obiettivo prefissato e raggiunto era quello di cessare i rapporti con Equitalia. Ora l'attenzione deve essere incentrata sulle modalità di riscossione e **riduzione delle inefficienze nella riscossione**, incrementando le risorse incamerate e riducendo gli importi non riscossi.

5.6 Moneta complementare

L'obiettivo è quello di favorire lo scambio e la collaborazione tra cittadini e tra ente pubblico e cittadini sfruttando le **potenzialità dei circuiti delle monete complementari**: circuiti di scambio di servizi e beni che permettono di **alleviare le difficoltà legate alla crisi economica con la forza delle relazioni sociali locali**. Nei prossimi cinque anni prevediamo di attivare sperimentazioni dei circuiti di monete complementari e bilancio comunale allo scopo di migliorare o incrementare i servizi resi ai cittadini, a cominciare dal **sistema degli interventi economici ai soggetti svantaggiati**.

6 IMPRESE E IMPRENDITORIALITÀ

6.1 Riduzione TA.RI per le nuove imprese

Rivolto alle nuove imprese ed alle imprese che trasferiscono sede legale ed operativa ad Assemini; prevediamo la **riduzione (componente fissa e variabile) per i primi tre anni di attività con queste percentuali: 75%, 50%, 25%**.

6.2 Riduzione TA.RI per la promozione dell'artigianato artistico nelle attività commerciali

Riduzione fino al 50% (componente fissa e variabile) **per le attività commerciali che valorizzano le vetrine e insegne con manufatti di artigianato artistico asseminese** (ceramica, legno, sughero, etc.). Dovranno essere definite delle specifiche minime in termini di dimensioni, caratteristiche, costo).

6.3 Riduzione TA.RI per attività commerciali

Saranno confermate e rafforzate le riduzioni TA.RI. introdotte in questi 5 anni per le attività commerciali tra cui quelle che vendono **prodotti alla spina**, riducendo la produzione di imballaggi, e per le attività che non hanno installato nell'area di esercizio dell'attività e all'interno dei locali **slot machines o altro tipo di macchine di gioco d'azzardo** e che non effettuino la vendita delle lotterie ad estrazione istantanea come il gratta e vinci.

6.4 Filiera dell'impresa e innovazione (Supporto alla imprenditorialità)

In questi anni di amministrazione, il M5S ha pensato e realizzato una serie di **tre strumenti a supporto dell'innovazione, dei giovani e del mondo dell'impresa** (imprenditori e aspiranti imprenditori). Si tratta di un'iniziativa unica in Sardegna da parte di un'amministrazione pubblica. La abbiamo chiamata filiera dell'impresa e dell'innovazione ed è composta da lo Sportello Europa, il coworking pubblico, lo spazio di fabbricazione digitale. Lo scopo è quello di **favorire la creazione di una cultura di impresa in giovani e aspiranti imprenditori, rafforzare il tessuto produttivo esistente**, offrendo una serie di servizi in questa direzione quali: consulenza e formazione, presentazione di bandi europei e regionali, valutazione di idee di impresa, accompagnamento all'uso di macchine digitali per l'artigianato, offerta di spazi di lavoro condiviso attrezzati ed economici per microimprese e lavoratori autonomi. Nei prossimi 5 anni, l'obiettivo è quello della **messa a regime della filiera e del potenziamento dei servizi offerti**.

6.5 Coworking

È attualmente in fase di avvio e aprirà i battenti entro l'anno, il **coworking pubblico** del Comune di Assemini, uno dei tre strumenti della filiera innovazione e impresa: quello rivolto prevalentemente a giovani professionisti e microimprese. Un coworking è uno **spazio di lavoro condiviso con postazioni (nel nostro caso saranno dodici)** che possono ospitare liberi professionisti, piccole imprese, studenti. Ogni postazione prevede un collegamento internet, una stampante/scanner/fotocopiatrice condivisa. I frequentatori (coworkers) pagheranno un piccolo contributo per l'uso della struttura; un coworking però è più di uno spazio di lavoro a basso costo, è uno spazio in cui i partecipanti incontrandosi ogni giorno, **condividono e scambiano idee e competenze, hanno occasione di condividere progetti, anche idee di impresa**. I "coworkers" hanno la possibilità di sviluppare ed ampliare la propria rete di relazioni e **costruire una COMUNITÀ** che favorisce lo scambio di opportunità a vantaggio di tutti. Obiettivo programmatico è quello di dare attuazione al progetto, selezionando già nel 2018 i primi coworkers e avviando le attività di animazione (eventi formativi e informativi, seminari e eventi di collaborazione) e le collaborazioni con Sportello Europa e spazio di fabbricazione digitale in favore dell'imprenditorialità, dall'altro potenziare il servizio con un maggior numero di postazioni, anche in vista del completamento del polo culturale delle ex scuole Pintus che prevede degli spazi appositi da adibire a coworking.

6.6 Sportello Europa

Lo Sportello Europa, attivato dall'attuale amministrazione nel 2015 è uno strumento pensato per sviluppare il tessuto economico asseminese, da un lato supportando aspiranti imprenditori ed imprese esistenti con **azioni di accompagnamento e orientamento, azioni formative, supporto consulenziale anche per la ricerca di fondi di finanziamento**; dall'altro supportando lo stesso ente comunale nella ricerca e nell'accesso ai fondi comunitari (progetti di cooperazione territoriale, fondi strutturali, etc.). Nei suoi due anni e mezzo di attività, **lo sportello ha offerto supporto diretto a 200 persone**, in prevalenza giovani, ha ideato e realizzato **due edizioni del progetto Cultura di Impresa**, con decine di ore di formazione specialistica gratuita a imprese e aspiranti imprenditori, testimonianze di imprenditori e seminari di aggiornamento. Ha predisposto e presentato o partecipato in partnership a **cinque progetti su differenti programmi comunitari (FSE regionale, ENI CBC Med e altri)**, ha organizzato la presentazione di diversi bandi regionali per le imprese, ha erogato decine di ore di supporto a sportello. L'obiettivo in programma è quello di **confermare e rafforzare l'azione dello Sportello Europa**, aumentando la comunicazione dei servizi che rende e del supporto che può offrire e aumentare la gamma dei servizi offerti.

6.7 Spazio di fabbricazione digitale

Con la stipula di una convenzione con il Fablab di Cagliari, per l'allestimento e la gestione di uno **spazio di fabbricazione digitale presso il Centro Pilota per la Ceramica**. Lo spazio che ospiterà macchine per la produzione digitale, **si rivolge ad artigiani, cittadini, studenti per introdurre e promuovere la cultura dell'innovazione digitale** e le potenzialità che questa può offrire se applicata all'artigianato e alle produzioni manuali in generale. La fabbricazione digitale, e ciò che significa in termini di personalizzazione dei prodotti, rappresenta una **grande opportunità per i laboratori artigiani e per giovani e studenti** che vogliono avvicinarsi alla produzione manuale attraverso le forme innovative offerte dal digitale. Nei prossimi mesi partiranno una serie di iniziative di formazione, sensibilizzazione, laboratori didattici, accompagnamento per l'uso delle macchine. L'obiettivo in programma, è quello di rendere lo spazio di fabbricazione digitale, un ulteriore elemento dell'offerta del comune di Assemini a supporto dei giovani, delle imprese e di chi un'impresa vuole inventarsela. Con il completamento dei lavori del nuovo centro pilota per la ceramica, lo **spazio crescerà in dimensioni e numero di macchine a disposizione**.

6.8 Cooperazione attività produttive

Stimolare la cooperazione con e tra le attività produttive asseminesi. L'unione fa la forza e le aggregazioni tra imprese, attività commerciali, attività produttive in generale sono uno strumento importante per superare i limiti della piccola dimensione, favorire la presentazione di istante e organizzare iniziative e azioni promozionali in maniera più forte. Il Comune, come ente pubblico di riferimento senza voler imporre l'aggregazione tra le attività produttive può certamente porre in essere delle azioni per favorirle e incentivarle, attraverso **incontri periodici, azioni di stimolo, informazione e supporto alla costituzione di associazioni, consorzi, contratti di rete**.

6.9 Promozione territoriale

Pensiamo ad un progetto ampio e articolato di **promozione del nostro territorio**, che valorizzi gli **attrattori naturali e culturali e le piccole e medie attività produttive** che vi sono insediate, attraverso una campagna di comunicazione integrata realizzata coinvolgendo direttamente gli operatori e i cittadini. L'obiettivo è presentare Assemini attraverso il **racconto delle sue realtà specifiche**. All'interno del progetto prevediamo incontri con piccoli produttori/aziende locali (**storie aziendali**), il coinvolgimento della nostra area industriale anche attraverso eventi per avvicinare i cittadini alle imprese insediate (**aziende aperte**) o per valorizzare le delle imprese più grandi in favore di quelle più piccole e meno competenze strutturate ("**il grande aiuta il piccolo**"). La comunicazione sarà realizzata **su diversi canali (web, video, cartaceo)**.

7 INNOVAZIONE

7.1 Open Data

Le pubbliche amministrazioni raccolgono, conservano, trattano e in certi casi producono una grande mole di dati e informazioni. Limitandosi all'ambito comunale, un Comune raccoglie e gestisce informazioni che vanno dall'urbanistica, ai tributi, al tessuto produttivo, ai flussi demografici. Fermi restando i vincoli di utilizzo e divulgazione definiti dalla legge, ad esempio in materia di privacy, la maggior parte dei **dati possono essere resi liberamente accessibili, consultabili e riutilizzabili dai cittadini, che ne sono i proprietari originari**. "Liberare i dati" risponde non soltanto ad un **principio di trasparenza** che deve orientare le istituzioni pubbliche, ma in un'economia della conoscenza, sempre più basata sulla produzione e distribuzione di servizi digitali, **significa anche creare opportunità per cittadini ed imprese che sui dati fondano la propria attività**, spesso elaborando servizi che sono rivolti alle stesse pubbliche amministrazioni. Obiettivo programmatico è in primo luogo quello di **analizzare l'insieme dei dati gestiti** in ambito comunale, organizzarli e **renderli disponibili e liberamente riutilizzabili dai cittadini**. Azione successiva e conseguente sarà quella di realizzare occasioni per favorire lo sfruttamento dei dati per finalità pubbliche: **prevediamo l'organizzazione di contest o hackaton** (eventi rivolti a sviluppatori di prodotti digitali) **in cui i partecipanti competono nella ricerca di una soluzione digitale ad un problema dell'ente comunale, individuato a monte**, sfruttando i dati disponibili. Parallelamente, infine, realizzeremo seminari ed eventi informativi sugli open data, in collaborazione con esperti del settore.

Tra gli ambiti di applicazione più suscettibili di valorizzazione, ci sono quelli **urbanistici** e di pianificazione territoriale e quelli relativi all'insediamento delle **attività produttive** e dei trend **demografici**: in tali ambiti saranno sviluppati dei progetti specifici.

7.2 Agenda digitale (Dematerializzazione e digitalizzazione dei processi amministrativi)

Il tema della dematerializzazione (eliminare la carta) e digitalizzazione dei processi amministrativi è centrale nelle

politiche europee e nazionali. In particolare, la cosiddetta **Agenda digitale è uno dei pilastri della strategia Europa 2020** che in Italia è implementata per la pubblica amministrazione in particolare dall'AgID, Agenzia Italiana per il Digitale. L'obiettivo programmatico è quello di **avviare le azioni per favorire la dematerializzazione processi interni all'amministrazione**, rendendoli **più efficienti e rapidi**, in modo da garantire ai cittadini **risposte certe in tempi ragionevoli** (ad esempio con strumenti per la prenotazione delle pratiche online, sistemi per garantire il diritto alla trasparenza digitale dell'azione amministrativa: le PA debbano rendere possibile l'accesso a dati, documenti e procedimenti, ma tale diritto è spesso frustrato dalle carenze organizzative. La digitalizzazione dei processi può agire anche per assolvere al meglio a tali obblighi. Un'amministrazione che "pensa" e "lavora" in digitale deve poter raggiungere i cittadini su indirizzi elettronici ed identificare gli stessi in maniera altrettanto elettronica e questi compiti devono essere svolti da sistemi gestiti sotto l'egida dello Stato: non possono cioè essere delegati a soluzioni proprietarie di privati. Agenda digitale significa anche **RIUSO**, ovvero la **possibilità per una pubblica amministrazione di riutilizzare gratuitamente programmi informatici**, o parti di essi, sviluppati per conto e a spese di un'altra amministrazione, adattandoli alle proprie esigenze. Questo **significa in primo luogo risparmiare** sul costo di implementazione dei servizi informatici.

Prevediamo il **ricorso prioritario al riuso** per ogni nuovo acquisto di servizi informatici e digitali, laddove pertinente. Agiremo anche in tema di pagamenti elettronici. Le PA sono tenute ad accettare "a qualsiasi titolo" **pagamenti elettronici** tramite una apposita piattaforma (PagoPA), ivi inclusi i micro pagamenti e i sistemi di pagamento mediante credito telefonico; lavoreremo per implementare tale forma semplificata di pagamento per i servizi comunali laddove non già operativa.

7.3 Potenziamento del WI-FI pubblico

L'accesso ai servizi passa anche da un facile accesso a internet, partendo dagli spazi pubblici. Per questo abbiamo chiesto ai cittadini, tramite un sondaggio online, di scegliere dove avrebbero voluto un servizio di Wi-Fi. Attualmente al parco delle terrecotte e in piazza Santa Lucia è possibile navigare in internet gratuitamente e senza limiti di accesso. Nei prossimi cinque anni **contiamo di potenziare l'offerta ed estendere il servizio** ad altre piazze secondo l'ordine di preferenza espresso dai cittadini, a partire dalla **piazza San Pietro**.

7.4 Valorizzazione dei software liberi e open source

Il software libero o a codice sorgente aperto (sistemi operativi, elaboratori di testo, gestori di database, navigatori internet e in generale i programmi informatici di qualunque tipo) garantiscono all'utente la **libertà di utilizzo, modifica e redistribuzione del software stesso e, a differenza del software proprietario**, l'accesso al codice sorgente è prerequisito per lo studio, l'apporto di modifiche, la libera condivisione e la riutilizzazione da parte di soggetti terzi senza vincoli, evitando fenomeni di monopolio da parte dei fornitori e di conseguenza maggiori garanzie e risparmi per le pubbliche amministrazioni che appaltano i servizi informatici e digitali.

Consapevoli che la pubblicazione di dati pubblici realizzati in formato proprietario costituisce un limite alla trasparenza della pubblica amministrazione e crea una serie di limitazioni e di costi impropri per gli utenti che vogliono accedere ai documenti, già nel 2016 il Movimento 5 Stelle ha adottato una delibera di giunta comunale (n.236) che individua direttive precise per **promuovere i software liberi e promuove la loro adozione**. Gli acquisiti e le forniture di software da parte del Comune devono aderire ai **criteri dell'open source e dei software liberi**.

Sulla base di tali criteri abbiamo appaltato il nuovo sito web (appalto del 2017, messa in linea del nuovo portale prevista per il 2018) e secondo tali principi e le linee guida AgID, prevediamo nei prossimi 5 anni di continuare il **rinnovo dei sistemi informativi** del comune, agendo sui sistemi software di gestione dei servizi comunali, a scadenza dei contratti in corso.

8 CULTURA

La cultura è strettamente interconnessa con il **territorio e con il patrimonio linguistico**, è l'insieme delle attività legate allo spettacolo, alla tutela del patrimonio librario, alle arti, all'istruzione. Per noi la **cultura è espressione, comunicazione, dialogo, scambio, è l'insieme di conoscenze proprio di un popolo, l'insieme delle sue credenze e tradizioni**.

Come cinque anni fa continuiamo a credere che la cultura sia un patrimonio da conservare e promuovere perché la cultura è elemento costitutivo per la crescita della nostra cittadina, è **fattore di crescita e di emancipazione sociale** che offre alternativa al disagio ma anche motore di sviluppo sociale ed economico.

Durante questi anni è stato nostro compito incentivare e accompagnare lo sviluppo dell'intero settore culturale. Sono state fatte delle scelte con l'obiettivo di favorire un'offerta di qualità evitando gli sprechi, anche per questo è stato adottato un sistema di norme interne che allontana i rischi di favoritismi e discrezionalità nelle scelte, favorendo e promuovendo la pluralità e il confronto culturale. Il merito primo è dei tanti operatori e artisti che in questi anni hanno creato e fatto crescere, nei diversi ambiti della vita culturale cittadina (il teatro, la musica, il cinema, la letteratura), eventi che nel tempo si sono conquistati un credito crescente ben al di là del livello locale e una partecipazione di pubblico sempre più consistente.

Per i prossimi cinque anni, forti della nostra esperienza amministrativa intendiamo **sia confermare che accrescere le iniziative culturali già consolidate e promuovere attività culturali** in considerazione di tutte le fasce sociali, che devono sempre figurare al centro delle proposte.

Ci proponiamo di:

- **proseguire col progetto "Innamor'Art"** implementandolo con il coinvolgimento di numerosi artisti e giornate dedicate, ampliando e portando la bellezza anche nelle zone periferiche e in stato d'abbandono;
- **continuare con la promozione della lettura con la rassegna letteraria "Leggo di Notte"** facendola crescere fino a farla diventare un Festival Letterario, prevedendo strumenti che possano incentivare e favorire la lettura come la

creazione e distribuzione di “cassette di libri” sparse in determinati spazi della cittadina e come giornate dedicate allo scambio dei libri;

- **proseguire con la promozione del Vecchio Municipio** trasformandolo in un polo culturale e valorizzando così spazi storici;
- Creazione di un **circuito museale e di collezioni private** che promuovano turismo e imprenditorialità.
 - Spazi espositivi nelle **ex Scuole Pintus** (museo naturalistico o del territorio)
 - Museo/collezione Archeologico nel **Vecchio Municipio**, dove potranno trovare spazio anche altre iniziative estemporanee
 - Collezione Comunale delle ceramiche artistiche nel **nuovo Centro Pilota** ri- funzionalizzato

- **Collezioni private** (etnografiche, strumenti musicali, etc) da valorizzare in collaborazione con i proprietari

Una rete variegata avrà riscontri efficaci quale attrattore di turismo e di visitatori (esempio il circuito delle scolaresche), di ottimizzazione della spesa per la gestione, in grado di accedere a finanziamenti pubblici e attrarre quelli privati.

Un'offerta culturale con ricadute positive per le attività produttive e ricettive Asseminesi.

- sviluppo e promozione di lezioni/eventi che introducano argomenti delicati ma importanti per i giovani e per la collettività, le iniziative di prevenzione e argine per il bullismo;
- anagrafe dei beni culturali materiali e immateriali in stato di abbandono e relativo percorso con reperti archeologici;
- proseguire nella **promozione delle manifestazioni e spettacoli di qualità** con particolare attenzione alla promozione di eventi che abbiano ad oggetto i **diritti civili** e con adesione a varie iniziative che non portino solo ad una sensibilizzazione in questo senso, ma che diano un contributo fattivo per la conquista degli stessi diritti, come ad esempio la reiterazione del corso di autodifesa femminile in occasione della giornata contro la violenza sulle donne;
- riordino e fruibilità dello **storico archivio comunale**;
- valorizzazione e diffusione della **cultura teatrale** e concertistica che avrà come centro il nuovo teatro, e promuovere la conoscenza della stessa attraverso proposte di spettacoli teatrali e lezioni di conoscenza e approfondimento dell'Opera (es. **I Love Opera**);
- rafforzamento del sistema bibliotecario per consentire un maggiore utilizzo delle sale di studio, data la domanda in questo senso di studenti universitari, con apertura delle stesse anche durante le fasce orarie di tarda sera.
- iniziative ed eventi stile “**Notte Rosa**” (mostre aperte, convegni a tema, concerti, filmati);
- favorire la **proiezione di film di qualità** e introdurre annualmente rassegne di film d'essai;
- promuovere per le strade del centro storico un **festival degli artisti di strada** e di spettacoli itineranti per bambini.

Pensiamo che ormai da tempo la quotidianità si sia arricchita di nuovi strumenti digitali che favoriscono la comunicazione, l'intrattenimento e la partecipazione alla vita moderna, crediamo quindi che sia diritto e interesse di tutti prenderne parte, per cui proponiamo corsi base di informatizzazione per anziani e/o per persone non avvantaggiate in questo senso.

Consapevoli che per la realizzazione di diversi punti è necessario avvalersi della **collaborazione di associazioni culturali**, ne promuoveremo e incentiveremo la nascita.

9 SPORT

“L'attività fisica promuove il benessere, la salute fisica e mentale, previene le malattie, migliora le relazioni sociali e la qualità della vita, produce benefici economici e contribuisce alla sostenibilità ambientale”. Questa amministrazione aderisce con convinzione alla Carta di Toronto e facendone propri i principi, considera lo sport come diritto alla pratica sportiva per tutti, come momento di socializzazione, integrazione e aggregazione. Nella ferma convinzione che la pratica sportiva sia una **risorsa per l'integrazione sociale e culturale** ma anche uno strumento indispensabile per la salute e uno stile di vita migliore dei cittadini: un diritto allo sport inteso come prevenzione per la salute.

L'azione dei prossimi cinque anni sarà ancora più caratterizzata dalla volontà di promuovere lo sport per tutti con, ad esempio, **l'incremento dei contributi per le attività e le manifestazioni sportive** sia agonistiche sia non competitive.

In particolare, cercheremo di:

- Sostenere gli **sport minori**;
- Valorizzare ed incentivare l'uso della **pista di atletica** e della **pista ciclabile**;
- Provvedere alla ristrutturazione e proseguire nella **messa a norma degli impianti sportivi** esistenti;
- **Supportare le famiglie indigenti** nel consentire ai propri figli minori di poter praticare un'attività sportiva;
- Intendiamo continuare nel disciplinare e **dare in gestione alle associazioni sportive gli impianti** ad oggi non

affidati;

- Valorizzare il campo sportivo di Via Oslo;
- intendiamo offrire negli spazi verdi della nostra città, dei **percorsi attrezzati con i mezzi ginnici per le "grandi età"**;
- Proseguiremo con le **campagne di prevenzione e comunicazione** per la tutela della salute che riteniamo indispensabili per la comunità.

10 TURISMO E IDENTITÀ TERRITORIALE

10.1 Valorizzazione della Panada

Eventi, laboratori, **promozione della panada** nei menu delle attività di ristorazione asseminesi, valorizzazione a fini turistici, anche attraverso la presentazione di **progetti europei di cooperazione territoriale**

10.2 Conseguimento del Marchio Denominazione Comunale di Origine, DE.CO

Valorizzazione delle produzioni e dei produttori locali attraverso l'ottenimento del **marchio DE.CO**. Il marchio di denominazione comunale di origine è un utile strumento **per tutelare l'origine e la qualità e promuovere a fini commerciali le produzioni asseminesi più tipiche**. Le produzioni ed i prodotti rappresentano sotto il cappello del marchio DE.CO. potranno essere identificati attraverso un **processo partecipativo** che coinvolga direttamente le attività produttive locali ed i cittadini.

10.3 Turismo crocieristico

Assemini è meta ottimale per intercettare le **escursioni brevi dei crocieristi in transito** a Cagliari perché raggiungibile velocemente e con diversi mezzi e soprattutto perché offre attrattive quali il percorso museale, le produzioni ceramiche, le tradizioni enogastronomiche e gli attrattori naturali. Si tratta di **creare le condizioni per rendere tali risorse attraenti e spendibili** in termini di offerta turistica. L'obiettivo è creare e supportare un sistema che metta insieme tutti gli elementi e possa portare alla definizione di **Assemini come destinazione turistica**, coinvolgendo i ceramisti, i produttori di panade, gli operatori turistici locali e le guide locali, anche attraverso forme innovative di coinvolgimento dei cittadini (guide me right).

10.4 Segnaletica turistica

La valorizzazione a fini turistici di un territorio passa prima di tutto da un **sistema di indicazioni stradali, pannelli informativi, tavole descrittive** che permettano ai visitatori di trovare le attrazioni locali e poterne fruire. In questo senso Assemini è certamente carente. L'obiettivo per i prossimi cinque anni è di progettare e realizzare un sistema di pannelli e cartelli.

10.5 Turismo scolastico

Il patrimonio naturale e culturale unito al previsto circuito museale di Assemini può costituire un **importante attrattore anche per il crescente turismo didattico e scolastico**. La produzione ceramica, la valorizzazione delle collezioni museali, la valorizzazione degli attrattori naturalistici del territorio montano di Assemini, l'area lagunare e del bacino dei fiumi, il sito FAI delle saline Contivecchi, privato ma in territorio comunale, possono essere promossi come **mete di gite di istruzione e visite scolastiche**, potendo offrire oltre alla fruizione diretta, **attività laboratoriali** e pratiche che permettano a bambini e ragazzi di **vivere un'esperienza più completa**.

10.6 Manifestazioni cittadine a supporto dello shopping

Continueremo nel solco dei cinque anni trascorsi con il rafforzamento delle tre manifestazioni cittadine di supporto alle vie commerciali asseminesi. Continueremo nell'organizzazione della **Festa della Birra** per la promozione della **via Cagliari** (giunta alla sua quarta edizione), organizzazione della **festa della Musica** a supporto della **via Sardegna**, in collaborazione con l'associazione che l'ha ideata, organizzazione della **festa dello Sport** che mira a promuovere le attività sportive e le associazioni sportive asseminesi in collaborazione con le attività produttive della **via Carmine**.

Inoltre rafforzeremo durante l'anno, in collaborazione con i commercianti delle principali vie commerciali della città (Via Sardegna, Via Cagliari e Via Carmine) e non solo, la promozione ed il numero di **manifestazioni, sullo stile delle "notte bianche"**, **migliorando l'impatto di tali eventi sulle attività asseminesi**.

Si aggiungono a queste l'organizzazione di **"Buongiorno Ceramica"**, evento annuale dedicato alla promozione del settore ceramico.

Per la programmazione, l'organizzazione e l'attuazione delle manifestazioni che promuove il territorio asseminese continueremo ad avvalerci del **prezioso contributo della Pro Loco**.

10.7 Riqualficazione dell'area mercatale di via Sicilia

Continueremo la **riqualificazione dell'area mercatale di via Sicilia**, concludendo i lavori avviati e non conclusi nel corso dell'attuale mandato, al fine di rendere l'area nuovamente fruibile per mercati ed eventi, a partire dal mercato del venerdì, liberando l'attuale sede di corso America, non più adatta ad ospitare un mercato cittadino.

Pensiamo ad **uno spazio che possa essere fruibile sette giorni su sette**, ospitare **mercati tematici** su iniziativa comunale o di associazioni cittadine, **eventi anche privati e piccole manifestazioni fieristiche**, dedicate ad esempio all'agroalimentare o al settore artigianale.

10.8 Costruiamo l'offerta turistica insieme agli operatori

La costruzione di un'offerta turistica efficace è un'azione che deve **coinvolgere l'intero territorio, a partire dagli operatori turistici** che hanno le competenze per costruire e promuovere un'offerta convincente del territorio. Forti di questa convinzione e del principio che **il Comune in quanto ente pubblico può e deve supportare il tessuto economico locale e non sostituirsi ad esso**, prevediamo di avviare una collaborazione con gli operatori turistici asseminesi, a partire dalle agenzie di viaggio, per definire e promuovere l'offerta turistica del nostro territorio. Il comune supporterà il processo facendo da **aggregatore delle attività del territorio e supportando la comunicazione e promozione dell'offerta turistica**, anche attraverso la condivisione di un calendario delle iniziative portate avanti dal comune in ambito culturale, artigianale e di supporto alle attività produttive.

10.9 Nuovo Centro Pilota

Attuazione del **progetto "Ceramica e Innovazione"**, finanziato con 1,2 milioni di euro dalla Regione Sardegna, che prevede la ristrutturazione e il rifacimento del Centro Pilota per la ceramica come **polo per la promozione e commercializzazione, polo didattico, spazio di incubazione per imprese artigiane, polo di innovazione e sperimentazione** (anche attraverso uno spazio di fabbricazione digitale). Il nuovo centro pilota sarà anche un **edificio innovativo nelle forme e nell'utilizzo dello spazio**, un ambiente aperto per avvicinare i cittadini, ed in particolare bambini e ragazzi al mondo dell'innovazione e della produzione manuale. L'iter di realizzazione prevede l'attivazione del dibattito pubblico per la valutazione partecipata dell'opera e dei progetti da parte dei cittadini.

10.10 Ceramica e città

Collaborazione con i ceramisti locali per **l'abbellimento degli spazi pubblici cittadini**. Nel corso del mandato sono state intraprese diverse iniziative in tal senso con il coinvolgimento di ceramisti e scuole. Nel prossimo mandato si intende portare a termine le iniziative in corso e rafforzare queste collaborazioni e prevedere **iniziative specifiche che portino al posizionamento di opere in ceramica nelle principali piazze asseminesi**.

10.11 Attivazione del protocollo di intesa con il Comune di Oristano

Daremo attuazione al protocollo di intesa firmato con il Comune di Oristano per affrontare in maniera congiunta i problemi legati alla crescita del settore ceramico artistico (quali scarso ricambio generazionale e difficoltà di accesso al mercato). Il protocollo prevede anche il **coinvolgimento dell'istituto d'arte indirizzo ceramico "Contini"**; daremo gambe all'accordo attivando rapporti di collaborazione con l'istituto scolastico e favorendo **iniziative di formazione rivolte a giovani e ragazzi**.

10.12 Ceramica e Scuola

Proseguimento delle attività laboratoriali e formative in collaborazione con le scuole ed i ceramisti negli spazi del centro pilota. Con l'attivazione della collaborazione con Faberaus e Cultarch che gestiscono lo spazio di fabbricazione digitale presso il centro pilota della ceramica, **le attività laboratoriali aperte alle scuole aumentano e si allargano alla fabbricazione digitale, stampa 3D e design con anche la previsione di percorsi di alternanza scuola lavoro per le scuole superiori**.

10.13 Buongiorno Ceramica

"Buongiorno Ceramica" è la **manifestazione nazionale** promossa annualmente dalla Associazione Italiana Città della Ceramica (AiCC), che consiste in un weekend dedicato ai ceramisti e alla produzione ceramica, e coinvolge tutte le città della ceramica. Assemini ha aderito fin dalla sua istituzione nel 2015. Nei prossimi cinque anni di mandato si intende **confermare e rafforzare la manifestazione Buongiorno Ceramica**, rafforzando le azioni di promozione anche a fini turistici delle iniziative che saranno annualmente ideate.

10.14 Residenza artistica ceramica

Evento residenziale per **artisti stranieri** (da coinvolgere anche attraverso la rete AiCC) per **abbellire spazi pubblici cittadini in collaborazione con i ceramisti asseminesi**. Gli artisti ospiti potrebbero essere alloggiati presso ceramisti locali per tutto il periodo (es: un mese) e lavorare su spazi pubblici individuati. La residenza artistica ceramica sarà un'occasione di scambio culturale prima che artistico, orientato al bene pubblico ed allo spazio pubblico.

11 EUROPA E CITTADINANZA

11.1 Conoscere l'Europa ed i programmi europei

Conoscere l'Europa e, la struttura ed il funzionamento dei programmi e dei fondi europei, è non soltanto un'opportunità per meglio accedere a finanziamenti e progetti, ma anche il modo per acquisire una **cittadinanza più consapevole**. Obiettivo programmatico è quello di **rafforzare le funzioni dello Sportello Europa**, come luogo di accesso alle informazioni e di orientamento sul funzionamento delle istituzioni comunitarie e delle funzioni svolte dalla UE. Progetti specifici saranno sviluppati nei confronti di bambini e ragazzi per orientarli attraverso il gioco e la realizzazione di laboratori interattivi, verso una **cittadinanza europea consapevole**.

11.2 Accedere ai fondi europei

Accedere ai fondi comunitari dovrebbe essere una priorità per ogni ente pubblico locale: la progressiva riduzione dei trasferimenti statali rende il bilancio dei comuni sempre più limitato e ridotto quasi alla sola gestione delle attività ordinarie. Partendo da questa consapevolezza e urgenza, nel 2015 abbiamo avviato lo Sportello Europa; lo sportello aveva infatti tra le sue finalità prioritarie proprio quella di facilitare l'accesso del Comune di Assemini a programmi e fondi europei. Da allora lo sportello ha predisposto e presentato come capofila, o partecipato in partnership, a cinque progetti su differenti programmi comunitari su fondi a gestione diretta o **programmi di cooperazione territoriale, fondi**

SIE (Strutturali e di Investimento Europei) coinvolgendo partenariati ampi con la partecipazione di enti ed organizzazione di diversi paesi europei e del **bacino del mediterraneo (Libano, Giordania, Egitto)**. In meno di tre anni, Assemini che non aveva mai partecipato direttamente a programmi europei, si è presentata con propri progetti su **programmi transnazionali complessi**. Su questa strada è necessario perseverare ed attrezzarsi per ottenere risultati sempre più tangibili. Obiettivo programmatico è quindi quello di **partecipare ad un numero sempre maggiore di programmi e bandi europei**, accedere ad una **quantità sempre maggiore di risorse comunitarie per sviluppare progetti** ed interventi che la esiguità del bilancio comunale rende difficile programmare.

11.3 Gestire i fondi europei

Accedere alle risorse europee è soltanto il primo passo per un efficace sfruttamento dei finanziamenti comunitari. Acquisiti il finanziamento, occorre essere dotati di **capacità organizzative e competenze specifiche per una corretta gestione**. Il flusso finanziario e la rendicontazione delle spese, definiti dai regolamenti comunitari, sono basati su regole di funzionamento e tempistiche specifiche. Si tratta di competenze specifiche che spesso i comuni non possiedono al proprio interno. La mancata conoscenza delle regole può comportare perdite finanziarie, mancati rimborsi o addirittura la revoca del finanziamento ricevuto, trasformando l'opportunità in un danno per l'ente. Obiettivo programmatico è quello di **avviare cicli di formazione interna rivolti al personale del Comune** che è direttamente interessato dalla gestione dei fondi, per aumentare e **rafforzare le competenze in materia di gestione dei finanziamenti comunitari** e rendere l'attività di ricerca e gestione dei fondi sempre più efficiente ed efficace. Il fine ultimo è quello di **trasformare la partecipazione ai progetti europei da attività occasionale ad azione strutturale dell'ente**.

Documento Unico di Programmazione
SEZIONE STRATEGICA



Sezione Strategica

CONDIZIONI ESTERNE



Obiettivi generali individuati dal governo

Documento di economia e finanza 2019

Il governo, il 9 aprile 2019, ha presentato il "Documento di Economia e Finanza 2019". Si tratta del primo DEF predisposto dal nuovo governo, un documento ufficiale che "ripercorre i risultati conseguiti in dieci intensi mesi di attività e traccia le linee guida della politica di bilancio e di riforma che si intende attuare nel prossimo triennio". In precedenza, infatti, l'attuale compagine governativa si era limitata ad approvare la revisione autunnale del DEF predisposto dalla precedente maggioranza per adottare, poi, le conseguenti direttive operative. Ora, a distanza di un semestre denso di avvenimenti, "il governo ha pienamente realizzato il programma iniziale di riforma economica e sociale descritto a inizio autunno nella Nota di aggiornamento del DEF 2018", facendo i conti con "un contesto economico internazionale ed europeo che si è fatto progressivamente più difficile e in presenza di periodi di tensione nel mercato dei titoli di stato".



Congiuntura internazionale e modello europeo

Secondo il Documento di economia e finanza approvato dal governo, "il superamento di questa fase di bassa crescita nominale della nostra economia dipende dall'evoluzione dell'economia internazionale e dall'efficacia delle politiche di rilancio, sia macroeconomiche sia di riforma strutturale, che stiamo mettendo in campo". È inoltre necessario "un cambiamento a livello europeo per passare a un modello di crescita che, senza pregiudicare la competitività dei Paesi dell'Unione, si basi maggiormente sulla promozione della domanda interna". Gli altissimi surplus commerciali di alcuni paesi europei "rappresentano squilibri macroeconomici che sono fonte di eccessiva esposizione a shock esterni all'Unione". Pertanto, a livello europeo il governo promuoverà "una rivisitazione dell'approccio di politica economica, dalle regole di bilancio alla politica industriale, commerciale, degli investimenti e dell'innovazione".



Obiettivi di crescita e di finanza pubblica

Seppure in un contesto economico e di congiuntura del commercio internazionale che è profondamente cambiato rispetto ad un anno fa, il governo, con questo documento di programmazione, "conferma gli obiettivi fondamentali della sua azione: ridurre progressivamente il gap di crescita con la media europea che ha caratterizzato l'economia italiana soprattutto nell'ultimo decennio e, al tempo stesso, il rapporto debito/PIL". A tal fine, la strategia dell'esecutivo "ribadisce il ruolo degli investimenti pubblici come fattore fondamentale di crescita, di innovazione, infrastrutturazione sociale e aumento di competitività del sistema produttivo; l'azione di riforma fiscale in attuazione progressiva di un sistema di "flat tax" come componente importante di un modello di crescita più bilanciato; il sostegno alle imprese impegnate nella innovazione tecnologica e il rafforzamento contestuale della rete di protezione e inclusione sociale".



Punti essenziali del programma di politica economica

Le riforme strutturali, di cui questo paese ha sicuramente bisogno, "sono la via maestra per migliorare il potenziale di crescita dell'economia. Il Programma nazionale di riforma di quest'anno, il primo presentato dal nuovo governo, ripercorre le diverse misure e riforme già intraprese ed espone la strategia per il prossimo triennio". In estrema sintesi, l'obiettivo fondamentale del programma di governo "è il ritorno a una fase di sviluppo economico contraddistinta da un miglioramento dell'inclusione sociale e della qualità della vita, tale da garantire la riduzione della povertà e la garanzia dell'accesso alla formazione e al lavoro, agendo al contempo anche nell'ottica di invertire il trend demografico negativo". Sul versante della competitività, "l'economia italiana sarà rafforzata dal miglioramento del contesto produttivo indotto dalla riduzione dei costi per le imprese, sia di tipo fiscale, sia più in generale inerenti il sistema burocratico".



Popolazione e situazione demografica

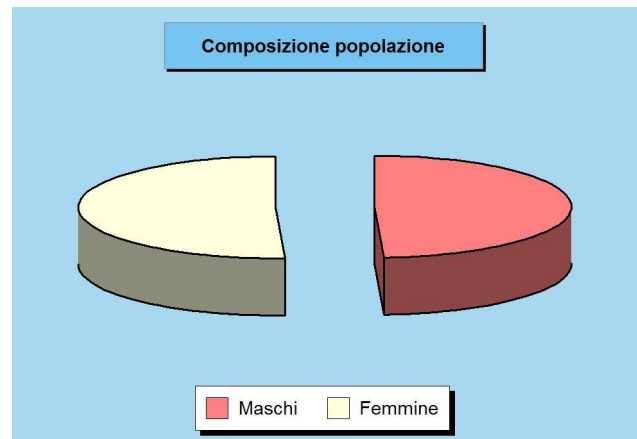
Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti. Dal dato numerico della popolazione residente al 31.12.2018 si registra rispetto al 31.12.2017 un calo dei residenti pari a 24 unità.



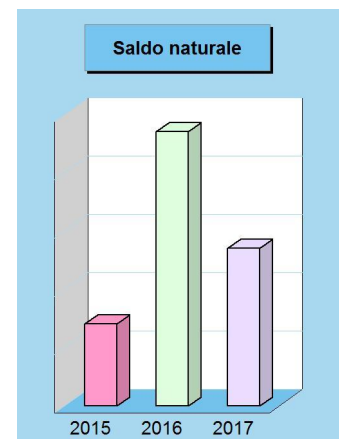
Popolazione residente

Dato numerico		2018
Maschi	(+)	13.230
Femmine	(+)	13.647
Totale		26.877
Distribuzione percentuale		2018
Maschi	(+)	49,22 %
Femmine	(+)	50,78 %
Totale		100,00 %



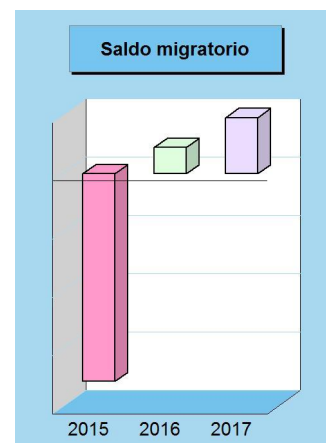
Movimento naturale e relativo tasso demografico (andamento storico)

	2015	2016	2017
Movimento naturale			
Nati nell'anno	(+) 190	203	190
Deceduti nell'anno	(-) 176	156	163
Saldo naturale	14	47	27
Tasso demografico			
Tasso di natalità (per mille abitanti)	7,10	7,60	7,10
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	6,60	5,80	6,10



Confronto fra saldo naturale e saldo demografico (andamento storico)

		2015	2016	2017
Movimento naturale				
Nati nell'anno	(+)	190	203	190
Deceduti nell'anno	(-)	176	156	163
	Saldo naturale	14	47	27
Movimento migratorio				
Immigrati nell'anno	(+)	475	914	969
Emigrati nell'anno	(-)	831	869	873
	Saldo migratorio	-356	45	96

**Considerazioni e valutazioni**

Per quanto riguarda il movimento naturale del 2018 rispetto ai dati del 2017 si registra un aumento delle nascite pari a 13 unità per contro un aumento dei decessi pari a n. 21. Relativamente al movimento migratorio riferito allo stesso arco temporale 31.12.2018 - 31.12.2017 si registra un decremento di 366 unità riferito alla immigrazione e un decremento di n. 74 relativamente alla emigrazione.

Si precisa che i dati riportati nella seguente sezione strategica derivano dalla banca dati presente al servizio anagrafe in attesa della rilevazione definitive e il conseguente inserimento da parte dell'ISTAT nella propria banca dati.

TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Territorio (ambiente geografico)

Estensione geografica

Superficie	(Km ²)	117
------------	--------------------	-----

Risorse idriche

Laghi	(num.)	0
-------	--------	---

Fiumi e torrenti	(num.)	0
------------------	--------	---

Strade

Statali	(Km.)	3
---------	-------	---

Regionali	(Km.)	0
-----------	-------	---

Provinciali	(Km.)	10
-------------	-------	----

Comunali	(Km.)	130
----------	-------	-----

Vicinali	(Km.)	58
----------	-------	----

Autostrade	(Km.)	0
------------	-------	---

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.



Territorio (urbanistica)

Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore adottato	(S/N)	Si	D.C.C. n. 64 del 19/12/2014 - Buras n. 39 del 27/08/2015
---------------------------	-------	----	--

Piano regolatore approvato	(S/N)	No	
----------------------------	-------	----	--

Piano di governo del territorio	(S/N)	No	
---------------------------------	-------	----	--

Programma di fabbricazione	(S/N)	No	
----------------------------	-------	----	--

Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	Si	DPGR 106/75 MOD D.A.U.E.F. 587/U/1982
-------------------------------------	-------	----	---------------------------------------

Piano insediamenti produttivi

Industriali	(S/N)	Si	D.A n. 83/77
-------------	-------	----	--------------

Artigianali	(S/N)	Si	D.C.S. n. 158 del 21.05.2003 pubblicata nel B.U.R.A.S. n. 223 del 25.07.2003
-------------	-------	----	--

Commerciali	(S/N)	No	
-------------	-------	----	--

Altri strumenti	(S/N)	No	
-----------------	-------	----	--

Coerenza urbanistica

Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	Si	
------------------------------------	-------	----	--

Area interessata P.E.E.P.	(mq.)	265.300	
---------------------------	-------	---------	--

Area disponibile P.E.E.P.	(mq.)	0	
---------------------------	-------	---	--

Area interessata P.I.P.	(mq.)	67.774	
-------------------------	-------	--------	--

Area disponibile P.I.P.	(mq.)	0	
-------------------------	-------	---	--

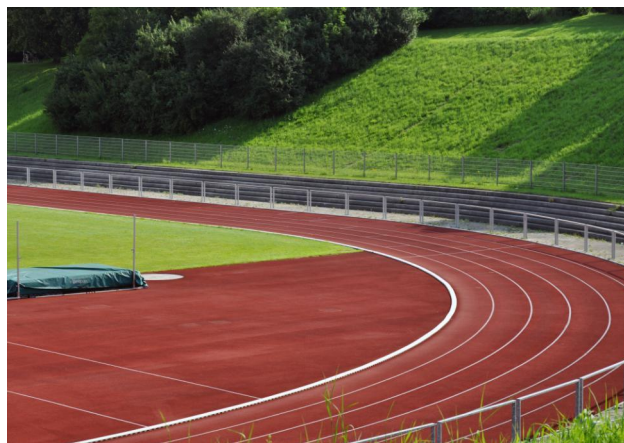
STRUTTURE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.



Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

Denominazione		2019	2020	2021	2022
Asili nido	(num.)	1	1	1	0
	(posti)	46	46	46	0
Scuole materne	(num.)	8	8	8	0
	(posti)	657	657	657	0
Scuole elementari	(num.)	5	5	5	0
	(posti)	1.138	1.138	1.138	0
Scuole medie	(num.)	2	2	2	0
	(posti)	719	719	719	0
Strutture per anziani	(num.)	3	3	3	0
	(posti)	0	0	0	0

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Ciclo ecologico

Rete fognaria - Bianca	(Km.)	96	96	96	96
- Nera	(Km.)	96	96	96	96
- Mista	(Km.)	0	0	0	0
Depuratore	(S/N)	Si	Si	Si	No
Acquedotto	(Km.)	0	0	0	0
Servizio idrico integrato	(S/N)	Si	Si	Si	No
Aree verdi, parchi, giardini	(num.)	75	75	75	75
	(hq.)	20	20	20	20
Raccolta rifiuti - Civile	(q.li)	107.470	107.470	107.470	107.470
- Industriale	(q.li)	0	0	0	0
- Differenziata	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Discarica	(S/N)	No	No	No	No

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Altre dotazioni

Farmacie comunali	(num.)	0	0	0	0
Punti luce illuminazione pubblica	(num.)	3.530	3.530	3.530	3.530
Rete gas	(Km.)	0	0	0	0
Mezzi operativi	(num.)	23	23	23	23
Veicoli	(num.)	34	34	34	34
Centro elaborazione dati	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Personal computer	(num.)	140	140	140	140

Legenda

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

SINERGIE E FORME DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Gli strumenti negoziali per lo sviluppo

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro. La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali.



plus area ovest

Soggetti partecipanti	provincia di cagliari-asl8- comuni di : villa san pietro-capoterra-decimomannu-decimoputzu-domus de maria-elmas-pula-san sperate-sarroch-siliqua-teulada-uta-vallermosa-villamar-villaspeciosa-assemmini
Impegni di mezzi finanziari	sul bilancio del comune di Assemmini euro180.000,00 per singola annualità. Sono incluse le risorse per la gestione del centro di ascolto .
Durata	
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	20/11/2006

Adozione definitiva accordo di programma pubblico privato

Soggetti partecipanti	Società Gl.BI. Costruzioni srl e A. Scalas
Impegni di mezzi finanziari	
Durata	
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	13/10/2015

Adozione definitiva accordo di programma pubblico privato

Soggetti partecipanti	Società Gecopre srl
Impegni di mezzi finanziari	
Durata	
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	09/02/2018

Parametri interni e monitoraggio dei flussi

Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.



Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale. I parametri di deficit strutturale per l'esercizio 2018 sono quelli riportati nella tabella seguente secondo quanto stabilito dal Decreto Interministeriale Interno e MEF 28.12.2018 tenendo conto dell'atto di indirizzo adottato dall'Osservatorio sulla Finanza e contabilità degli enti locali del 20.02.2018. Per quanto riguarda l'esercizio 2017 i parametri di deficit strutturale sono stati determinati secondo la normativa allora in vigore e hanno espresso tutti valori negativi (entro soglia).

Parametri di deficit strutturale	2017		2018	
	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)
1. Incidenza spese rigide su entrate correnti			✓	
2. Incidenza incassi entrate proprie			✓	
3. Anticipazioni chiuse solo contabilmente			✓	
4. Sostenibilità debiti finanziari			✓	
5. Sostenibilità disavanzo a carico esercizio			✓	
6. Debiti riconosciuti e finanziati			✓	
7. Debiti in corso riconoscimento o finanziamento				✓

8. Effettiva capacità di riscossione

✓

Sezione Strategica

CONDIZIONI INTERNE

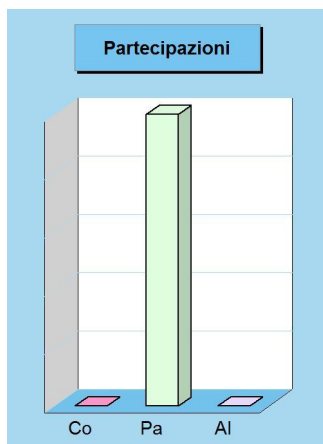


Partecipazioni

La gestione di pubblici servizi

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a società private direttamente costituite o partecipate. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica, al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

Dal 2016 la normativa di riferimento è contenuta nel Testo Unico sulle società partecipate (D.Lgs. 175/2016) che, oltre a riassumere in un quadro organico le norme in materia già vigenti, contiene anche disposizioni volte alla razionalizzazione del settore, con l'obiettivo di assicurarne una più efficiente gestione e di contribuire al contenimento della spesa pubblica.



Partecipazioni (riepilogo per tipo legame)

	Partecipate (num.)	Val. nominale (importo)
Controllata (AP_BIIV.1a)	0	0,00
Partecipata (AP_BIIV.1b)	3	1,00
Altro (AP_BIIV.1c)	0	0,00
Totale	3	1,00

Partecipazioni

Denominazione	Tipo di legame	Cap. sociale (importo)	Quota ente (%)	Val. nominale (importo)
Abbanoa S.p.A.	Partecipata (AP_BIV.1b)	281.275.450,00	0,20 %	1,00
I.T.S. AREA VASTA SOCIETA CONSORTILE ARL	Partecipata (AP_BIV.1b)	105.000,00	2,99 %	0,00
Cacip	Partecipata (AP_BIV.1b)	20.736,00	5,00 %	0,00

Abbanoa S.p.A.

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	0,20 %
Attività e note	gestione del servizio idrico integrato nell'ambito unico della regione sardegna

I.T.S. AREA VASTA SOCIETA CONSORTILE ARL

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	2,99 %
Attività e note	Sistema di sviluppo integrato della piattaforma telematica di ausilio alla mobilità nei centri dell'area vasta di Cagliari

Cacip

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	5,00 %
Attività e note	Progettazione e realizzazione di opere di urbanizzazione, infrastrutture e servizi, nonché di spazi pubblici destinati ad attività collettive. Acquisizione di aree anche mediante procedure espropriative, vendita, assegnazione e concessione alle imprese di aree attrezzate per insediamenti produttivi. Realizzazione e gestione di impianti comuni per la fornitura di servizi;

Considerazioni e valutazioni

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 140 del 8.10.2018 recante ad oggetto "Bilancio consolidato 2017. Individuazione componenti del Gruppo di Amministrazione Pubblica (G.A.P.) del Comune di Assemmini e determinazione del perimetro di consolidamento" si stabiliva che Abbanoa S.P.A., I.T.S, Area Vasta Società Consortile e CACIP rientrano nel perimetro di consolidamento.

TARIFE E POLITICA TARIFFARIA

Servizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore. Si confermano le previsioni del bilancio triennio 2019 - 2020 - 2021 che potranno essere oggetto di modifica in sede di approvazione del bilancio triennio 2020 - 2021 - 2022.



Principali servizi offerti al cittadino

Servizio	Stima gettito 2020		Stima gettito 2021-22	
	Prev. 2020	Peso %	Prev. 2021	Prev. 2022
1 servizio mensa - scuole	490.000,00	90,0 %	490.000,00	490.000,00
2 asilo - micro nido e centro gioco	35.000,00	6,4 %	35.000,00	35.000,00
3 impianti sportivi	10.000,00	1,8 %	10.000,00	10.000,00
4 centro diurno	10.000,00	1,8 %	10.000,00	10.000,00
Totale	545.000,00	100,0 %	545.000,00	545.000,00

Denominazione	servizio mensa - scuole
Indirizzi	Le tariffe del servizio mensa scolastica si confermano come vigenti
Gettito stimato	2020: € 490.000,00 2021: € 490.000,00 2022: € 490.000,00
Denominazione	asilo - micro nido e centro gioco
Indirizzi	Si confermano per il triennio 2020/2022 le tariffe vigenti che potranno subire variazioni in sede di approvazione del bilancio di previsione triennio 2020 - 2021 - 2022..
Gettito stimato	2020: € 35.000,00 2021: € 35.000,00 2022: € 35.000,00
Denominazione	impianti sportivi
Indirizzi	Si riporta il gettito stimato esclusivamente per gli impianti soggetti a tariffa e pertanto non sono ricompresi gli introiti degli impianti in concessione
Gettito stimato	2020: € 10.000,00 2021: € 10.000,00 2022: € 10.000,00
Denominazione	centro diurno
Indirizzi	Si confermano per il triennio 2020/2022 le tariffe vigenti.
Gettito stimato	2020: € 10.000,00 2021: € 10.000,00 2022: € 10.000,00

Tributi e politica tributaria

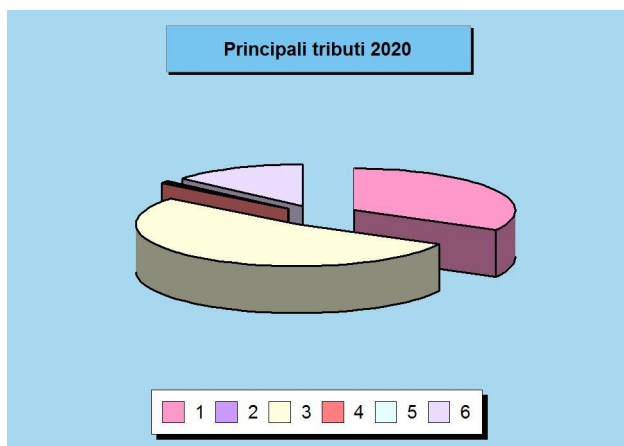
Un sistema altamente instabile

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali.



La composizione articolata della IUC

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a sostituire la TARES e a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. La stima delle previsioni IMU non tiene conto delle previsioni di introito per la lotta all'evasione o elusione. Attualmente è in corso di verifica l'identificazione delle aree, e relativi proprietari, che hanno subito una modificazione urbanistica a seguito dell'approvazione del PUC.



Principali tributi gestiti

Tributo	Stima gettito 2020		Stima gettito 2021-22	
	Prev. 2020	Peso %	Prev. 2021	Prev. 2022
1 imposta municipale propria	2.450.000,00	32,9 %	2.450.000,00	2.450.000,00
2 tariffa sui servizi indivisibili T.A.S.I.	0,00	0,0 %	0,00	0,00
3 tassa rifiuti urbani T.A.R.I.	3.923.937,25	52,8 %	3.923.937,25	3.923.937,25
4 imposta comunale sulla pubblicità	28.000,00	0,4 %	28.000,00	28.000,00
5 tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche	40.000,00	0,5 %	40.000,00	40.000,00
6 addizionale comunale all'IRPEF	1.000.000,00	13,4 %	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale	7.441.937,25	100,0 %	7.441.937,25	7.441.937,25

Denominazione	imposta municipale propria
Indirizzi	Si conferma per il triennio 2020/2022 la politica tributaria in essere in attesa delle modifiche che potranno essere definite dalla legge di bilancio dello Stato per l'anno 2020 o dalla legge di bilancio della Regione Autonoma della Sardegna per lo stesso periodo di riferimento del presente documento.
Gettito stimato	2020: € 2.450.000,00 2021: € 2.450.000,00 2022: € 2.450.000,00

Denominazione	tariffa sui servizi indivisibili T.A.S.I.
Indirizzi	Abolita da norma nazionale. Per le parti residuali di applicazione l'Ente non intende avvalersi di tale facoltà.
Gettito stimato	2020: € 0,00 2021: € 0,00 2022: € 0,00

Denominazione	tassa rifiuti urbani T.A.R.I.
Indirizzi	Per tale forma di imposizione, essendo un servizio che prevede la totale copertura dei costi, la previsione per il triennio 2020/2022 ha tenuto conto del ruolo lista di carico approvata per il 2019. Il dato effettivo sarà discendente dal PEF per ciascuno degli anni 2020/2022. Si conferma la previsione di riduzioni per la TARI con una particolare attenzione alle imprese e alle attività coommerciale e per gli studenti fuori sede per i quali soni previsti criteri per l'applicazione di eventuali riduzioni disciplinati nel regolamento di gestione di tale forma impositiva in corso di approvazione.
Gettito stimato	2020: € 3.923.937,25 2021: € 3.923.937,25 2022: € 3.923.937,25
Denominazione	imposta comunale sulla pubblicità
Indirizzi	Si confermano per il triennio 2020/2022 le tariffe il vigore per l'anno 2019.
Gettito stimato	2020: € 28.000,00 2021: € 28.000,00 2022: € 28.000,00
Denominazione	tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche
Indirizzi	Si confermano per il triennio 2020/2022 le tariffe il vigore per l'anno 2019
Gettito stimato	2020: € 40.000,00 2021: € 40.000,00 2022: € 40.000,00
Denominazione	addizionale comunale all'IRPEF
Indirizzi	Si confermano per il triennio 2020/2022 le tariffe il vigore per l'anno 2019
Gettito stimato	2020: € 1.000.000,00 2021: € 1.000.000,00 2022: € 1.000.000,00

SPESA CORRENTE PER MISSIONE

Spesa corrente per missione

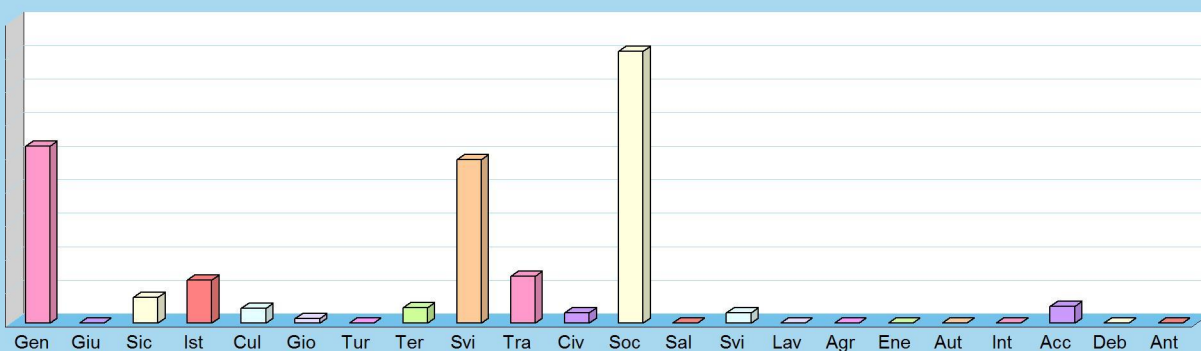
Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.



Spesa corrente per Missione

Missione	Sigla	Programmazione 2020		Programmazione 2021-22	
		Prev. 2020	Peso	Prev. 2021	Prev. 2022
01 Servizi generali e istituzionali	Gen	5.267.759,39	22,2 %	5.267.759,39	5.267.759,39
02 Giustizia	Giu	0,00	0,0 %	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	Sic	753.601,75	3,2 %	753.601,75	753.601,75
04 Istruzione e diritto allo studio	Ist	1.272.864,61	5,4 %	1.272.864,61	1.272.864,61
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	Cul	435.084,48	1,8 %	435.084,48	435.084,48
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	Gio	120.000,00	0,5 %	120.000,00	120.000,00
07 Turismo	Tur	0,00	0,0 %	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	Ter	450.000,00	1,9 %	450.000,00	450.000,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	Svi	4.861.000,00	20,5 %	4.861.000,00	4.861.000,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	Tra	1.393.000,00	5,9 %	1.393.000,00	1.393.000,00
11 Soccorso civile	Civ	304.500,00	1,3 %	304.500,00	304.500,00
12 Politica sociale e famiglia	Soc	8.100.000,00	33,9 %	8.100.000,00	8.100.000,00
13 Tutela della salute	Sal	0,00	0,0 %	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	Svi	302.700,00	1,3 %	302.700,00	302.700,00
15 Lavoro e formazione professionale	Lav	0,00	0,0 %	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	Agr	0,00	0,0 %	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	Ene	0,00	0,0 %	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	Aut	0,00	0,0 %	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	Int	0,00	0,0 %	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	Acc	496.598,78	2,1 %	496.598,78	496.598,78
50 Debito pubblico	Deb	0,00	0,0 %	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	Ant	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale		23.757.109,01	100,0 %	23.757.109,01	23.757.109,01

Spesa corrente 2020



NECESSITÀ FINANZIARIE PER MISSIONI E PROGRAMMI

Le risorse destinate a missioni e programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).



Riepilogo Missioni 2020-22 per titoli

Denominazione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
01 Servizi generali e istituzionali	15.803.278,17	1.970.000,00	0,00	0,00	0,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	2.260.805,25	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	3.818.593,83	2.750.000,00	0,00	0,00	0,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	1.305.253,44	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	360.000,00	950.000,00	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	1.350.000,00	700.000,00	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	14.583.000,00	8.791.100,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	4.179.000,00	1.740.000,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	913.500,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica sociale e famiglia	24.300.000,00	690.000,00	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	908.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	1.489.796,34	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	71.271.327,03	17.841.100,00	0,00	0,00	0,00

Riepilogo Missioni 2020-22 per destinazione

Denominazione	Funzionamento	Investimento	Totale
01 Servizi generali e istituzionali	15.803.278,17	1.970.000,00	17.773.278,17
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	2.260.805,25	0,00	2.260.805,25
04 Istruzione e diritto allo studio	3.818.593,83	2.750.000,00	6.568.593,83
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	1.305.253,44	0,00	1.305.253,44
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	360.000,00	950.000,00	1.310.000,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	1.350.000,00	700.000,00	2.050.000,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	14.583.000,00	8.791.100,00	23.374.100,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	4.179.000,00	1.740.000,00	5.919.000,00
11 Soccorso civile	913.500,00	250.000,00	1.163.500,00
12 Politica sociale e famiglia	24.300.000,00	690.000,00	24.990.000,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	908.100,00	0,00	908.100,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	1.489.796,34	0,00	1.489.796,34
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	71.271.327,03	17.841.100,00	89.112.427,03

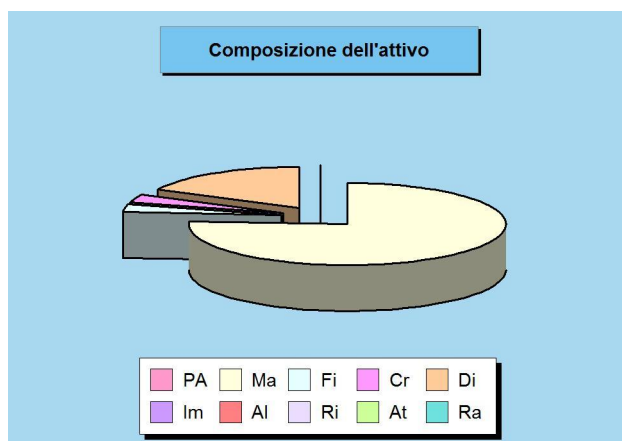
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo. Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 07/05/2019 si approvava il rendiconto esercizio finanziario 2018 che comprende oltre che il conto economico lo stato attivo e passivo patrimoniale. Nel triennio 2020 - 2021 - 2022 si procederà ad effettuare una ricognizione dei beni immobili ed immobili e alla redazione del relativo inventario. Pertanto i sottoelencati valori potranno subire variazioni che saranno accertate in sede di rendiconto degli esercizi finanziari successivi.



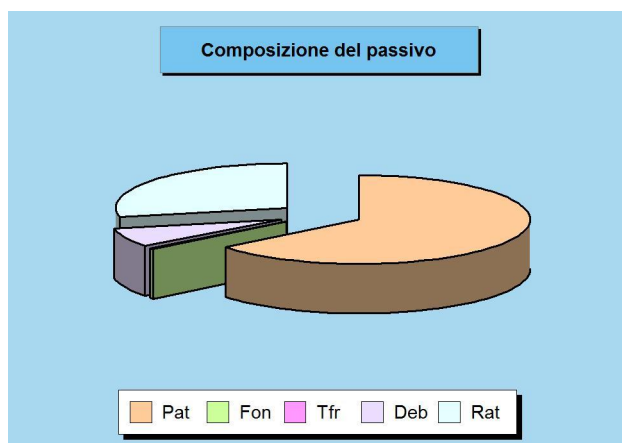
Attivo patrimoniale 2018

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	8.644,66
Immobilizzazioni materiali	110.703.441,99
Immobilizzazioni finanziarie	4.416.663,12
Rimanenze	0,00
Crediti	4.729.113,83
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	25.652.973,30
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	145.510.836,90



Passivo patrimoniale 2018

Denominazione	Importo
Patrimonio netto	93.420.688,15
Fondo per rischi ed oneri	751.394,44
Trattamento di fine rapporto	0,00
Debiti	10.092.331,96
Ratei e risconti passivi	41.246.422,35
Totale	145.510.836,90



DISPONIBILITÀ DI RISORSE STRAORDINARIE

Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.



Trasferimenti e contributi in C/capitale

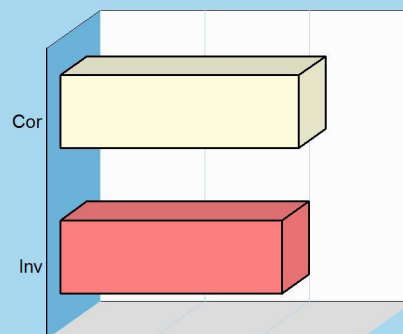
I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2020

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	11.400.000,00	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	0,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		9.991.000,00
Trasferimenti in conto capitale		595.000,00
Totale	11.400.000,00	10.586.000,00

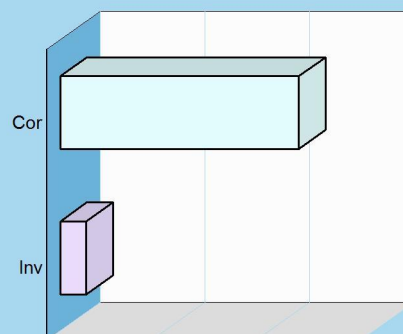
Contributi e trasferimenti 2020



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2021-22

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	22.800.000,00	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	0,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		1.300.000,00
Trasferimenti in conto capitale		1.190.000,00
Totale	22.800.000,00	2.490.000,00

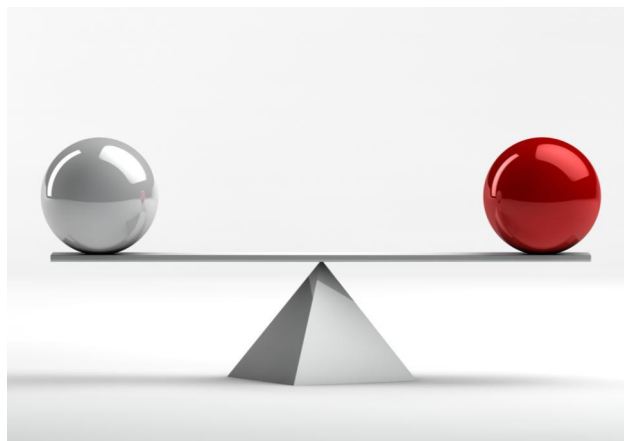
Contributi e trasferimenti 2021-22



EQUILIBRI DI COMPETENZA E CASSA NEL TRIENNIO

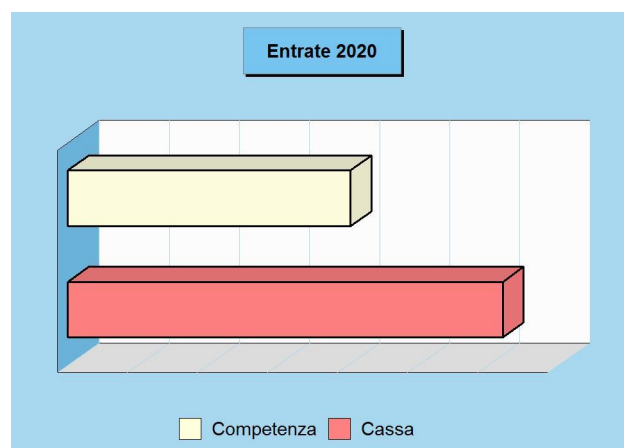
Programmazione ed equilibri di bilancio

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscite di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.



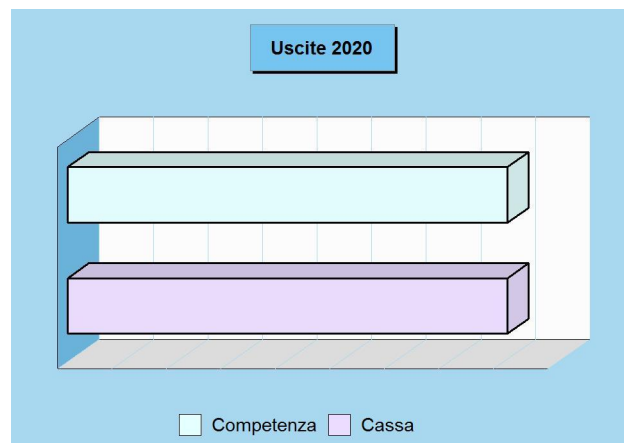
Entrate 2020

Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi	10.400.000,00	10.400.000,00
Trasferimenti	11.400.000,00	11.400.000,00
Extratributarie	2.053.109,01	2.053.109,91
Entrate C/capitale	10.986.000,00	10.986.000,00
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	3.808.000,00	3.808.000,00
Fondo pluriennale	0,00	-
Avanzo applicato	1.679.100,00	-
Fondo cassa iniziale	-	23.414.926,93
Totale	40.326.209,01	62.062.036,84



Uscite 2020

Denominazione	Competenza	Cassa
Spese correnti	23.757.109,01	23.757.109,01
Spese C/capitale	12.761.100,00	12.761.100,00
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00
Chiusura anticipaz.	0,00	0,00
Spese C/terzi	3.808.000,00	3.808.000,00
Disavanzo applicato	0,00	-
Totale	40.326.209,01	40.326.209,01



Entrate biennio 2021-22

Denominazione	2021	2022
Tributi	10.400.000,00	10.400.000,00
Trasferimenti	11.400.000,00	11.400.000,00
Extratributarie	2.053.109,01	2.053.109,01
Entrate C/capitale	2.295.000,00	995.000,00
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	3.808.000,00	3.808.000,00
Fondo pluriennale	0,00	0,00
Avanzo applicato	299.000,00	1.299.000,00
Totale	30.255.109,01	29.955.109,01

Uscite biennio 2021-22

Denominazione	2021	2022
Spese correnti	23.757.109,01	23.757.109,01
Spese C/capitale	2.690.000,00	2.390.000,00
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00
Chiusura anticipaz.	0,00	0,00
Spese C/terzi	3.808.000,00	3.808.000,00
Disavanzo applicato	0,00	0,00
Totale	30.255.109,01	29.955.109,01

PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.



Entrate correnti destinate alla programmazione		
Tributi	(+)	10.400.000,00
Trasferimenti correnti	(+)	11.400.000,00
Extratributarie	(+)	2.053.109,01
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	96.000,00
Risorse ordinarie		23.757.109,01
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		0,00
Totale		23.757.109,01

Uscite correnti impiegate nella programmazione		
Spese correnti	(+)	23.757.109,01
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	0,00
Impieghi ordinari		23.757.109,01
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	0,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		23.757.109,01

Entrate investimenti destinate alla programmazione		
Entrate in C/capitale	(+)	10.986.000,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		10.986.000,00
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	1.679.100,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	96.000,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		1.775.100,00
Totale		12.761.100,00

Uscite investimenti impiegate nella programmazione		
Spese in conto capitale	(+)	12.761.100,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	0,00
Impieghi ordinari		12.761.100,00
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00
Incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		12.761.100,00

Riepilogo entrate 2020		
Correnti	(+)	23.757.109,01
Investimenti	(+)	12.761.100,00
Movimenti di fondi	(+)	0,00
Entrate destinate alla programmazione		36.518.209,01
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	3.808.000,00
Altre entrate		3.808.000,00
Totale bilancio		40.326.209,01

Riepilogo uscite 2020		
Correnti	(+)	23.757.109,01
Investimenti	(+)	12.761.100,00
Movimenti di fondi	(+)	0,00
Uscite impiegate nella programmazione		36.518.209,01
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	3.808.000,00
Altre uscite		3.808.000,00
Totale bilancio		40.326.209,01

FINANZIAMENTO DEL BILANCIO CORRENTE

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

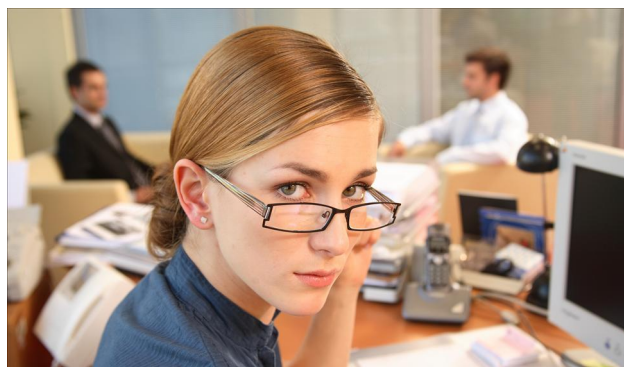
L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle componenti e separa le risorse destinate alla gestione (bilancio di parte corrente), le spese in conto capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

Fabbisogno 2020

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	23.757.109,01	23.757.109,01
Investimenti	12.761.100,00	12.761.100,00
Movimento fondi	0,00	0,00
Servizi conto terzi	3.808.000,00	3.808.000,00
Totale	40.326.209,01	40.326.209,01

Le risorse per garantire il funzionamento

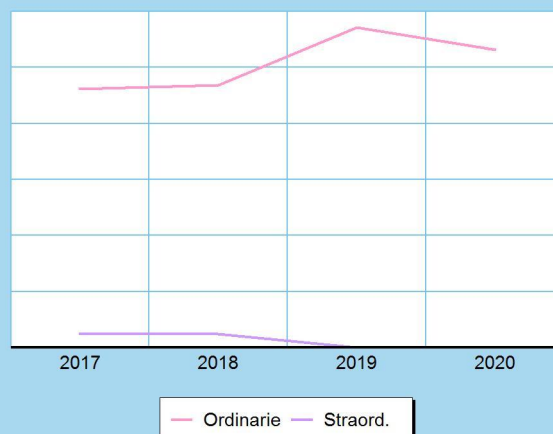
Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.



Finanziamento bilancio corrente 2020

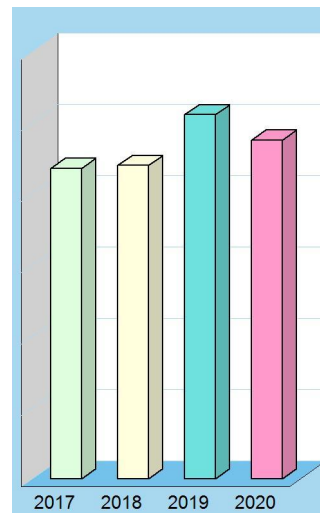
Entrate		2020
Tributi	(+)	10.400.000,00
Trasferimenti correnti	(+)	11.400.000,00
Extratributarie	(+)	2.053.109,01
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	96.000,00
Risorse ordinarie		23.757.109,01
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		0,00
Totale		23.757.109,01

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

Entrate		2017	2018	2019
Tributi	(+)	9.393.841,94	9.222.859,01	10.118.537,96
Trasferimenti correnti	(+)	9.344.418,63	10.133.555,74	12.600.439,43
Extratributarie	(+)	1.891.641,73	1.746.792,47	3.049.755,72
Entr. correnti spec. per investimenti	(-)	0,00	184.901,47	0,00
Entr. correnti gen. per investimenti	(-)	0,00	0,00	235.902,23
Risorse ordinarie		20.629.902,30	20.918.305,75	25.532.830,88
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	1.113.050,43	1.047.389,26	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	26.331,12	10.589,71	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		1.139.381,55	1.057.978,97	0,00
Totale		21.769.283,85	21.976.284,72	25.532.830,88



FINANZIAMENTO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).



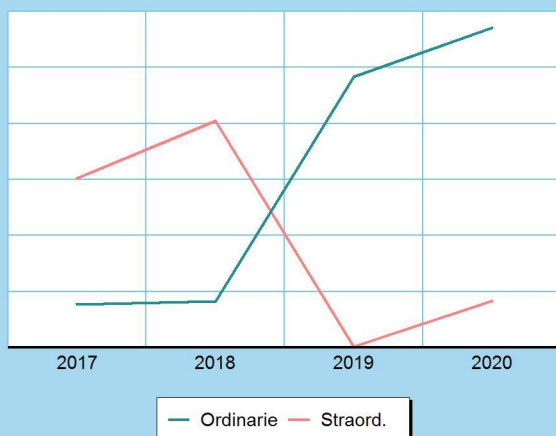
Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

Fabbisogno 2020

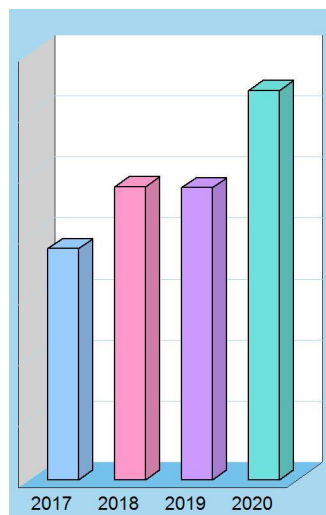
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	23.757.109,01	23.757.109,01
Investimenti	12.761.100,00	12.761.100,00
Movimento fondi	0,00	0,00
Servizi conto terzi	3.808.000,00	3.808.000,00
Totale	40.326.209,01	40.326.209,01

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio investimenti 2020

Entrate	2020	
Entrate in C/capitale	(+)	10.986.000,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		10.986.000,00
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	1.679.100,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	96.000,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		1.775.100,00
Totale		12.761.100,00



Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

Entrate	2017	2018	2019
Entrate in C/capitale	(+) 1.662.850,62	1.771.320,04	9.343.609,07
Entrate C/capitale per spese correnti	(-) 0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie	1.662.850,62	1.771.320,04	9.343.609,07
FPV stanziato a bil. investimenti	(+) 5.500.138,07	4.549.205,15	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+) 421.218,88	3.111.032,00	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+) 0,00	184.901,47	235.902,23
Riduzioni di attività finanziarie	(+) 0,00	0,00	0,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi	(-) 0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti	(+) 0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per sp. correnti	(-) 0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie	5.921.356,95	7.845.138,62	235.902,23
Totale	7.584.207,57	9.616.458,66	9.579.511,30

DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

L'organizzazione e la forza lavoro

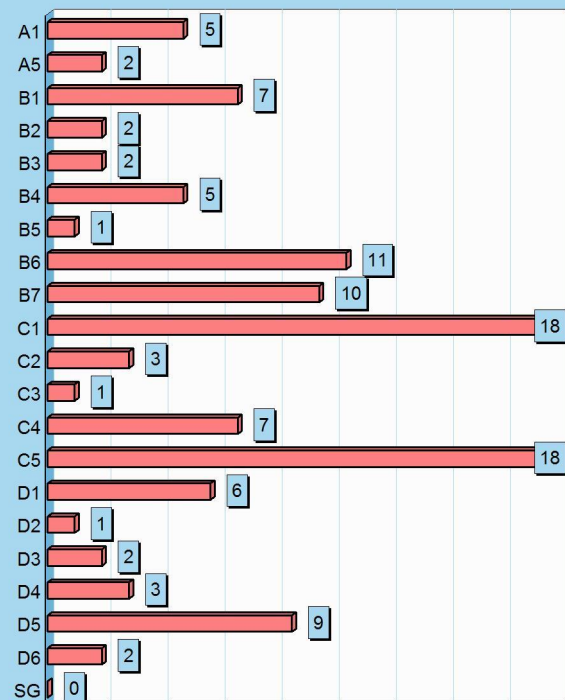
Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento.



Personale complessivo

Cod.	Dotazione organica	Presenze effettive
A1	5	5
A5	2	2
B1	10	7
B2	2	2
B3	3	2
B4	5	5
B5	1	1
B6	11	11
B7	10	10
C1	25	18
C2	3	3
C3	1	1
C4	7	7
C5	18	18
D1	9	6
D2	1	1
D3	3	2
D4	3	3
D5	9	9
D6	2	2
SG segretario generale	1	0
Personale di ruolo	131	115
Personale fuori ruolo		3
Totale		118

Presenze effettive

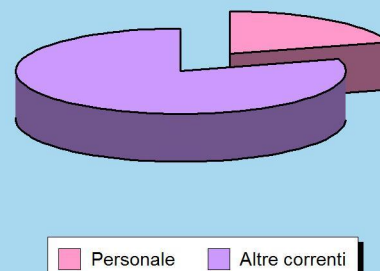


Forza lavoro e spesa corrente

Composizione forza lavoro	Numero
Personale previsto (dotazione organica)	131
Dipendenti in servizio: di ruolo	115
non di ruolo	3
Totale personale	118

Incidenza spesa personale	Importo
Spesa per il personale	4.847.580,09
Altre spese correnti	18.909.528,92
Totale spesa corrente	23.757.109,01

Incidenza spesa personale



Documento Unico di Programmazione
SEZIONE OPERATIVA



Sezione Operativa (Parte 1)

VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI

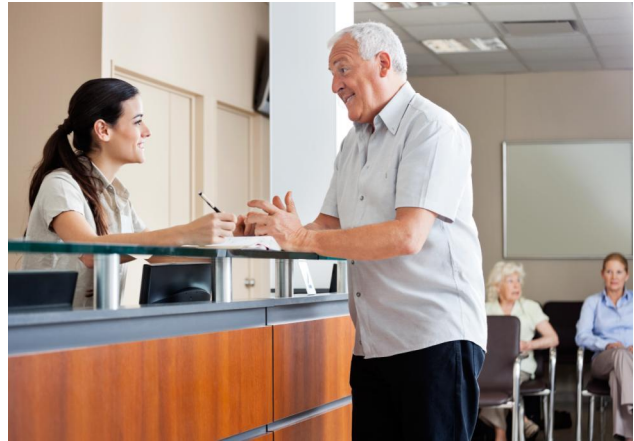


Entrate tributarie (valutazione e andamento)

Federalismo fiscale e solidarietà sociale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale.

L'obiettivo non è aumentare la pressione fiscale ma ridurre l'evasione per incrementare il gettito. A tal fine risulterà fondamentale l'attività intrapresa nel mese di luglio 2019, relativa all'identificazione delle aree suscettibili di edificazione a seguito dell'approvazione del piano urbanistico comunale.

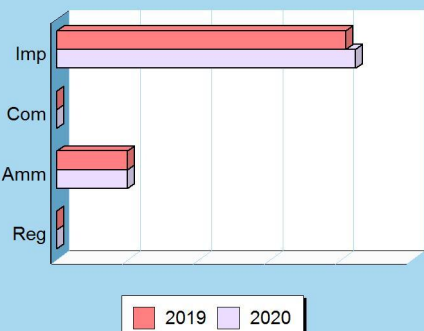


Entrate tributarie

Titolo 1 (intero titolo)	Scostamento	2019	2020
	281.462,04	10.118.537,96	10.400.000,00

Composizione	2019	2020
Imposte, tasse e proventi assim. (Tip.101)	8.131.462,89	8.412.924,93
Compartecipazione di tributi (Tip.104)	0,00	0,00
Fondi perequativi Amm.Centrali (Tip.301)	1.987.075,07	1.987.075,07
Fondi perequativi Regione/Prov. (Tip.302)	0,00	0,00
Totale	10.118.537,96	10.400.000,00

Scostamento 2019-20



Modalità di finanziamento



Uno sguardo ai tributi locali

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, quali la IUC (che comprende IMU, TARI per il nostro Ente), l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

In considerazione di ciò obiettivo primario del prossimo triennio sarà il rafforzamento della riscossione delle entrate. Di particolare rilievo assume la conversione in legge del decreto "Crescita" n. 34/2019 che introduce importanti novità in materia di tributi locali: dai nuovi termini di presentazione della dichiarazione IMU alla deducibilità dell'IMU ai fini della determinazione reddito d'impresa e dal reddito derivante dall'esercizio di arti e professioni.

Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2017 (Accertamenti)	2018 (Accertamenti)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)
Imposte, tasse	7.422.562,09	7.226.884,19	8.131.462,89	8.412.924,93	8.412.924,93	8.412.924,93
Compartecip. tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pereq. Amm. Centrali	1.971.279,85	1.995.974,82	1.987.075,07	1.987.075,07	1.987.075,07	1.987.075,07
Pereq. Regione/Prov.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	9.393.841,94	9.222.859,01	10.118.537,96	10.400.000,00	10.400.000,00	10.400.000,00

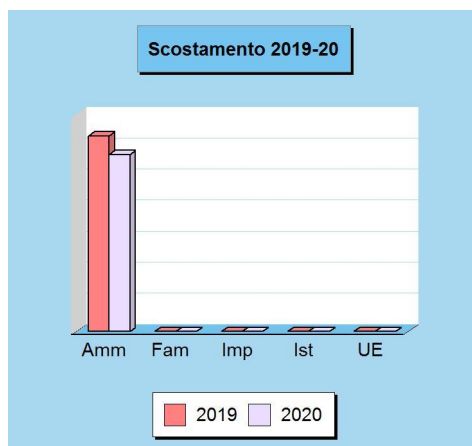
TRASFERIMENTI CORRENTI - valutazione e andamento

Nella direzione del federalismo fiscale

I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.



Trasferimenti correnti			
Titolo 2 (intero titolo)	Scostamento	2019	2020
	-1.200.439,43	12.600.439,43	11.400.000,00
Composizione		2019	2020
Trasferimenti Amm. pubbliche (Tip.101)		12.600.439,43	11.400.000,00
Trasferimenti Famiglie (Tip.102)		0,00	0,00
Trasferimenti Imprese (Tip.103)		0,00	0,00
Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip.104)		0,00	0,00
Trasferimenti UE e altri (Tip.105)		0,00	0,00
Totale		12.600.439,43	11.400.000,00



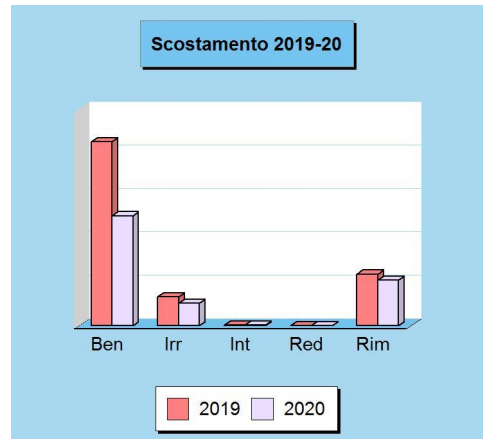
Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2017 (Accertamenti)	2018 (Accertamenti)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)
Trasf. Amm. pubbliche	9.344.418,63	10.133.555,74	12.600.439,43	11.400.000,00	11.400.000,00	11.400.000,00
Trasf. Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Istituzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. UE e altri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	9.344.418,63	10.133.555,74	12.600.439,43	11.400.000,00	11.400.000,00	11.400.000,00

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - valutazione e andamento

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.



Entrate extratributarie			
Titolo 3 (intero titolo)	Scostamento	2019	2020
	-996.646,71	3.049.755,72	2.053.109,01
Composizione		2019	2020
Vendita beni e servizi (Tip.100)		2.117.598,02	1.265.455,67
Repressione Irregolarità e illeciti (Tip.200)		331.752,80	260.600,00
Interessi (Tip.300)		5.000,00	5.000,00
Redditi da capitale (Tip.400)		0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate (Tip.500)		595.404,90	522.053,34
Totale		3.049.755,72	2.053.109,01



Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2017 (Accertamenti)	2018 (Accertamenti)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)
Beni e servizi	1.143.682,83	953.626,68	2.117.598,02	1.265.455,67	1.265.455,67	1.265.455,67
Irregolarità e illeciti	373.259,22	546.535,32	331.752,80	260.600,00	260.600,00	260.600,00
Interessi	3,13	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate	374.696,55	246.630,47	595.404,90	522.053,34	522.053,34	522.053,34
Totale	1.891.641,73	1.746.792,47	3.049.755,72	2.053.109,01	2.053.109,01	2.053.109,01

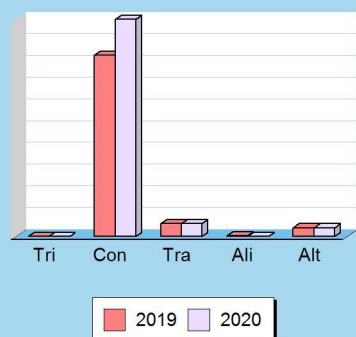
ENTRATE C/CAPITALE - valutazione e andamento

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.



Scostamento 2019-20



Entrate in conto capitale

Titolo 4 (intero titolo)	Scostamento	2019	2020
	1.642.390,93	9.343.609,07	10.986.000,00
Composizione		2019	2020
Tributi in conto capitale (Tip.100)		0,00	0,00
Contributi agli investimenti (Tip.200)		8.328.609,07	9.991.000,00
Trasferimenti in conto capitale (Tip.300)		595.000,00	595.000,00
Alienazione beni materiali e imm. (Tip.400)		20.000,00	0,00
Altre entrate in conto capitale (Tip.500)		400.000,00	400.000,00
Totale		9.343.609,07	10.986.000,00

Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2017 (Accertamenti)	2018 (Accertamenti)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi investimenti	420.270,00	5.798,58	8.328.609,07	9.991.000,00	1.300.000,00	0,00
Trasferimenti in C/cap.	675.000,00	1.276.529,11	595.000,00	595.000,00	595.000,00	595.000,00
Alienazione beni	103.248,93	86.420,59	20.000,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in C/cap.	464.331,69	402.571,76	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Totale	1.662.850,62	1.771.320,04	9.343.609,07	10.986.000,00	2.295.000,00	995.000,00

Sezione Operativa (Parte 1)
**DEFINIZIONE DEGLI
OBIETTIVI OPERATIVI**



DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.



Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino, nella parte conclusiva della sezione operativa saranno elencati gli investimenti futuri, si preferisce rimandare a tali argomenti l'elencazione completa delle opere pubbliche che si prevede di realizzare.



Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.



Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

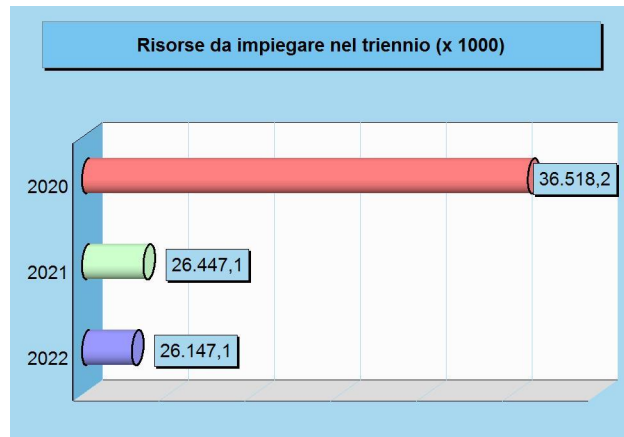
A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.



Fabbisogno dei programmi per singola missione

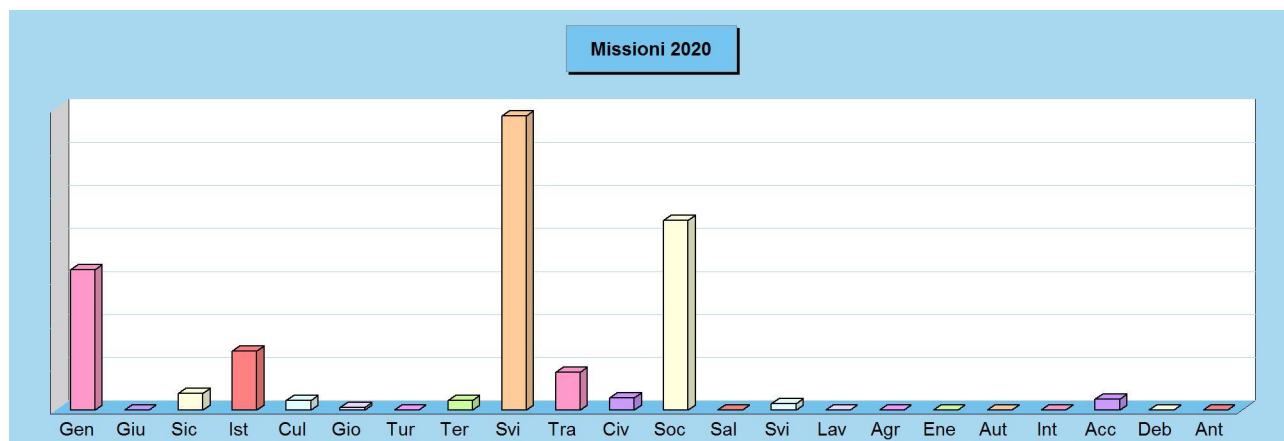
Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione che accompagnerà il bilancio di previsione dell'Ente per il triennio 2020 - 2022 che verrà sottoposto all'approvazione del del Consiglio Comunale entro il 31 dicembre 2019. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento. In assenza della legge di bilancio sia dello Stato sia della Regione Sardegna potrebbero subire variazioni sia le entrate sia le spese .



Quadro generale degli impieghi per missione

Denominazione	Programmazione triennale		
	2020	2021	2022
01 Servizi generali e istituzionali	6.507.759,39	5.707.759,39	5.557.759,39
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	753.601,75	753.601,75	753.601,75
04 Istruzione e diritto allo studio	2.722.864,61	2.572.864,61	1.272.864,61
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	435.084,48	435.084,48	435.084,48
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	120.000,00	620.000,00	570.000,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	450.000,00	450.000,00	1.150.000,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	13.652.100,00	4.861.000,00	4.861.000,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.733.000,00	1.843.000,00	2.343.000,00
11 Soccorso civile	554.500,00	304.500,00	304.500,00
12 Politica sociale e famiglia	8.790.000,00	8.100.000,00	8.100.000,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	302.700,00	302.700,00	302.700,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	496.598,78	496.598,78	496.598,78
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Programmazione effettiva	36.518.209,01	26.447.109,01	26.147.109,01



Servizi generali e istituzionali

Missione 01 e relativi programmi

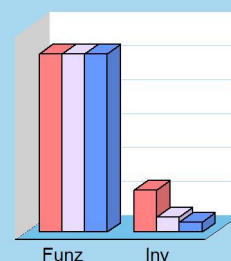
Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	5.267.759,39	5.267.759,39	5.267.759,39
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		5.267.759,39	5.267.759,39	5.267.759,39
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	1.240.000,00	440.000,00	290.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		1.240.000,00	440.000,00	290.000,00
Totale		6.507.759,39	5.707.759,39	5.557.759,39

Destinazione spesa 2020-22



Organi istituzionali (considerazioni e valutazioni sul prog.101)

Trasparenza e Partecipazione

Nel primo anno di amministrazione sono state confermate tutte le attività pregresse in materia, confermando come valore cruciale dell'azione politica, la volontà di semplificare i canali di comunicazione e di accesso alle attività dell'Ente. Tali attività inoltre, sono state implementate attraverso l'apertura del servizio URP su Whatsapp, un ulteriore canale di comunicazione e di avvicinamento tra Ente e cittadini.

Per il prossimo triennio verranno confermate tali attività, dal Bilancio partecipato all'ausilio della App Municipium per la comunicazione istituzionale.

E' previsto un incarico esterno per un addetto stampa o altra professionalità che si occupi di migliorare la comunicazione istituzionale dell'Ente.

Segreteria generale (considerazioni e valutazioni sul prog.102)

Attività di assistenza agli organi ed al movimento deliberativo - Applicazione della normativa sulla trasparenza in capo agli organi al fine di evitare sanzioni . Attuazione ed applicazione della normativa in materia di controllo e PCT.

Gestione finanziaria (considerazioni e valutazioni sul prog.103)

Bilancio e Tributi

In continuità con la sezione relativa alla Trasparenza e alla Partecipazione e con l'operato fin ora svolto in materia, le attività inerenti le politiche finanziarie e tributarie dell'Ente continueranno ad essere improntate nella massima sperimentazione di processi trasparenti atti a divulgare le attività del settore. Verranno inoltre implementate, ove possibile, visti anche i limiti di spesa e di azione dalle P.A. in materia contabile, tutte le attività di analisi per una possibile riduzione della spesa pubblica senza l'eliminazione dei servizi in essere.

Per tutto il triennio è prevista l'attività del c.d. Bilancio Illustrato, relativo ad una rappresentazione dei dati del Bilancio comunale, per loro natura non facilmente comprensibili per i non addetti ai lavori, in una forma più semplice e di più immediata comprensione per i cittadini. L'obiettivo è far conoscere agli asseminesi come vengono spesi i propri soldi.

Per il Triennio 2020-2022 sarà confermato anche il c.d. Bilancio Partecipato, anch'esso frutto di una sperimentazione partita nel 2017 e continuata nell'anno successivo. Tale progetto consiste nell'attivazione di un processo partecipato che permette ai cittadini di scegliere come destinare una quota del bilancio comunale. Per i prossimi anni è prevista una implementazione delle attività, in modo da incentivare ulteriormente la partecipazione dei cittadini, ad esempio,

prevedendo che i progetti possano anche essere votati online. Attualmente con il bilancio partecipato, sono stati finanziati l'acquisto di defibrillatori per tutti i plessi scolastici della cittadina e la costruzione di un Parco Geriatrico, inaugurato nel 2019 Parco del Legno.

Per il Triennio 2020-2022 si prevede di confermare alla base del bilancio partecipato una somma di 50 mila euro.

E' intenzione dell'amministrazione favorire per i prossimi anni lo scambio e la collaborazione tra cittadini e l'Ente mediante le potenzialità dei circuiti delle monete complementari: circuiti di scambio di beni e servizi che permettono di alleviare le difficoltà legate alla crisi economica con la forza delle relazioni sociali locali. Verrà data priorità all'utilizzo di moneta complementare per il sistema degli interventi economici ai soggetti svantaggiati. L'annualità 2019 è stata dedicata ad una verifica e fattibilità degli interventi di cui sopra, che troveranno attuazione a partire dagli anni successivi.

CONTENZIOSO

Sarà improntata una attività di analisi dei contenziosi in itinere per quantificare effettivamente, caso per caso, la necessità di spesa per il Fondo contenzioso inerente le perdite potenziali. Tale attività permetterà inoltre di valutare eventuali correttivi nella gestione del servizio. Sarà attuata una politica di manutenzione costante della viabilità al fine di ridurre il contenzioso con i cittadini.

Tributi e servizi fiscali (considerazioni e valutazioni sul prog.104)

In materia tributaria, uno degli obiettivi prioritari continuerà ad essere il rafforzamento della riscossione delle entrate, riducendo il volume di residui attivi anche con l'ausilio di società esterne che possano occuparsi di supportare l'Ente nelle attività di accertamento e riscossione.

Verrà confermata la previsione di riduzioni per la TARI, con un occhio di riguardo alle imprese e alle attività commerciali, nonché agli studenti fuori sede. Spesa prevista annua 100.000 €.

Sempre in materia tributaria, si prevede la stipula della Convenzione con le Associazioni di Categoria per l'applicazione nel nostro Comune del c.d. Canone concordato, con la previsione di una riduzione sul tributo IMU per le seconde case concesse in locazione pari al 2x1000. Tale attività verrà definita sulla base della futura convenzione, con decorrenza 2020.

Demanio e patrimonio (considerazioni e valutazioni sul prog.105)

Patrimonio

In materia di patrimonio sarà fondamentale proseguire l'attività di aggiornamento dell'inventario dei beni mobili e immobili, attività già avviata nell'annualità 2019. Si prevede l'affidamento all'esterno dell'attività di inventariato per quanto concerne gli immobili e i mobili siti in località Is Olias, di proprietà dell'Ente.

Servizi Manutentivi

Alla scadenza dell'attuale contratto "multiservice", non verrà riproposta la formula del bando unico per servizi tra loro diversi.

Dal 2020 il servizio per la Programmazione, Gestione e Manutenzione del verde Urbano sarà separato dagli altri servizi per la pulizia degli immobili, per la manutenzione degli ascensori, per le piccole manutenzioni degli edifici scolastici.

Considerato l'importante patrimonio verde del Comune di Assemmini, sia in termini di consistenza che di "potenzialità" degli spazi, considerato che è ormai necessaria la riqualificazione e/o implementazione del verde degli spazi esistenti oltreché garantire la semplice manutenzione ordinaria: taglio di prati e "potature". Considerato che all'interno dell'attuale servizio sono escluse importanti aree, sia in termini dimensionali che di qualità degli spazi: Parco delle Terre Cotte, Area di S. Andrea, parcheggio Piscina, Cimitero, Parchi Giochi bambini, asse attrezzato Pista ciclabile Assemmini- Decimomannu, nuova estensione lungo via Italia, nuova Area piazza/Parcheggio zona Sa Costera, giardini scolastici, nuove aree sgambamento cani solo per citarne alcune, considerato che sono presenti circa 1000 alberature, nonché aiuole non dotate di impianti di irrigazione per le quali è necessario eseguire delle irrigazioni di "soccorso", considerato che esistono diverse aree di cessione delle lottizzazioni, allo stato attuale "aree incolte", che dovranno comunque essere gestite al fine di valorizzare i nuovi quartieri ed eliminare l'effetto periferia abbandonata per la presenza di erbacee spontanee, considerato che è necessario dal punto di vista della sicurezza e, importante dal punto di vista del decoro della città, gestire i cosiddetti "ingressi" al fine dare una immagine dignitosa a chi entra ad Assemmini (strada Assemmini/Sestu, ingresso da Santa Maria, ingresso da via Coghe, ingresso Assemmini/Decimomannu, etc), considerato che in questi anni è mancato il servizio per la fornitura e gestione degli arbusti e delle fioriture che tanto risalto danno alla qualità urbana accompagnando l'avvicinarsi delle stagioni, considerato che il servizio deve sottostare alle nuove prescrizioni del Ministero dell'Ambiente in termini di verifica della stabilità e sicurezza delle alberature, mediante una vera e propria analisi e classificazione di ogni singola alberatura e conseguente gestione delle criticità, considerato che il servizio di Gestione del Verde deve essere inteso in senso lato ricomprendendo in esso la Programmazione, Manutenzione, Gestione e Sostituzione delle essenze arboree ma anche di tutte le attrezzature presenti negli spazi "giardino/piazza": panchine, giochi, attrezzature per il tempo libero, camminamenti solo per citarne alcuni, che incidono sull'aspetto e il decoro dello "spazio verde" in quanto parte integrante e sostanziale, le somme a disposizione per l'appalto della Gestione del Verde consolidate al 2012 non sono evidentemente sufficienti per il nuovo scenario e quindi si stima debbano essere implementate del 30% rispetto allo stato attuale in

considerazione delle superfici allo stato attuale escluse oltretutto alla qualità di queste (presenza di prati, alberature importanti, impiantistica, attrezzature, etc).

Anno 2020 - 2021- 2022

- Alberi nuovi nati 45 mila euro.
- Manutenzione impianti e implementazioni (irrigazione, pozzi, pompe pozzi, nuovi allacci elettrici, etc) euro 10.000,00.
- Costi servizio per la Programmazione, Gestione e Manutenzione del verde Urbano stimato in fase di DUP in 677.000€/anno . La copertura finanziaria di detta previsione dovrà essere verificata in fase di predisposizione del bilancio 2020/2022 .

Ufficio tecnico (considerazioni e valutazioni sul prog.106)

Per i prossimi anni saranno confermati i servizi finora attivati che, ove possibile, verranno implementati con nuove risorse o programmi integrativi.

Attualmente è in essere un tipo di appalto "multiservice" che comprende la manutenzione degli immobili scolastici, la manutenzione del verde, la manutenzione degli ascensori e le pulizie di tutti gli immobili comunali. Le manutenzioni dei restanti immobili comunali vengono di volta in volta affidate agli operai comunali o a ditte specializzate. Alla scadenza del suddetto appalto, la proposta dell'amministrazione comunale è quella di scorporare i vari servizi e predisporre singoli bandi per il verde urbano, per le pulizie degli immobili comunali, per la manutenzione degli ascensori ed estendere il bando di manutenzione degli immobili scolastici anche a tutti gli altri immobili comunali.

Per la predisposizione del bando manutenzione di tutti gli immobili di proprietà dell'Ente (scolastici e non, compreso di sistema informativo/conoscitivo di gestione delle manutenzioni del patrimonio immobiliare) per la predisposizione del bando di gestione delle manutenzioni degli ascensori per la predisposizione del bando per le pulizie degli edifici comunali sarebbero necessarie le seguenti somme:

Risorse da impiegare per annualità 2020/2022 secondo le stime effettuate in fase di programmazione sono quelle sotto indicate che dovranno essere verificate in fase di predisposizione del bilancio di previsione 2020 2022 al fine dell'effettiva copertura. Attualmente risultano contratti differenti per le diverse manutenzioni e l'accorpamento necessita di uno studio attualmente al vaglio degli uffici.

2020	680.000,00€
2021	650.000,00€
2022	650.000,00€

4) A causa della complessità della gestione degli appalti di fornitura dell'energia elettrica e della difficoltà di previsione delle spese necessarie per sostenerla, si è pensato di agevolare il personale tecnico/amministrativo addetto alla gestione delle bollette e dei contratti di fornitura di energia per gli immobili comunali, con la fornitura di un software di gestione della spesa elettrica in grado di monitorare la stessa e i consumi energetici in capo all'Ente.

- **Software per la gestione della spesa elettrica**

Risorse da impiegare per annualità 2020/2022

2020	5.000,00€
2021	5.000,00€
2022	5.000,00€

5) L'area mercatale di via Sicilia, chiusa dal 2012, necessita di interventi di manutenzione e ristrutturazione per poter essere nuovamente agibile e per poter restituire alla comunità uno spazio flessibile, funzionale ed efficiente per la presenza di servizi pubblici e servizio bar annesso. Per la realizzazione di interventi per l'agibilità dell'area mercatale di via Sicilia sono state richieste nel corso del 2019, con l'avanzo di amministrazione, somme pari a 90.000,00€. Si ritiene tuttavia opportuno, per l'annualità successiva, prevedere risorse necessarie per opere relative alla manutenzione dei locali presenti e agli impianti utili al completamento di tale intervento. Per Tale attività si prevede applicazione di avanzo in corso di esercizio 2020.

- **Ristrutturazione Area mercatale via Sicilia**

Risorse da impiegare per annualità 2020/2022

2020	50.000,00€
2021	0
2022	0

Per i programmi di competenza dell'assessore alle Opere Pubbliche ed espropriazioni si rinvia al programma investimenti .

Emergenza loculi

Vista l'urgenza del reperimento di nuovi loculi, in attesa delle opere di ampliamento del cimitero comunale, è necessaria la realizzazione di ulteriori loculi tali da superare l'emergenza per le prossime due annualità. Nuovo corpo loculi

Risorse da impiegare per annualità 2020/2022

2020 100.000,00€ (da finanziare con avanzo di amministrazione in seguito all'approvazione del Rendiconto)

Anagrafe e stato civile (considerazioni e valutazioni sul prog.107)

Implementazione software e attivazione certificazioni on-line.

Sistemi informativi (considerazioni e valutazioni sul prog.108)

Programma ICT e innovazione

1) Canali digitali di comunicazione con i cittadini

Lo sviluppo dei canali di comunicazione diretta con i cittadini rimane prioritario per il nostro Movimento politico. In particolare, vogliamo potenziare i canali di comunicazione digitale che oggi rappresentano quello strumento che riduce le distanze e permette direttamente di ricevere istanze, richieste e riscontri sull'attività amministrativa da parte dei cittadini. Con la APP Municipium abbiamo aperto un canale diretto con i cittadini. Nella applicazione, già attiva nel comune di Assemmini, l'Amministrazione comunica notizie, eventi, utilità sul servizio di igiene urbana e protezione civile. Nata per gli avvisi in condizione di criticità, come le allerta meteo, la applicazione permette una comunicazione inversa (facile e diretta) del cittadino verso l'Amministrazione sulle diverse criticità della città (strade, igiene urbana, semplici informazioni,etc). Pertanto, vogliamo migliorare la comunicazione attraverso le piattaforme di social networking (Facebook, Twitter), aprire un canale Telegram ed uno Whatsapp per notifiche dirette per un dialogo costante con i cittadini, sfruttando la diffusione di tali piattaforme sui dispositivi smartphone.

2) Coworking

L'avvio del coworking pubblico del Comune di Assemmini, uno dei tre strumenti della filiera innovazione e impresa, è stato un importante traguardo del 2019. Servizio rivolto prevalentemente a giovani professionisti e microimprese, il coworking è uno spazio di lavoro condiviso con postazioni (nel nostro caso dodici) che possono ospitare liberi professionisti, piccole imprese, studenti. Ogni postazione prevede un collegamento internet, una stampante/scanner/fotocopiatrice condivisa. I frequentatori (coworkers) pagano un piccolo contributo per l'uso della struttura; un coworking però è più di uno spazio di lavoro a basso costo, è uno spazio in cui i partecipanti incontrandosi ogni giorno, condividono e scambiano idee e competenze, hanno occasione di condividere progetti, anche idee di impresa. I "coworkers" hanno la possibilità di sviluppare ed ampliare la propria rete di relazioni e costruire una COMUNITÀ che favorisce lo scambio di opportunità a vantaggio di tutti. Obiettivo programmatico è quello di dare attuazione al progetto, selezionando già nel 2018 i primi coworkers e avviando le attività di animazione (eventi formativi e informativi, seminari e eventi di collaborazione) e le collaborazioni con Sportello Europa e spazio di fabbricazione digitale in favore dell'imprenditorialità.

3) Potenziamento del wi-fi pubblico

L'accesso ai servizi passa anche da un facile accesso a internet, partendo dagli spazi pubblici. Per questo abbiamo chiesto ai cittadini, tramite un sondaggio online, di scegliere dove avrebbero voluto un servizio di Wi-Fi. Attualmente al parco delle terrecotte e in piazza Santa Lucia è possibile navigare in internet gratuitamente e senza limiti di accesso. Nei prossimi anni contiamo di potenziare l'offerta ed estendere il servizio ad altre piazze secondo l'ordine di preferenza espresso dai cittadini, a partire dalla piazza San Pietro.

4) Valorizzazione dei software liberi e open source

Il software libero o a codice sorgente aperto (sistemi operativi, elaboratori di testo, gestori di database, navigatori internet e in generale i programmi informatici di qualunque tipo) garantiscono all'utente la libertà di utilizzo, modifica e redistribuzione del software stesso e, a differenza del software proprietario, l'accesso al codice sorgente è prerequisito per lo studio, l'apporto di modifiche, la libera condivisione e la riutilizzo da parte di soggetti terzi senza vincoli, evitando fenomeni di monopolio da parte dei fornitori e di conseguenza maggiori garanzie e risparmi per le pubbliche amministrazioni che appaltano i servizi informatici e digitali. Consapevoli che la pubblicazione di dati pubblici realizzati

in formato proprietario costituisce un limite alla trasparenza della pubblica amministrazione e crea una serie di limitazioni e di costi impropri per gli utenti che vogliono accedere ai documenti, già nel Comune di Assemmini ha adottato una delibera di giunta comunale (n.236) che individua direttive precise per promuovere i software liberi e promuove la loro adozione. Gli acquisiti e le forniture di software da parte del Comune devono aderire ai criteri dell'open source e dei software liberi. Sulla base di tali criteri abbiamo appaltato il nuovo sito web (appalto del 2017, messa in linea del nuovo portale avvenuta nel 2018) e secondo tali principi e le linee guida AgID, prevediamo nei prossimi 4 anni di continuare il rinnovamento dei sistemi informativi del comune, agendo sui sistemi software di gestione dei servizi comunali, a scadenza dei contratti in corso.

Azioni:

Implementazione canali Telegram/whatsapp, costo 0;

Coworking: 17.690,00 annui;

Wifi libero: 10.000 € annui;

Risorse umane (considerazioni e valutazioni sul prog.110)

programma destinato a far fronte alle attività inerenti la programmazione fabbisogno del personale - il salario accessorio del personale , i buoni pasto e gli eventuali cantieri regionali .

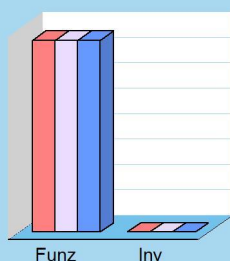
Ordine pubblico e sicurezza

Missione 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.



Destinazione spesa 2020-22



2020 2021 2022

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	753.601,75	753.601,75	753.601,75
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		753.601,75	753.601,75	753.601,75
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		753.601,75	753.601,75	753.601,75

Polizia locale e amministrativa (considerazioni e valutazioni sul prog.301)

Attività di Polizia stradale:

Per questa attività è intendimento di questa amministrazione, continuare a garantire tutti i servizi mirati alla prevenzione e repressione degli illeciti amministrativi previsti dal vigente C.d.S., facendo anche uso del misuratore di velocità e dello strumento "Targa System 3.0" intende garantire, assiduamente, con l'assunzione in pianta stabile di n. 2 agenti a tempo indeterminato e 2 a tempo determinato, la presenza costante dei nostri operatori nelle principali arterie cittadine per il controllo della viabilità sosta, disco orario etc..

Il fine ultimo di questi servizi è quello di garantire un'efficace azione di controllo del territorio e dei veicoli circolanti, al fine di scoraggiare eventuali illeciti ed eliminare dalle strade quei fattori che mettono in pericolo il quieto vivere delle persone.

Servizio di vigilanza e sicurezza nelle scuole

Con questo servizio è intendimento di questa amministrazione intensificare, la vigilanza nei plessi scolastici allo scopo di garantire il rispetto degli indirizzi dettati ogni anno dal Questore di Cagliari con la circolare Cat Z3/08 e la sicurezza degli alunni/studenti durante l'ingresso uscita nei plessi scolastici.

Il fine ultimo di questo servizio è quello di tutelare l'incolumità degli alunni/studenti durante l'ingresso/uscita nei plessi scolastici e prevenire e reprimere, oltre i reati connessi all'uso della droga e delle sostanze psicotrope, il grave fenomeno di bullismo fra i giovani e il divulgarsi di materiale pornografico;

Servizio di vigilanza ambientale

Con questo servizio si vuole intensificare il controllo all'interno del centro abitato e di tutto l'agro, anche con l'ausilio della locale Compagnia Barraccellare facendo anche ricorso a servizi effettuati con abiti borghesi, al fine di accertare

eventuali illeciti di natura ambientale nelle strade comunali e nelle campagne le quali spesso, alcune zone, sono utilizzate da ignoti, al deposito abusivo di rifiuti di ogni genere.

Il fine ultimo di questo servizio è quello di prevenire che cittadini incivili abbandonino rifiuti nel centro abitato e/o nelle periferie, sanzionando gli autori di fatti illeciti.

Servizio di Polizia Edilizia

Con questo servizio si vuole effettuare, con l'ausilio di un tecnico comunale, un costante controllo del territorio comunale mirato ad accertare e reprimere eventuali illeciti nell'edificabilità dei suoli, informando le competenti Autorità previste dalla normativa per la puntuale applicazione delle sanzioni amministrative e/o penali.

Manifestazioni Culturali e religiose

Con questa attività il personale della Polizia Locale andrà a garantire il servizio di viabilità durante lo svolgimento delle manifestazioni culturali e religiose per cui si prevede un gran afflusso di visitatori. Per le manifestazioni verrà anche modificato l'orario di servizio. Si garantirà la presenza durante tutte le processioni e, sempre in base alle forze in campo, la presenza c/o il cimitero durante i funerali per il controllo della viabilità.

Il fine ultimo di questo servizio è quello di garantire ai cittadini, durante le stesse manifestazioni, un adeguato servizio di circolazione stradale in tutte le arterie interessate, un adeguato servizio di sicurezza pubblica e un tranquillo svolgimento di tutti gli spettacoli e/o manifestazioni.

A fine di ciascun anno verranno rendicontati tutti gli interventi mirati a garantire i servizi sopra evidenziati, effettuati dal personale appartenente a questo Comando.

Educazione stradale – Ambientale - Legalità

Con questo Servizio l'amministrazione comunale, vuole, far svolgere al personale della Polizia Locale, nelle scuole presenti nella nostra cittadina attività didattiche di Educazione stradale, Ambientale e sulla legalità nonché, con la collaborazione delle Associazioni di Protezione Civile presenti nella nostra cittadina, esercitazioni e lezioni teoriche di Protezione Civile. Queste saranno, per i ragazzi che frequentano le lezioni, oltre che una azione educativa, anche l'occasione per conoscere le numerose norme giuridiche che disciplinano e regolano materie molto importanti per il corretto convivere civile da parte di tutti i cittadini.

Il fine ultimo di questo servizio è quello di suscitare negli alunni/studenti comportamenti responsabili e corretti in materia di sicurezza stradale, ambiente, legalità e protezione civile.

Per dare attuazione a quanto sopra evidenziato si evidenzia qui di seguito la proposta contenente la richiesta di risorse finanziarie e finalità da perseguire nell'annualità 2019 e triennale 2019/2021:

€ 24.000,00 per acquisto vestiario al personale della Polizia Locale;

€ 10.000,00 per acquisti diversi per la Polizia Locale;

€ 10.000,00 Prestazioni di servizio (canoni, contratti software, MCTC)

€ 3.000,00 Rimborso sanzioni non dovute C.d.S.;

€ 1.000,00 Rimborso altre sanzioni amministrative;

€ 1.000,00 per acquisto riviste, libri, stampati, cancelleria e varie spese economato;

€ 14.000,00 per previdenza e assistenza integrativa per il personale della P.L. (art. 208 del C.d.S.).

Per il triennio 2020/2022 si propone di lasciare invariati tutti i capitoli di spesa.

Istruzione e diritto allo studio

Missione 04 e relativi programmi

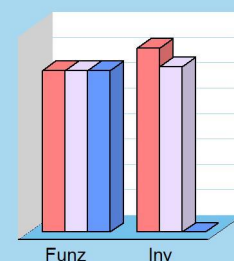
La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.272.864,61	1.272.864,61	1.272.864,61
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		1.272.864,61	1.272.864,61	1.272.864,61
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	1.450.000,00	1.300.000,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		1.450.000,00	1.300.000,00	0,00
Totale		2.722.864,61	2.572.864,61	1.272.864,61

Destinazione spesa 2020-22



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 04

Le risorse destinate all'istruzione includono anche le spese destinate sia alla manutenzione degli immobili sia al pagamento di energia elettrica sia all'alimentazione e conduzione degli impianti di riscaldamento e refrigerazione.

L'amministrazione garantirà nel triennio 2020 -2022 i contributi sia alle Autonomie scolastiche sia alle famiglie e agli studenti.

Contributi per le Autonomie scolastiche:

Oltre ai consueti:

1) Fondo di Rotazione anno scolastico per un importo complessivo di € 41.500,00;

2) Fondo Unico ex L.R. n. 31/84 per un importo complessivo di € 25.000,00,

Le scuole pubbliche cittadine proseguono nel triennio la realizzazione del progetto "Legarsi alla città" per il quale vengono stanziati 10.500,00 per anno.

Con un contributo di € 1.500,00 per ciascuna annualità del triennio, si intende valorizzare e supportare il lavoro che l'Istituto Tecnico "Giua" dedica ad attività scolastiche a forte ricaduta nel territorio, su tematiche sociali e culturali (es. partecipazione ad iniziative comunali, sensibilizzazione su temi dell'inclusione sportiva). Per il triennio 2020-22 sono state concordate con detta Autonomia Scolastica attività in rete (giornata della solidarietà, con le associazioni di volontariato del territorio; giornata di formazione sul cyberbullismo), partecipazione ad iniziative comunali (mezza maratona cittadina; iniziativa "Sa mandada"; settimana della sostenibilità ambientale con una giornata di formazione sulla differenziata e un laboratorio di progettazione di riciclo di materiali), nonché il supporto economico ad attività di inclusione già svolte dalla scuola (es. CAD Olympics e Paralympics).

Contributi scolastici alle famiglie degli studenti:

Si confermano le risorse previste nel triennio precedente.

Servizio di Mensa scolastica a ridotto impatto ambientale

Saranno riconfermate le risorse previste nel triennio precedente e nel 2020 si procederà ad indire nuova gara per la gestione del servizio.

Gestione Spazi scolastici

Durante l'anno 2018 sono state concesse in utilizzo n. 5 palestre a favore di 15 Associazioni Sportive.

Valorizzazione beni e attiv. culturali

Missione 05 e relativi programmi

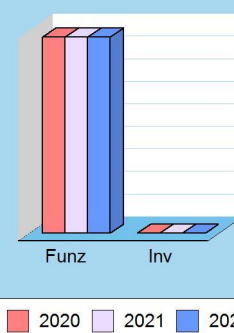
Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni. Nello specifico rientrano in questo programma alla cultura in senso generale ed al servizio di biblioteca e bibliomedia .



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	435.084,48	435.084,48	435.084,48
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		435.084,48	435.084,48	435.084,48
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		435.084,48	435.084,48	435.084,48

Destinazione spesa 2020-22



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 05

In merito alla programmazione culturale, i seguenti saranno i punti focali nei quali si sostanzierà l'azione politico amministrativa:

- suscitare l'interesse dei giovani e della collettività attraverso attività culturali riguardanti la letteratura, teatro, musica, danza, arti figurative e folclore. Affinché la cultura eserciti un ruolo attivo nella comunità è necessario che essa sia appresa, divulgata e comunicata;

- attivazione di convegni e dibattiti su tematiche di attualità (Diritti Umani, Giornata Internazionale Violenza sulle donne, Unioni Civili).

- programmazione eventi di intrattenimento periodo estivo - feste natalizie;

- sviluppo e promozione di lezioni/eventi con finalità educative per i giovani e per la collettività

- intensificare la comunicazione tra l'Ente ed i cittadini con l'esigenza di valorizzare al meglio ogni iniziativa culturale. Ogni singola attività, ma soprattutto quelle programmate per il periodo Estivo/Natalizio devono parallelamente essere supportate da adeguate campagne pubblicitarie e di informazione che possono andare dalla pubblicazione/diffusione di opuscoli, campagne pubblicitarie radiofoniche o televisive, comunicazione sul web, affissioni di manifesti e locandine (all'occorrenza anche nei centri dell'hinterland al fine di favorire la presenza di visitatori esterni).

- Innamor'art : progetto di riqualificazione urbana attraverso il muralismo pittorico;

- carnevale : Sfilata di carri allegorici e gruppi a piedi per le vie del paese con il coinvolgimento delle associazioni culturali/sportive/sociali locali.

- Festa della Musica

- Balconi Fioriti : concorso ideato per poter rendere belli i nostri quartieri attraverso il decoro floreale di balconi, davanzali, particolari architettonici, scale e plaustri e contribuire come cittadini al miglioramento della qualità della vita e dell'ambiente urbano.

- Notte Rosa: iniziative volte a informare e sensibilizzare tema donna. Una lunga notte interamente dedicata all'universo femminile. Una manifestazione che ha come obiettivo veicolare a un pubblico più ampio possibile un messaggio forte e chiaro, legato alla fondamentale importanza di un'efficace e corretta informazione alla prevenzione dei tumori che colpiscono le donne.

- Esposizione collezioni private presso il Municipio Vecchio (etnografiche, strumenti musicali, ecct) da valorizzare in collaborazione con i proprietari;

- confermare e accrescere le iniziative culturali già consolidate e promuovere attività culturali in considerazione di tutte le fasce sociali.

-Incentivare nascita e sviluppo di Associazioni Culturali

Di seguito le risorse economiche per il finanziamento delle attività sopramenzionate:

OGGETTO	2020	2021	2022
Mese Diritti Umani-Giornata internazionale violenza Donne	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Contributo associazioni	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Festività Natale	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Estate	32.000,00	32.000,00	32.000,00
Innamor'art	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Carnevale	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Festa della Musica	12.500,00	12.500,00	12.500,00
Balconi Fioriti	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Notte Rosa	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale annuo	111.500,00	111.500,00	111.500,00

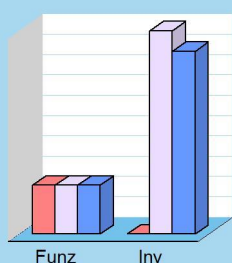
Politica giovanile, sport e tempo libero

Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.



Destinazione spesa 2020-22



2020 2021 2022

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		120.000,00	120.000,00	120.000,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	500.000,00	450.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	500.000,00	450.000,00
Totale		120.000,00	620.000,00	570.000,00

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 06

Rilevante l'impegno dell'Amministrazione che intende favorire lo sviluppo delle diverse discipline e l'avvicinamento dei giovani e giovanissimi allo sport. A tal fine oltre ai rilevanti investimenti nelle strutture sportive che vedranno coinvolti sia il campo di Santa Maria nel 2020 sia il campo Santa Lucia nel 2021 è stata notevolmente incrementata le risorse a favore dei contributi allo sport ed il finanziamento di importanti eventi sportivi.

L'amministrazione si impegna negli anni successivi e nel corso del mandato alla riqualificazione anche delle altre strutture sportive come il campo di via Oslo e la pista di pattinaggio nonché le palestre scolastiche.

Stiamo dedicando particolare attenzione alla concessione in utilizzo delle palestre scolastiche alle associazioni sportive. E' in corso di avvio la verifica delle strutture e delle palestre per la regolarizzazione sia del certificato di agibilità, ove non esistente, sia del certificato prevenzione incendi, Ciò al fine di assicurare la sicurezza sia degli alunni sia dei soggetti terzi ai quali concediamo l'utilizzo delle palestre. Nel biennio in corso è stato concesso l'utilizzo di 5 palestre scolastiche a favore di 15 associazioni sportive che hanno contribuito con un versamento complessivo di poco meno di 10.000,00 euro.

Sport e tempo libero (considerazioni e valutazioni sul prog.601)

PROGRAMMAZIONE ANNO 2020

Contributi per il Diritto allo Sport

Aumento dei contributi dedicati alle Associazioni Sportive operanti nel territorio comunale, con particolare riferimento alle categorie svantaggiate e alla pratica sportiva dei minori.

Spesa: **40.000 €**

Festa

dello

Sport

Evento di promozione delle attività sportive e delle associazioni sportive asseminesi in collaborazione con le attività produttive della Via Carmine, compresa l'organizzazione di un convegno che affronti le tematiche legate allo sport, alla salute, all'educazione e al rispetto reciproco.

Spesa: **20.000 €**

Eventi e Manifestazioni Sportive

Promozione e sostegno delle manifestazioni sportive organizzate dalle associazioni sportive asseminesi.

Spesa: **10.000 €**

PROGRAMMAZIONE ANNO 2021

Contributi per il Diritto allo Sport

Aumento dei contributi dedicati alle Associazioni Sportive operanti nel territorio comunale, con particolare riferimento alle categorie svantaggiate e alla pratica sportiva dei minori.

Spesa: **40.000 €**

Festa dello Sport

Evento di promozione delle attività sportive e delle associazioni sportive asseminesi in collaborazione con le attività produttive della Via Carmine, compresa l'organizzazione di un convegno che affronti le tematiche legate allo sport, alla salute, all'educazione e al rispetto reciproco.

Spesa: **20.000 €**

Eventi e Manifestazioni Sportive

Promozione e sostegno delle manifestazioni sportive organizzate dalle associazioni sportive asseminesi.

Spesa: **10.000 €**

PROGRAMMAZIONE 2022

Contributi per il Diritto allo Sport

Aumento dei contributi dedicati alle Associazioni Sportive operanti nel territorio comunale, con particolare riferimento alle categorie svantaggiate e alla pratica sportiva dei minori.

Spesa: **40.000 €**

Festa dello Sport

Evento di promozione delle attività sportive e delle associazioni sportive asseminesi in collaborazione con le attività produttive della Via Carmine, compresa l'organizzazione di un convegno che affronti le tematiche legate allo sport, alla salute, all'educazione e al rispetto reciproco.

Spesa: **20.000 €**

Eventi e Manifestazioni Sportive

Promozione e sostegno delle manifestazioni sportive organizzate dalle associazioni sportive asseminesi.

Spesa: **10.000 €**

Assetto territorio, edilizia abitativa

Missione 08 e relativi programmi

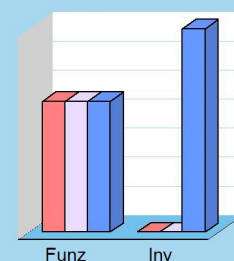
I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	450.000,00	450.000,00	450.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		450.000,00	450.000,00	450.000,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	700.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	700.000,00
Totale		450.000,00	450.000,00	1.150.000,00

Destinazione spesa 2020-22



Urbanistica e territorio (considerazioni e valutazioni sul prog.801)

URBANISTICA

PROGRAMMAZIONE ANNO 2020

Approvazione Piano Attuativo P.In di "Sa Costera"

Favorire lo sviluppo e l'approvazione dei Progetti Guida dei Piani Integrati (P.In) per le zone di espansione residenziale e commerciale/artigianale contenute nel PUC.

Spesa: **10.000 €**

Modifica del Regolamento Edilizio:

Aggiornamento e semplificazione del regolamento edilizio con il coinvolgimento di Professionisti e Imprenditori Locali, mediante la creazione di un'apposita commissione.

Spesa: **10.000 €**

Piano di zona per lo studio di riqualificazione urbanistica della via Cagliari

Sviluppo di un progetto globale per la riqualificazione architettonica, viaria e degli spazi comuni della Via Cagliari.

Spesa: **25.000 €**

Piano di zona per lo studio di riqualificazione urbanistica della Via Coghe

Sviluppo di un progetto globale per la riqualificazione architettonica, viaria e degli spazi comuni della Via Coghe. Spesa: **25.000 €**

Digitalizzazione pratiche edilizie pregresse e Portale SUAPE

Attivazione del processo di digitalizzazione dell'archivio storico delle pratiche edilizie e aggiornamento per protocollazione diretta con il portale SUAPE.

Spesa: **40.000 €**

Geoportale: Mantenimento servizi di gestione satellitare digitalizzata

Mantenimento dei servizi al cittadino per indagini geolocalizzate su Centro Storico e sul Piano Urbanistico Comunale.
Spesa: **12.000 €**

Gestione studio compatibilità idraulica pratiche edilizie

Attivazione di incarico per la gestione degli studi di compatibilità idraulica allegate alle pratiche edilizie.
Spesa: **7.500 €**

PROGRAMMAZIONE ANNO 2021

Digitalizzazione pratiche edilizie pregresse

Attivazione del processo di digitalizzazione dell'archivio storico delle pratiche edilizie.
Spesa: **20.000 €**

Gestione studio compatibilità idraulica pratiche edilizie

Attivazione di incarico per la gestione degli studi di compatibilità idraulica allegate alle pratiche edilizie.
Spesa: **7.500 €**

Geoportale: Mantenimento servizi di gestione satellitare digitalizzata

Mantenimento dei servizi al cittadino per indagini geolocalizzate su Centro Storico e sul Piano Urbanistico Comunale.
Spesa: **12.000 €**

Gestione studio compatibilità idraulica pratiche edilizie

Attivazione di incarico per la gestione degli studi di compatibilità idraulica allegate alle pratiche edilizie.
Spesa: **7.500 €**

PROGRAMMAZIONE 2022

Approvazione Progetto Guida P.In di "Zona Santa Lucia"

Favorire lo sviluppo e l'approvazione dei Progetti Guida dei Piani Integrati (P.In) per le zone di espansione residenziale e commerciale/artigianale contenute nel PUC.

Spesa: **20.000 €**

Digitalizzazione pratiche edilizie pregresse

Attivazione del processo di digitalizzazione dell'archivio storico delle pratiche edilizie.
Spesa: **20.000 €**

Geoportale: Mantenimento servizi di gestione satellitare digitalizzata

Mantenimento dei servizi al cittadino per indagini geolocalizzate su Centro Storico e sul Piano Urbanistico Comunale.
Spesa: **12.000 €**

Gestione studio compatibilità idraulica pratiche edilizie

Attivazione di incarico per la gestione degli studi di compatibilità idraulica allegate alle pratiche edilizie.
Spesa: **7.500 €**

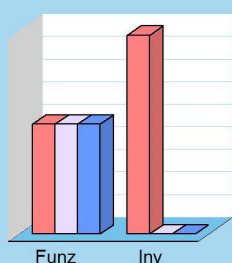
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente

Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.



Destinazione spesa 2020-22



2020 2021 2022

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	4.861.000,00	4.861.000,00	4.861.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		4.861.000,00	4.861.000,00	4.861.000,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	8.791.100,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		8.791.100,00	0,00	0,00
Totale		13.652.100,00	4.861.000,00	4.861.000,00

Tutela e recupero ambiente (considerazioni e valutazioni sul prog.902)

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

PROGRAMMAZIONE ANNO 2020

Monitoraggio Dati Qualità Ambientale da Sito Internet Comunale

Creare all'interno del sito internet comunale un banner/collegamento che semplifichi la visione ed il monitoraggio da parte degli utenti e dei cittadini, dei dati ARPAS periodicamente pubblicati sulla qualità dell'aria in particolare sul territorio di Assemini.

Spesa: **5.000 €**

Attuazione Orti Urbani

Realizzazione a seguito di approvazione del regolamento specifico delle aree destinante all'istituzione degli Orti Urbani sul territorio comunale.

Energy Manager

Confermare la figura dell'Energy Manager, in quanto figura di utilità trasversale sia in all'interno dell'area tecnica che amministrativa-contabile.

Spesa: **15.000 €**

Servizio di Scuolabus

Re-istituire il servizio di scuola bus per gli alunni delle scuole elementari a servizio delle famiglie che ne richiedono beneficio

Convegno ambiente e sviluppo sostenibile

L'Amministrazione ritiene importante organizzare a cadenza annuale un forum internazionale per la diffusione della Cultura della Sostenibilità.

Spesa: **5.000 €/anno**

PROGRAMMAZIONE ANNO 2021**Energy Manager**

Confermare la figura dell'Energy Manager, in quanto figura di utilità trasversale sia in all'interno dell'area tecnica che amministrativa-contabile.

Spesa: **15.000 €**

Servizio di Scuolabus

Re-istituire il servizio di scuola bus per gli alunni delle scuole elementari a servizio delle famiglie che ne richiedono beneficio

Convegno ambiente e sviluppo sostenibile

L'Amministrazione ritiene importante organizzare a cadenza annuale un forum internazionale per la diffusione della Cultura della Sostenibilità.

Spesa: **5.000 €/anno**

PROGRAMMAZIONE 2022**Energy Manager**

Confermare la figura dell'Energy Manager, in quanto figura di utilità trasversale sia in all'interno dell'area tecnica che amministrativa-contabile.

Spesa: **15.000 €**

Servizio di Scuolabus

Re-istituire il servizio di scuola bus per gli alunni delle scuole elementari a servizio delle famiglie che ne richiedono beneficio

Convegno ambiente e sviluppo sostenibile

L'Amministrazione ritiene importante organizzare a cadenza annuale un forum internazionale per la diffusione della Cultura della Sostenibilità.

Spesa: **5.000 €/anno**

Rifiuti (considerazioni e valutazioni sul prog.903)**Servizio Igiene Urbana**

Con l'approvazione del nuovo servizio di igiene urbana, che presumibilmente vedrà l'avvio a fine anno, sono stati introdotti e/o ampliati servizi e forniture. Sarà fondamentale, affinché si attuino i vantaggi previsti, sostenere il nuovo servizio con una campagna costante di informazione e supporto ai cittadini che coinvolga le scuole, le famiglie, le associazioni e tutta la comunità. È intenzione per cui dell'amministrazione aderire per le prossime annualità alla "Settimana Europea della Riduzione dei Rifiuti" (usualmente a fine novembre) con eventi di sensibilizzazione e informazione.

Eventi di sensibilizzazione, informazione, comunicazione durante la "Settimana Europea della Riduzione dei Rifiuti"

Risorse da impiegare per annualità 2020/2022: le risorse inserite nel piano economico finanziario della TARI.

Servizio idrico integrato (considerazioni e valutazioni sul prog.904)

Nel servizio idrico le competenze sono residuali sono previste le risorse per i contributi all'autorità di gestione del servizio idrico -

S

Parchi, natura e foreste (considerazioni e valutazioni sul prog.905)

inserito in questo programma solo le spese per il controllo del territorio .

Risorse idriche (considerazioni e valutazioni sul prog.906)

vedere programma Opere Pubbliche . Interventi con finanziamenti Regione autonoma della Sardegna

Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 10 e relativi programmi

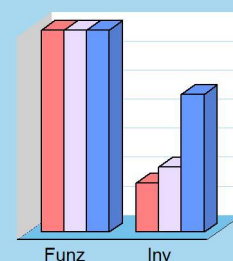
Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.393.000,00	1.393.000,00	1.393.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		1.393.000,00	1.393.000,00	1.393.000,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	340.000,00	450.000,00	950.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		340.000,00	450.000,00	950.000,00
Totale		1.733.000,00	1.843.000,00	2.343.000,00

Destinazione spesa 2020-22



Trasporto pubblico locale (considerazioni e valutazioni sul prog.1002)

le risorse stanziare sono quelle previste come spesa da sostenere con la società ITS .

Viabilità e infrastrutture (considerazioni e valutazioni sul prog.1005)

Servizi manutentivi

1) Per affrontare le problematiche inerenti la manutenzione della viabilità urbana, è intenzione dell'amministrazione comunale predisporre nel corso del 2019 un bando di durata pluriennale di tipo Global Service per l'esternalizzazione a ditta specializzata della manutenzione programmata di strade e marciapiedi che preveda interventi di emergenza, ripristini buche, ripristini marciapiede, rinnovo della segnaletica orizzontale, manutenzione cartelli oltre ad altri interventi di ristrutturazione di competenza dei lavori pubblici. Per le annualità successive al 2019 è previsto l'affido di tale servizio e lavori.

- **Affido manutenzione strade e marciapiedi mediante bando tipo Global Service**

Risorse da impiegare per annualità 2020/2022

2020	300.000,00€
2021	300.000,00€
2022	300.000,00€

2) Nel dicembre del 2021 è previsto il termine dell'attuale servizio di gestione dell'impianto di illuminazione pubblica. Il servizio ereditato per la gestione della manutenzione della illuminazione pubblica si è rilevato insoddisfacente e non rispondente alle reali esigenze riscontrate dal nostro Ente. Entro tale termine sarà per cui necessario predisporre un nuovo bando nelle modalità più convenienti per l'Ente secondo gli indirizzi dell'amministrazione e avvalendosi di eventuali professionalità tecniche specializzate.

Bando gestione impianto illuminazione pubblica**Risorse da impiegare per annualità 2020/2022**

2020	560.000,00€
2021	560.000,00€
2022	560.000,00€

Soccorso civile

Missione 11 e relativi programmi

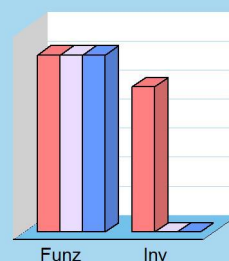
La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	304.500,00	304.500,00	304.500,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		304.500,00	304.500,00	304.500,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	250.000,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		250.000,00	0,00	0,00
Totale		554.500,00	304.500,00	304.500,00

Destinazione spesa 2020-22



Protezione civile (considerazioni e valutazioni sul prog.1101)

Oltre alle dotazioni già in essere (contributi alle associazioni e acquisti materiali per attività di protezione civile) per i prossimi anni saranno necessarie attività per manutenzioni urgenti negli immobili in affidamento alle associazioni, per l'ampliamento dei locali a disposizione delle associazioni, anche in prospettiva della ristrutturazione di alcuni immobili destinati ad altre attività (es. Centro Pilota)

Anno 2020 - Somme per stampa e diffusione brochure e locandine Piano di Protezione Civile - 10.000,00 € anno

Anno 2020 Somme per manutenzione, acquisti prefabbricati, allacci a pubblici servizi per le aree o immobili in affidamento alle associazioni di protezione civile - 20.000,00 €

Anno 2020 - 2021 - 2022 - Contributo alle associazioni - 30.000,00 € anno

Anno 2020 - 2021 - 2022 - Somme per acquisto attrezzature e varie Protezione Civile - 6.000,00 € anno

Anno 2020 - 2021 - 2022 - Rinnovo contratto app Municipium per gestione informazioni e avvisi allerte protezione civile (annuale 2,8 mila euro + IVA, triennale 2,6 mila euro + iva/anno)

Anno 2020 - 2021 - 2022 - Contratto gestione attrezzature varie COC 5.000,00 €

Servizio tutela animali abbandonati

L'emergenza cani in città è sempre più attuale e sta assumendo numeri di difficile gestione per il nostro Ente. Il continuo aumento dei cani abbandonati in città e portati nel canile convenzionato con il Comune di Assemmini necessita di azioni di sensibilizzazione per la tutela degli animali contro il crescente fenomeno di randagismo. A tal proposito, l'amministrazione continuerà a portare avanti campagne di sterilizzazione e di "microchippatura" anche con l'ausilio di fondi propri a supporto dei fondi annualmente stanziati dal servizio ATS regionale.

- **Fondi anti randagismo volti a campagne di sterilizzazione cani di proprietà**

Risorse da impiegare per annualità 2020/2022

2020	5.000,00€
2021	5.000,00€
2022	5.000,00€

A tali risorse si dovranno altresì impegnare quelle necessarie per il servizio triennale di ricovero, custodia e mantenimento dei cani randagi catturati nel territorio comunale tenuto conto che con determinazione del responsabile di servizio n. 1392/2016 si aggiudicava il servizio triennale suspecificato ed in scadenza.

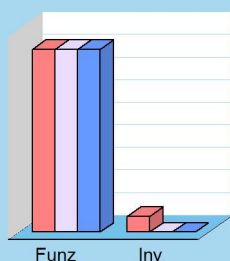
Politica sociale e famiglia

Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.



Destinazione spesa 2020-22



2020 2021 2022

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	8.100.000,00	8.100.000,00	8.100.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		8.100.000,00	8.100.000,00	8.100.000,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	690.000,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		690.000,00	0,00	0,00
Totale		8.790.000,00	8.100.000,00	8.100.000,00

Infanzia, minori e asilo nido (considerazioni e valutazioni sul prog.1201)

Servizi per la prima infanzia

Erogato nell'edificio comunale di Via Carife, l'asilo nido è gestito in forma diretta con personale dipendente secondo i criteri contenuti nel vigente Regolamento Comunale per il funzionamento dei Servizi per la Prima Infanzia (articoli 2 - 6, 10 - 14, 18 - 25, 28).

I cittadini partecipano al costo del servizio mediante contribuzione personalizzata rispetto al reddito ISEE. All'interno dei frequentanti sono inseriti n. 7 casi sociali, dichiarati prioritari ed esenti per intervento del Servizio Sociale Comunale.

La ricettività totale è pari a 46 bambini. Il totale dei bambini frequentanti è stato mediamente di n. 41 nell'anno scolastico 2018/2019 (il numero è inferiore per l'inserimento dei disabili)

Famiglia (considerazioni e valutazioni sul prog.1205)

Per semplificazione della lettura della missione 12 "Politica Sociale e Famiglia" si è proceduto ad inserire tutta la relativa programmazione all'interno del programma 1205.

Assistenza educativa domiciliare, centro diurno minori

Il Servizio Educativo Territoriale è un servizio atto a fornire risposte educative ai minori in difficoltà e ai nuclei familiari di appartenenza. Si realizza affiancando il minore e il suo nucleo familiare con una figura educativa che contribuisca a sostenerli nel superamento delle difficoltà oggetto dell'intervento. L'educatore, nel suo intervento, realizza il Progetto Educativo Personalizzato per il minore predisposto dall'équipe degli operatori che collabora all'attuazione del Servizio. Il servizio si svolge presso le famiglie disagiate con problematiche socio-educative, a tutela dello sviluppo dei minori appartenenti a queste, in molti casi su incarico del Tribunale per i Minorenni. Il lavoro di recupero scolastico e di sostegno educativo viene svolto anche in gruppo presso il centro diurno che accoglie fino a 20 minori. Professionalità impiegate: educatori professionali, pedagogisti, psicologi. Il Servizio è affidato in appalto e prevede una spesa pari ad € **180.000,00** annui. E' intenzione dell'Amministrazione implementare il numero degli educatori, in ragione della crescita del numero dei minori aventi diritto al servizio e in ragione della presenza di minori portatori di bisogni educativi speciali: si prevede una spesa ulteriore pari a € 30.000,00 annui. Il servizio è previsto per il triennio **2020/2022**.

Servizio minori

I minori seguiti dal servizio sono complessivamente **165**: In questi sono compresi coloro che sono stati oggetto di decreto da parte del Tribunale per i Minorenni per reati penali (n.26 minori denunciati per aver commesso un reato, con richiesta di indagine sociale), (n. 68 per incarico del Tribunale per i Minorenni con richiesta di indagine psicosociale,

interventi di tutela e di sostegno genitoriale e familiare) e elaborazione di progetto di messa alla prova) o per motivazioni riconducibili a Volontaria Giurisdizione ovvero per inserimento in comunità per inserimento in comunità per minori.

In tanti casi lo stesso nucleo è stato oggetto di intervento anche da parte del Tribunale Ordinario (24 minori) nell'ambito della procedimento di separazione dei genitori con richiesta di indagine psicosociale e interventi di sostegno genitoriale e familiare.

Le scuole attraverso i referenti per il disagio scolastico o le stesse famiglie su indicazione degli insegnanti hanno provveduto poi a segnalare un'altra fascia di minori che necessitavano di sostegno scolastico e/o educativo (n. 27 per segnalazione dei servizi territoriali ASL o della scuola)

Un'ultima casistica è data dai nuclei familiari che spontaneamente hanno provveduto a rappresentare una qualche difficoltà e a chiedere l'intervento dei Servizi Sociali (n. 18 per affluenza spontanea con richiesta di interventi di aiuto nella gestione delle problematiche familiari).

Per tale finalità sono previste 500.000,00 per ciascun anno del triennio 2020/2022.

Servizio di integrazione scolastica

Attivato dal Comune per garantire il diritto allo studio degli alunni disabili e per favorire/facilitare la loro esperienza scolastica, viene erogato su richiesta congiunta della famiglia e della Scuola, e a seguito delle valutazioni compiute insieme agli operatori sanitari che si occupano dello studente portatore di handicap.

Il servizio è gestito in affidamento a Ditta esterna.

La spesa programmata, per detto servizio è di € 180.000,00. La Regione Autonoma della Sardegna contribuisce per una somma annua proporzionata sul numero di disabili inseriti nelle scuole.

Centro per la famiglia

Il Centro per la famiglia nasce nell'ambito dei servizi previsti dal Plus Area Ovest nell'area famiglia, minori, giovani e donne. Sono previsti interventi finalizzati a promuovere il benessere dei minori e delle loro famiglie e a garantire il diritto dei minori a crescere in un contesto affettivo, relazionale ed educativo adeguato. Il servizio ha, inoltre, la finalità di prevenire situazioni di pregiudizio dei giovani e delle loro famiglie. Il Centro per la famiglia si integra e si raccorda con i servizi per i minori e le famiglie presenti nel territorio comunale e con le risorse formali e informali (istituzioni scolastiche, servizi sanitari, Tribunale per i Minorenni e Tribunale Ordinario, associazionismo, ecc.) che operano nel settore, adottando la metodologia del lavoro di rete, indispensabile per leggere e interpretare meglio le cause globali del disagio e dei bisogni socio-educativi del territorio e per la progettazione integrata delle possibili risposte.

Il Centro per la famiglia è il luogo di ascolto e di sostegno alla coppia genitoriale nel riconoscimento e nell'assunzione delle proprie responsabilità educative e di cura, al fine di contribuire a potenziare le capacità genitoriali nella gestione e risoluzione delle problematiche familiari. È un servizio gratuito rivolto ai cittadini che opera attraverso un'équipe multidisciplinare composta dall'assistente sociale, lo psicologo e il pedagogo e offre accoglienza, ascolto, informazione, consulenza, sostegno.

Comprende altri servizi che possono essere attivati su richiesta del Servizio Sociale Comunale in base ai bisogni espressi dai cittadini e riguardano la mediazione familiare, la consulenza legale, lo studio di coppia, informazione e supporto alle coppie affidatarie e adottive e aspiranti tali, lo spazio neutro. Il Servizio è coordinato da un Assistente Sociale e si avvale di una équipe socio – psico – pedagogica composta da Assistente Sociale, Psicologo, Pedagogo, Avvocato. Nell'anno 2018 sono stati 130 i casi in carico.

Servizio di Assistenza Domiciliare

Il Servizio in argomento mira a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, disabili e dei nuclei familiari fragili con interventi integrati e personalizzati. Viene erogato nel rispetto della dignità della persona attraverso la personalizzazione degli interventi che saranno programmati in relazione al bisogno dell'utente e alle sue specifiche necessità.

Al momento è gestito in ambito PLUS mediante una rete di fornitori qualificati per l'erogazione del servizio e scelti attraverso procedura di accreditamento. L'Ente trasferisce al Plus per detta attività la somma di euro 160.000,00 per anno oltre € 20.000,00 per il Centro di Ascolto.

Nell'anno 2018 i cittadini beneficiari del servizio sono stati 43.

Servizi "Autonomia" e "Abitare Insieme"

È un Servizio gestito dall'Ufficio di Piano per la Gestione Associata ed è rivolto a persone in carico ai Servizi Sociali Comunali ed ai Centri di Salute Mentale e loro famiglie.

È inteso come intervento educativo, aggregativo e laboratoriale diurno, sia come intervento di sperimentazione di gruppi di coabitazione e nasce per supportare le persone con problemi psichiatrici complessi a vivere in autonomia.

Progetti Ritornare a Casa"

Il programma "Ritornare a casa" è finalizzato a favorire la permanenza nel proprio domicilio di persone in situazione di grave e gravissima non autosufficienza che necessitano di un livello assistenziale molto elevato.

Il programma "Ritornare a casa" pone particolare attenzione alla valutazione del grado di compromissione funzionale che la patologia comporta, al bisogno assistenziale da essa determinato e riconosce un diverso sostegno economico sulla base del grado di non autosufficienza, del carico assistenziale e della capacità economica del nucleo familiare.

L'intervento è volto a sostenere la persona e la sua famiglia garantendo l'acquisizione di servizi di assistenza domiciliare.

Inserimento Anziani e Disabili in struttura

Nell'eventualità in cui una persona anziana e/o disabile necessiti di un inserimento in struttura in quanto, per motivazioni sociali e sanitari, si trovi impossibilitato a permanere nel proprio domicilio, il Servizio Sociale valuta la possibilità di un intervento economico di supporto al pagamento della retta sociale. Nell'anno 2018 i cittadini beneficiari di compartecipazione al costo della retta sociale dell'inserimento in struttura sono stati n. 40 per una spesa

complessiva di € 320.371,45.

Segnalazioni al Tribunale Ordinario e Amministrazioni di Sostegno

Fino a diciotto anni la capacità di agire è tutelata dai genitori i quali sono i rappresentanti legali del minore. Un soggetto maggiorenne ed incapace può avere un rappresentante legale solo in forza di un provvedimento giuridico: nessuno, neanche il parente più prossimo, diventa rappresentante legale per il semplice vincolo di parentela.

Il codice civile riformato dalla legge 6/2004 prevede tre istituti giuridici per garantire la tutela delle persone non autonome, strumenti che consentono la nomina di figure protezione giuridica, in grado di rappresentare giuridicamente la persona fragile:

1. Interdizione - tutore
2. Inabilitazione - curatore
3. Amministrazione di sostegno - amministratore di sostegno

Autorizzazioni al funzionamento ed alla realizzazione strutture per anziani e disabili

Presso il Comune di Assemini sono presenti n° 1 Comunità Alloggio per anziani, n° 2 Comunità Integrate, n° 2 centri Diurni privati autorizzati.

Centro Diurno Socio Educativo in favore di disabili adulti

Il Centro Diurno è una struttura sociale non residenziale che accoglie persone con disabilità medio grave, anche di natura psichiatrica e/o persone anziane con patologie senili o a grave rischio di emarginazione.

Esso si propone come elemento di sostegno alla persona disabile e alle famiglie, spesso gravate da pesanti carichi assistenziali, e come luogo di valorizzazione e sviluppo di relazioni sociali che consentano l'integrazione e il riconoscimento della persona disabile. Per tale attività viene destinata una risorsa pari a € 88.500,00.

Servizio di progettazione e gestione dei piani personalizzati di sostegno, ai sensi della Legge 162/98

I piani personalizzati in carico superano il numero di 550. La cooperativa, selezionata con procedura ad evidenza pubblica, si avvale di tre Assistenti sociali che si occupano della gestione dei piani personalizzati in tutte le fasi: dalla progettazione con le famiglie alla trasmissione dei piani alla Regione Sardegna, dalla verifica contabile delle pezze giustificative alla verifica degli impegni e degli importi da liquidare.

Si tralascia di descrivere le procedure connesse con le leggi di settore, funzioni delegate dalla Regione Sardegna, in quanto ormai consolidate, benché molto impegnative in termini di procedure e quantità di risorse assegnate. Il servizio è previsto per il triennio. Per l'espletamento di tale attività viene destinata una risorsa pari a € 88.500,00.

Servizio di mensa sociale

Attivato in via sperimentale nel settembre 2016, durante il 2017 è stato consolidato e ampliato, anche grazie alla disponibilità del finanziamento del Ministero dell'Interno (Fondo Lire UNRRA) pari al 50 % dell'importo complessivo di € 61.517,52.

Si espleta nelle due forme della somministrazione di pranzo presso i locali comunali di Via Raffaello 5 e di consegna di pasti da asporto, a seconda delle caratteristiche e dei bisogni dei cittadini beneficiari. Dal punto di vista quantitativo, nell'anno 2017 si è passati da n. 21 a n. 65 beneficiari, per un totale di n. 12.961 pasti erogati

Sul piano sociale, la proficua collaborazione con le volontarie della Consulta delle Donne (impegnate nella somministrazione e ripulitura dei locali) ha consentito lo svolgimento ottimale del servizio sia organizzativamente che per l'alta qualità dell'accoglienza offerta agli indigenti beneficiari. I pasti vengono forniti dalla Ditta aggiudicataria del servizio di ristorazione collettiva.

Il servizio risponde pienamente nelle situazioni di emergenza alimentare e riscuote piena soddisfazione dell'utenza. Si intende proseguire con il servizio per il triennio 2020 - 2022. Per tale attività viene destinata una risorsa pari a € 67.500,00.

Dal 2019 è stato attivato il servizio "Ancora Buono", espletato attraverso la Consulta delle Donne alle quali è stato destinato un contributo di euro 2.000,00.

Benefici economici

Il REI Reddito di Inclusione Sociale, (misura nazionale di contrasto alla povertà e all' esclusione sociale).

Reddito di Inclusione Sociale (REIS), quale misura specifica di contrasto all' esclusione sociale e alla povertà istituita dalla Regione Sardegna con la L.R. 2 Agosto 2016, n. 18, ai sensi dell'art. 33 della L.R. 23 Dicembre 2005, n. 23. Le istanze nel 2018 sono state 458. I progetti sono attualmente in fase di attuazione e si protrarranno anche in parte del 2020.

Contributi economici erogati con fondi comunali, disciplinati dal Regolamento Comunale di accesso ai servizi sociali approvato con Delibera del Consiglio Comunale 96/2007 e modificato con Delibera del Consiglio Comunale 14/2017.

Cimiteri (considerazioni e valutazioni sul prog.1209)**Servizi cimiteriali**

A supporto della gestione del servizio cimiteriale è stata prevista già dal 2018 la dotazione di un sistema informativo per la gestione delle concessioni cimiteriali. La spesa impegnata per la fornitura del sistema informativo nel 2018 è stata pari a 8.000,00€. Si richiede la previsione per le annualità successive di una somma per il canone di gestione e per eventuali aggiornamenti.

- **Sistema informativo per la gestione archivio cimiteriale (planimetria, archivio concessioni, modulistica, software, formazione, aggiornamento)**

Risorse da impiegare per annualità 2020/2022

2020	2.000,00€
2021	2.000,00€
2022	2.000,00€

Commento

Benefici economici

Il **REI - Reddito di Inclusione Sociale**, (misura nazionale di contrasto alla povertà e all' esclusione sociale) è sostituito dal **reddito di cittadinanza**, intervento di competenza del Comune nelle sole fasi di verifica dei requisiti e progettuale. A decorrere dal 1 Marzo 2019 il REI non può essere più richiesto e a decorrere dal successivo mese di Aprile non è più riconosciuto, né rinnovato. Per coloro ai quali il REI sia stato riconosciuto in data anteriore al mese di Aprile 2019, il beneficio continua ad essere erogato per la durata inizialmente prevista, fatta salva la possibilità di presentare domanda per il Reddito di cittadinanza.

Il Reddito di Cittadinanza è stato istituito dal Decreto Legge 28 Gennaio 2019 n. 4 e convertito dalla Legge 28 Marzo 2019 n. 26.

Reddito di Inclusione Sociale (REIS), quale misura specifica di contrasto all' esclusione sociale e alla povertà istituita dalla Regione Sardegna con la L.R. 2 Agosto 2016, n. 18, ai sensi dell'articolo 33 della L.R. 23 Dicembre 2005, n. 23.

Le istanze nel 2018 sono state 458. I progetti sono attualmente in fase di attuazione e si protrarranno anche in parte del 2020. Non si conosce l'intendimento della regione Autonoma della Sardegna per l'eventuale prosecuzione dell'intervento.

Contributi economici erogati con fondi comunali disciplinati dal Regolamento Comunale di accesso ai servizi sociali approvato con Delibera del Consiglio Comunale 96/2007 e modificato con Delibera del Consiglio Comunale 14/2017.

Referto epidemiologico

Si prevede per l'anno 2020 la prosecuzione del progetto, con l'approfondimento dell'analisi sulle cause della mortalità, a partire da base di dati in possesso alla ASL, nel periodo 2012-16 (ultimo periodo analizzato nel primo referto epidemiologico).

Si prevede una spesa pari ad € 5.000,00.

Sviluppo economico e competitività

Missione 14 e relativi programmi

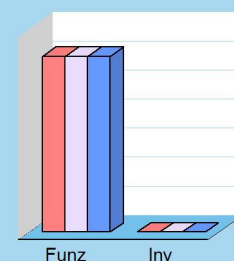
L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	302.700,00	302.700,00	302.700,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		302.700,00	302.700,00	302.700,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		302.700,00	302.700,00	302.700,00

Destinazione spesa 2020-22



Industria, PMI e artigianato (considerazioni e valutazioni sul prog.1401)

1) Sportello Europa

Lo Sportello Europa, attivato dall'attuale amministrazione nel 2015 e rinnovato nel 2019 con nuova gara ad evidenza pubblica, è uno strumento pensato per sviluppare il tessuto economico asseminese, da un lato supportando aspiranti imprenditori ed imprese esistenti con azioni di accompagnamento e orientamento, azioni formative, supporto consulenziale anche per la ricerca di fondi di finanziamento; dall'altro supportando lo stesso ente comunale nella ricerca e nell'accesso ai fondi comunitari (progetti di cooperazione territoriale, fondi strutturali, etc.). Negli anni precedenti di attività, lo sportello ha offerto supporto diretto a 200 persone, in prevalenza giovani, ha ideato e realizzato due edizioni del progetto Cultura di Impresa, con decine di ore di formazione specialistica gratuita a imprese e aspiranti imprenditori, testimonianze di imprenditori e seminari di aggiornamento. Ha predisposto e presentato o partecipato in partnership a cinque progetti su differenti programmi comunitari (FSE regionale, ENI CBC Med e altri), ha organizzato la presentazione di diversi bandi regionali per le imprese, ha erogato decine di ore di supporto a sportello. L'obiettivo in programma è quello di finanziare il proseguo delle attività Sportello Europa, appena riaffidato.

Anno 2020 - 2021 - 2022 - 73.200 €/anno

2) Spazio di fabbricazione digitale

Lo spazio ospita macchine per la produzione digitale, si rivolge ad artigiani, cittadini, studenti per introdurre e promuovere la cultura dell'innovazione digitale e le potenzialità che questa può offrire se applicata all'artigianato e alle produzioni manuali in generale. La fabbricazione digitale, e ciò che significa in termini di personalizzazione dei prodotti, rappresenta una grande opportunità per i laboratori artigiani e per giovani e studenti che vogliono avvicinarsi alla produzione manuale attraverso le forme innovative offerte dal digitale. L'obiettivo in programma, è quello di confermare lo spazio di fabbricazione digitale come un ulteriore elemento dell'offerta del comune di Assemini a supporto dei giovani, delle imprese e di chi un'impresa vuole inventarsela.

Anno 2020 - 2021 - 2022 - ZERO €/anno

3) Valorizzazione Sa Panada

Eventi, laboratori, promozione della panada nei menu delle attività di ristorazione asseminesi, valorizzazione a fini turistici, anche attraverso la presentazione di progetti europei di cooperazione territoriale.

Anno 2020 - 2021 - 2022 - 6.500,00 €/anno

4) Manifestazioni cittadine a supporto dello shopping

Continueremo con il rafforzamento delle tre manifestazioni cittadine di supporto alle vie commerciali asseminesi. Continueremo nell'organizzazione della Festa della Birra per la promozione della via Cagliari, organizzazione della festa della Musica a supporto della via Sardegna, in collaborazione con l'associazione che l'ha ideata, organizzazione della festa dello Sport che mira a promuovere le attività sportive e le associazioni sportive asseminesi in collaborazione con le attività produttive della via Carmine. Inoltre si prevede l'organizzazione, in collaborazione con i commercianti delle principali vie commerciali della città (Via Sardegna, Via Cagliari e Via Carmine) e non solo, la promozione ed il numero di manifestazioni, sullo stile delle "notti bianche", migliorando l'impatto di tali eventi sulle attività asseminesi. Si aggiungono a queste l'organizzazione di "Buongiorno Ceramica", evento annuale dedicato alla promozione del settore ceramico. Per la programmazione, l'organizzazione e l'attuazione delle manifestazioni che promuove il territorio asseminese continueremo ad avvalerci del prezioso contributo della Pro Loco.

Anno 2020 - 2021 - 2022 - Festa della Birra - 10.000,00 €/anno

Anno 2020 - 2021 - 2022 - Festa della Musica - 10.000,00 €/anno

Anno 2020 - 2021 - 2022 - Notti Bianche - 5.000,00 €/anno

Anno 2020 - 2021 - 2022 - Buongiorno Ceramica - 10.000,00 €/anno

5) Residenza artistica ceramica

Evento residenziale per artisti stranieri (da coinvolgere anche attraverso la rete AiCC) per abbellire spazi pubblici cittadini in collaborazione con i ceramisti asseminesi. Gli artisti ospiti potrebbero essere alloggiati presso ceramisti locali per tutto il periodo (es: un mese) e lavorare su spazi pubblici individuati. La residenza artistica ceramica sarà un'occasione di scambio culturale prima che artistico, orientato al bene pubblico ed allo spazio pubblico.

Anno 2020 - 2021 - 2022 - Incontro con AiCC per residenza artistica ceramica - 15.000,00 €/anno

FONDI E ACCANTONAMENTI

Missione 20 e relativi programmi

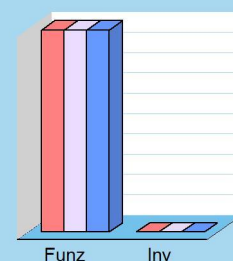
Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	496.598,78	496.598,78	496.598,78
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		496.598,78	496.598,78	496.598,78
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		496.598,78	496.598,78	496.598,78

Destinazione spesa 2020-22



2020 2021 2022

Sezione Operativa (Parte 2)

**PROGRAMMAZIONE
PERSONALE, OO.PP.,
ACQUISTI E PATRIMONIO**



PROGRAMMAZIONE SETTORIALE (PERSONALE, ECC.)

Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

La seconda parte della sezione operativa (SEO) riprende taluni aspetti della programmazione soggette a particolari modalità di approvazione che si caratterizzano anche nell'adozione di specifici modelli ministeriali. Si tratta dei comparti delle *spese di gestione*, del *personale*, dei *lavori pubblici*, del *patrimonio* e delle *forniture e servizi*, tutte soggette a precisi vincoli di legge, sia in termini di contenuto che di iter procedurale. In tutti questi casi, i rispettivi modelli predisposti dall'ente e non approvati con specifici atti separati costituiscono parte integrante di questo DUP e si considerano approvati senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Il primo dei vincoli citati interessa la razionalizzazione e riqualificazione della spesa di funzionamento, dato che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad adottare piani triennali per individuare misure finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.



Programmazione del fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità) ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprese le categorie protette. Gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti, anche con la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.



Programmazione dei lavori pubblici ed acquisti

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare l'investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti per la realizzazione e il successivo collaudo. Analoga pianificazione, limitata però ad un intervallo più contenuto, va effettuata per le forniture di beni e servizi di importo superiore alla soglia minima stabilita per legge. L'ente, infatti, provvede ad approvare il programma biennale di forniture e servizi garantendo il finanziamento della spesa e stabilendo il grado di priorità.



Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio

L'ente, con delibera di competenza giuntalesca, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

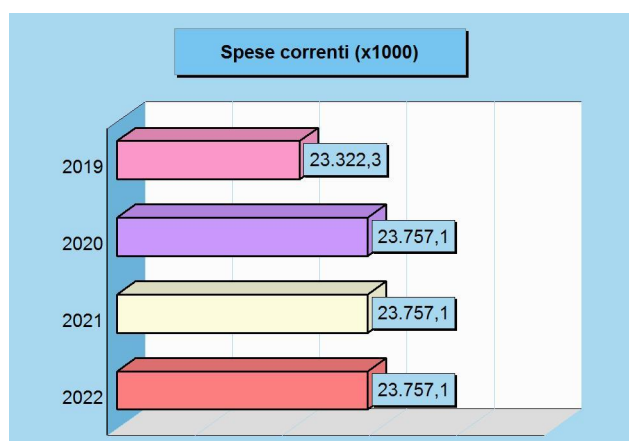
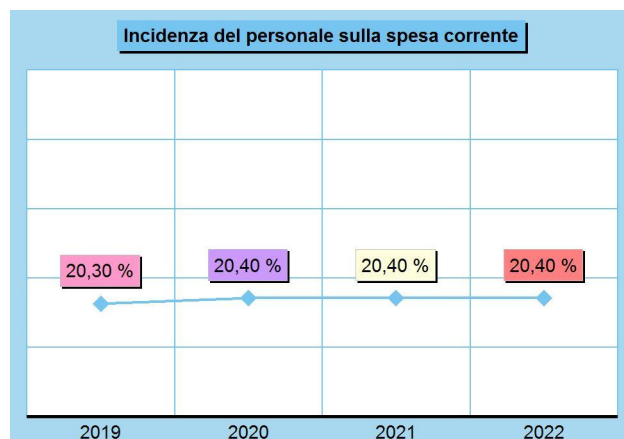
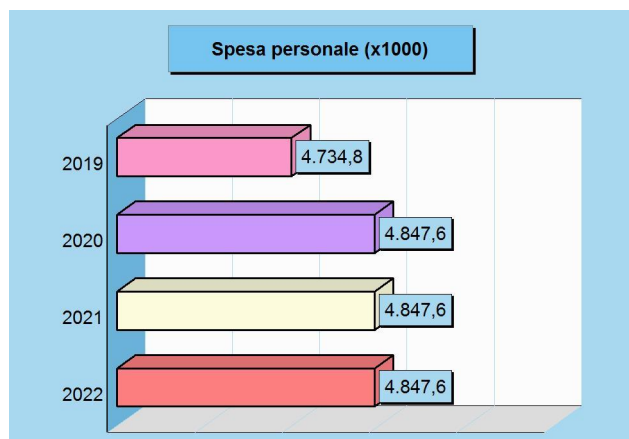


Programmazione e fabbisogno di personale

Programmazione personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette, mentre gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al totale delle spese correnti. Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

Con la proposta di deliberazione n. 176 del 18/07/2019 recante ad oggetto "Programmazione fabbisogno personale triennio 2020 - 2022" si propone l'approvazione della programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2020 - 2021 - 2022 dando atto che per l'anno 2020 è disponibile l'importo di € 113.818,11, per l'anno 2021 è disponibile l'importo di € 25.875,33 mentre per l'anno 2022 la programmazione assunzioni di personale viene rinviata a successivo provvedimento in quanto non si è in possesso di dati certi sulle assunzioni.



Forza lavoro e spesa per il personale

	2019	2020	2021	2022
Forza lavoro				
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	131	131	131	131
Dipendenti in servizio: di ruolo	115	115	115	115
non di ruolo	3	3	3	3
Totale	118	118	118	118

Spesa per il personale

Spesa per il personale complessiva	4.734.785,19	4.847.580,09	4.847.580,09	4.847.580,09
Spesa corrente	23.322.270,15	23.757.109,01	23.757.109,01	23.757.109,01

Opere pubbliche e investimenti programmati

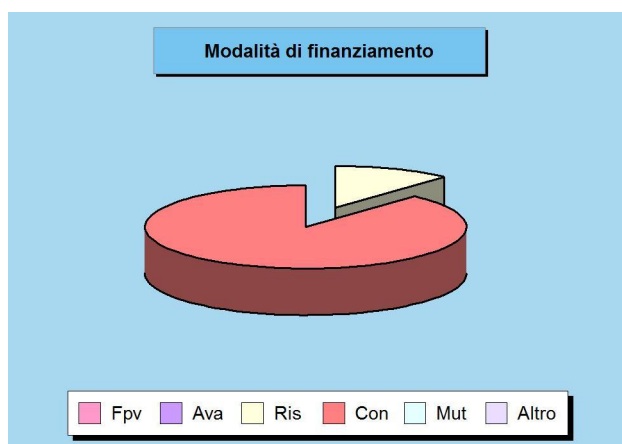
La politica dell'amministrazione, nel campo degli acquisti di beni e servizi, è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare a continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. La pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziavano, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Si rinvia alla deliberazione di giunta di approvazione dello schema OO.PP: 2020 2021 2022



Finanziamento degli investimenti 2020

Denominazione	Importo
Fondo pluriennale vincolato	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00
Risorse correnti	2.730.000,00
Contributi in C/capitale	20.242.183,99
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	0,00
Totale	22.972.183,99



Principali investimenti programmati per il triennio 2020-22

Denominazione	2020	2021	2022
Boulevard paesaggi - Patto per Città Metropolitana	1.603.059,00	0,00	0,00
Lavori di rete viaria Piri Piri S.Lucia	940.000,00	0,00	0,00
Interventi problemat. idrauliche canale Piri Piri	550.000,00	0,00	0,00
Rifunzionamento Centro Pilota per la ceramica	2.163.058,21	0,00	0,00
Interventi problemat. idrauliche canale G. Lorenzu	1.300.000,00	0,00	0,00
Realiz percorsi ped. ciclab. via Sardegna-Cagliari	1.123.891,44	0,00	0,00
Interv sistemaz. idraulica canali territorio com.l	8.791.100,00	0,00	0,00
Riqua. scuola media Pascoli Asse Iscol@ Assel	1.450.000,00	1.300.000,00	0,00
Smaltimento acque meteoriche Truncu Is Follas	2.911.075,34	0,00	0,00
Realizzazione. adeguamento PAI Rio Sa Nuxedda	1.000.000,00	0,00	0,00
Incremento della ricettività del cimitero	690.000,00	0,00	0,00
Realizzazione Polo della Protezione Civile	250.000,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria patrimonio immobiliare	200.000,00	200.000,00	0,00
Riqualificaz.impiantistica energ aula consiliare	0,00	200.000,00	0,00
Realizzazione parcheggi via Cagliari	0,00	450.000,00	0,00
Riqualificazione campo sportivo Santa Lucia	0,00	500.000,00	450.000,00
Realizzazione parco ricreativo Santa Lucia	0,00	0,00	700.000,00
Ristrutturaz. viabilità accesso mercato ortofrutt.	0,00	0,00	950.000,00
Totale	22.972.183,99	2.650.000,00	2.100.000,00

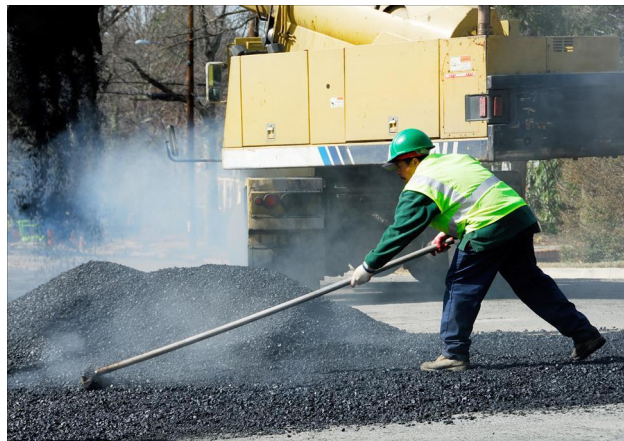
Considerazioni e valutazioni

Per le **OPERE PUBBLICHE** la programmazione triennale sarà quella del Piano.

PERMESSI A COSTRUIRE

Urbanizzazione pubblica e benefici privati

I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.



Permessi di costruire				
Importo	Scostamento	2019	2020	
	0,00	400.000,00	400.000,00	
Destinazione		2019	2020	
Oneri che finanziano uscite correnti		0,00	0,00	
Oneri che finanziano investimenti		400.000,00	400.000,00	
Totale		400.000,00	400.000,00	



Permessi di costruire (Trend storico e programmazione)

Destinazione (Bilancio)	2017 (Accertamenti)	2018 (Accertamenti)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)
Uscite correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Investimenti	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Totale	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00

Alienazione e valorizzazione del patrimonio

Piano delle alienazioni e valorizzazione

L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Premesso ciò, il primo prospetto riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.

Con la proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 172 del 17/07/2019 recante ad oggetto "Art. 172 comma1 lett. B decreto legislativo n. 267 - 2000 - Verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie" si propone l'adozione di apposita delibera con la quale ai sensi della normativa suindicata si dia atto che nell'anno 2020 risultano ancora cedibili le aree identificate e i lotti indicati nel dispositivo del provvedimento in argomento.

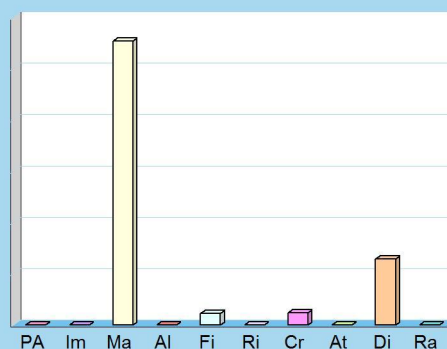
Con la proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 173 del 17/07/2019 recante ad oggetto " L.n. 133/08 art. 58 patrimonio immobiliare del Comune di Assemmini. Presa d'atto della non dismissione di immobili di proprietà comunale per l'anno 2020" propone l'adozione di apposita deliberazione con la quale si dia atto che per l'anno 2020 nessun immobili di proprietà comunale, ancorchè suscettibile di valorizzazione non è però oggetto di dismissione secondo quanto previsto dalla normativa suindicata



Attivo patrimoniale 2018

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	8.644,66
Immobilizzazioni materiali	110.703.441,99
Immobilizzazioni finanziarie	4.416.663,12
Rimanenze	0,00
Crediti	4.729.113,83
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	25.652.973,30
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	145.510.836,90

Composizione dell'attivo 2018



Piano delle alienazioni 2020-22

Tipologia	Importo
1 Fabbricati non residenziali	0,00
2 Fabbricati residenziali	0,00
3 Terreni	0,00
4 Altri beni	0,00
Totale	0,00

Valore totale alienazioni



Stima del valore di alienazione (euro)

Unità alienabili (n.)

Tipologia	2020	2021	2022	2020	2021	2022
1 Fabbricati non residenziali	0,00	0,00	0,00	0	0	0
2 Fabbricati residenziali	0,00	0,00	0,00	0	0	0
3 Terreni	0,00	0,00	0,00	0	0	0
4 Altri beni	0,00	0,00	0,00	0	0	0
Totale	0,00	0,00	0,00	0	0	0